

All.1)



Città di Asti

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
2024 – 2026**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa pag. 3

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 Città di Asti pag. 5

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.

Le **finalità** del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatrice delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- programmare in modo integrato per creare Valore Pubblico.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

I filoni programmatori che confluiscono nel PIAO

Secondo le indicazioni normative confluiscono nel PIAO i seguenti piani:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60-bis, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a), legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

La confluenza dei Piani sopra indicati nel PIAO mantiene inalterate le relative normative che continuano a rappresentare il quadro normativo di riferimento per le singole sezioni del PIAO.

Il Piano tipo

Il Decreto n. 132 del 30.06.2022 definisce la composizione del Piano-tipo che si articola in una scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali.

Ciascuna sezione del Piano deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

Il decreto esclude dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario che non siano direttamente riconducibili ai contenuti così come disciplinati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021.

Struttura e contenuti del PIAO

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 Città di Asti presenta la seguente struttura:

SEZIONE 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione: contiene i dati identificativi dell'Amministrazione

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezione 2.1 - Valore pubblico: la sottosezione 2.1 contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (art. 3, comma 2, Decreto 132/2022); sono descritti, **in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria**, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto collegati alle 8 linee programmatiche dell'Ente. La tabella è implementata con ulteriori colonne in un'ottica di trasversalità orizzontale dell'intero Piano integrato.

Il Comune di Asti, in coerenza con gli obiettivi di misurazione del Valore Pubblico, ha pertanto creato un **proprio sistema di indicatori** coerente con le linee programmatiche 2024/2026 contenute nel DUP approvato dal Consiglio Comunale che definisce le strategie volte a migliorare le condizioni di benessere della cittadinanza.

Ciascun singolo capitolo di intervento declina al suo interno le azioni che dovranno essere intraprese a livello di ogni singolo Assessorato e Direzione al fine di poter contribuire al raggiungimento del valore/target previsto. Ogni attività programmatrice che il PIAO contiene andrà ad evidenziare una specifica azione che contribuisce in modo effettivo al raggiungimento del miglioramento previsto in sede di stesura degli obiettivi per ogni singola azione.

Attraverso una rappresentazione dello schema generale del processo di formazione del valore pubblico ovvero degli **outcome / impatti** che il comune di Asti ha individuato come indicatori strategici della sua azione, è possibile ottenere una **visione trasversale delle azioni** che vengono declinate in ogni documento che compone il PIAO.

Sottosezione 2.2 – Performance: contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e individuali, secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 150/2009, affinché la programmazione sia funzionale alle strategie di creazione del “valore pubblico” il cui collegamento è espresso attraverso il codice identificativo del singolo obiettivo (*codice numerico “parlante”*).

Nella sottosezione 2.2 sono evidenziati gli obiettivi rilevanti ai fini della: *semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, pari opportunità, efficientamento*.

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza: la sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); elementi essenziali della sottosezione volti ad individuare e a contenere rischi corruttivi:

- valutazione di *impatto del contesto esterno*;
- valutazione di *impatto del contesto interno*;
- *mappatura dei processi* con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il “valore pubblico”;
- identificazione e valutazione dei *rischi corruttivi potenziali e concreti*;
- progettazione delle misure organizzative per il *trattamento del rischio*;
- *monitoraggio sull'idoneità* e sull'attuazione delle misure;
- programmazione *dell'attuazione della trasparenza* e relativo monitoraggio.

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa: la sottosezione 3.1 presenta il modello organizzativo dell'Ente e, in particolare, illustra:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, numero di dirigenti e numero di posizioni organizzative;
- numero medio dei dipendenti per ciascuna unità organizzativa;
- eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua **coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico** identificati nella specifica sezione

Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile: In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale: la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto adottati dall'amministrazione

Sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: nella sottosezione sono indicati i seguenti elementi:

- rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- programmazione strategica delle risorse umane, valutata sulla base dei seguenti fattori:
 - a. capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - b. stima del trend delle cessazioni;
 - c. stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate alla digitalizzazione dei processi, a potenziamento/mantenimento di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni.
- programmazione della formazione del personale al fine dell'aggiornamento e/o riqualificazione professionale

SEZIONE 4: Monitoraggio

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione 3. “*Organizzazione e capitale umano*”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Asti

Indirizzo: Piazza San Secondo, 1

Partita IVA: 00072360050

Sindaco: dott. Maurizio Rasero

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: n. 516 dipendenti

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: n. 73.683 abitanti

Telefono: centralino +39.0141.399111

Sito internet: <https://www.comune.asti.it/>

E-mail / PEC: protocollo.comuneasti@pec.it



Città di Asti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

- P.I.A.O. 2024/2026 -

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 VALORE PUBBLICO

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
201	SICUREZZA: priorità assoluta	03.01	Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e forze dell'ordine con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al fine di monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati	espletamento servizio H24 7 giorni su 7di controllo del territorio	SI	SI/NO	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X			201 - SICUREZZA - mantenere il trend positivo di performance del macro indicatore GIUSTIZIA E SICUREZZA in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA)	rank 2022: 26°/107 prov. (+17 var. in positivo rispetto al 2021)	rank 2023: 21°/107 prov. (+5 var. in positivo rispetto al 2022)	mantenimento trend positivo
		03.02	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale sia nell'organico, sia nei mezzi e valorizzarne il ruolo (cosa già in parte realizzata in questi anni con l'assunzione di nuovo personale e l'acquisto/noleggio di mezzi)	n. contravv.CdS irrogate /agente	253 (2021) - 228 (2022)	n. 200 (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
				n. controlli a garanzia dell'igiene urbana	1.648 (2021) - 1.152 (2022)	800 (margine tolleranza 5%)		X	X						
		03.03	Continuare l'opera di incremento della sicurezza stradale cittadina e frazionale , con l'installazione di ulteriori sistemi di controllo della velocità	n. ricorsi/n. sanzioni	2,7%	4% (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
		03.04	Continuare l'opera di superamento dei CAMPI NOMADI , oggi non più esistenti come servizio del Comune	n. controlli presso Campi	54	n. 45 controlli presso Campi (con margine di tolleranza del 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
		03.05	Proseguire lo sgombero degli edifici pubblici occupati e sostegno ai privati proprietari di edifici occupati al fine di garantire il rispetto della piena legalità.	n. interventi	0 (n. 2 nel 2018)	report n. interventi a consuntivo	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
		03.06	Continuare l'opera di contrasto all'accattonaggio , ai venditori e ai parcheggiatori abusivi, anche grazie all'utilizzo di strumenti implementati dall'amministrazione come il c.d. Daspo Urbano.	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio	n. servizi anno 980 (2021) - n. 1.026 (2022)	N. 900 servizi anno (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
		03.07	Tolleranza zero contro la prostituzione	n. servizi notturni/anno	n. 333 pattuglie anno	n. 320 pattuglie anno (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
		03.08	Controllo dei nuovi arrivi di immigrati presenti sul territorio comunale	n. servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab) servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	n. 104 in P.za Campo del Palio e n.282 c/o Ospedale	n. 100 servizi piazza campo palio 240 servizi Osp. (tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X						
		10.02	Implementare il sistema di telecamere intelligenti con installazione di nuove telecamere anche nelle frazioni e nelle periferie	Installazione di un primo lotto di telecamere di videosorveglianza per 5 cimiteri frazionali	-	rispetto tempi SI/NO	- Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche / Servizio gestione reti	X	X						
11.01	Sviluppare l' ufficio di Protezione civile e investire per garantire la sicurezza idraulica	aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile	SI	SI/NO	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X								

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
202	SVILUPPO E TURISMO: necessità impellente	1.07	Rivisto e modificato il regolamento edilizio, è ora necessario redigere un nuovo piano regolatore per favorire la riqualificazione e il restauro degli edifici e la semplificazione burocratica	tempo medio di rilascio dei relativi permessi di costruire	68 gg (2021) 79gg (2022)	=<70gg	Urbanistica e Attività produttive		X		X	202 - SVILUPPO E TURISMO 1. sviluppo : favorire semplificazione burocratica 2. turismo : favorire incremento presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano	1. tempo medio di rilascio dei permessi di costruire: 79 gg (2022) 2. n. presenze turistiche in Città in strutture alberghiere/ extalberghiere/ locazioni turistiche: n. 103.039 (2022 - +32% var. in positivo rispetto al 2021)	1. tempo medio di rilascio dei permessi di costruire: 125 gg (2023) 2. n. presenze turistiche in Città in strutture alberghiere/ extalberghiere/ locazioni turistiche: n. 114.428 (2023 +11% var. in positivo rispetto al 2022)	1. sviluppo : migliorare rank 2023 2. turismo : mantenimento trend positivo
		1.12	Promuovere la digitalizzazione della città potenziando la rete Wi-Fi e le connessioni internet anche nelle frazioni, con il coinvolgimento dei privati e delle associazioni di categoria e investire sulla digitalizzazione dei servizi comunali, dall'anagrafe all'urbanistica, anche per il tramite di partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei.	Avvio valutazione tecnico-economica di un progetto per l'attivazione del servizio di Wi-Fi pubblico presso gli uffici comunali aperti al pubblico: Relazione tecnico economica - report	-	SI/NO	Servizio gestione reti		X						
		04.01	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'università, grazie al potenziamento delle sue strutture in fase di realizzazione e lavorare con EDISU a progetti di finanziamento attraverso il PNRR per residenze universitarie.	avviare nuovi corsi di studio entro il 31/12	n.5	n. 1	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		06.10	Continuare gli investimenti sull'Informagiovani al fine di fornire ai giovani di Asti un punto di riferimento e di incubatore di idee, per sviluppare le proprie idee in Città, anche fornendo gratuitamente spazi fruibili	Organizzare eventi/incontri/ iniziative in collaborazione con scuole, organizzazioni giovanili e servizi sociali	n.5	si/no	Politiche giovanili	X	X						
		07.03	La partecipazione all'ATL Langhe, Roero e Monferrato ha permesso di inserire Asti in un importante circuito turistico con efficaci strategie di comunicazione e valorizzazione delle potenzialità turistiche e culturali della città e del suo territorio - è necessario continuare a coltivare tale settore strategico con una sempre maggiore offerta per i turisti e la creazione di un indotto importante per l'economia cittadina, sfruttando anche il volano che l'organizzazione di Grandi Eventi possono fornire.	Realizzazione della sede ATL e del centro di documentazione UNESCO presso il Palazzo civico piano terra finanziato con Progetto "Vino e Cultura": n. incontri monitoraggio cantiere	n. 2	si/no	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti		X						
		07.04	Garantire continuità alle iniziative intraprese nel c.d. "Quadrilatero astigiano", con la possibilità dei gestori di bar, ristoranti e locali, anche di altre zone della città, di creare un'offerta integrata per l'intrattenimento dei cittadini e dei turisti.	Impatti: n. presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano	n. 78.280	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		08.01	Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella, così da rilanciare il settore dell'edilizia.	Riqualificazione urbana: n° procedure avviate complessivamente	n. 2.368 procedimenti edilizi per interventi sul patrim. edilizio esistente	n° 2.300 procedimenti edilizi per interventi sul patrim. edilizio esistente	Urbanistica e Attività produttive	X	X		X				
		10.03	riprendere il progetto del PUT (Piano urbano del traffico) interrotto a causa della pandemia, per la creazione di nuovi parcheggi al fine di liberare la città dall'assedio del traffico e dallo smog e quello di ampliamento della ZTL (zona a traffico limitato), per favorire il commercio e la vita sociale	collaborazione con Asp per redigere speditamente il nuovo PUT	SI	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X					

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME					
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026	
202	SVILUPPO E TURISMO: necessità impellente	14.01	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio , strumento fondamentale per il rilancio del commercio	incontri con cabina di regia del distretto come disciplinato dal protocollo d'intesa che prevede n.2 partner stabili, n. 12 soggetti interessati maggiormente rappresentativi, n. 92 esercizi commerciali coinvolti	-	almeno due incontri entro 30/12/24	Urbanistica e Attività produttive	X	X							
		14.02	Servizio ricerca finanziamenti : a) implementare il personale dedicato a tale attività con una figura altamente professionale al fine di ricercare anche fondi europei b) supportare tutti gli uffici comunali nell'attività di reperimento finanziamenti c) creare partnership con altri enti e istituzioni finalizzate ad aumentare le occasioni e le possibilità di reperimento finanziamenti	Nr bandi segnalati; Nr progetti presentati; Nr progetti finanziati, monitorati e rendicontati	n. bandi segnalati: 64 - n. progetti present: 27 n. prog. finanziati monitorati e rendic.: 49	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X							
		14.03	Insediare la filiera della logistica e continuare il dialogo instaurato con le imprese, con sgravi burocratici , al fine di permettere investimenti ad Asti. Le aziende chiedono costantemente agevolazioni, semplificazioni e garanzie di tempi brevi e certi in merito alle autorizzazioni e ai permessi per svolgere attività imprenditoriali sul nostro territorio.	% tempi rispettati sul totale della pratiche SUAP presentate	98,5% (2021) - 99% (2022)	99 % (2024)	Urbanistica e Attività produttive	X	X			X				
				% pratiche SUAP presentate on line rispetto al totale	99,03% (2021) - 100% (2022)	100%		X	X			X				
		14.04	Proseguire con il tavolo permanente tra Amministrazione Comunale e associazioni di categoria dei gestori di ristoranti, bar, pub e discoteche per programmare e monitorare iniziative che riguardino lo sviluppo economico, della formazione e della sicurezza	n° associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio aderenti al tavolo	n. 10	n. 10	Urbanistica e Attività produttive		X							
		15.01	Implementare il lavoro svolto per la realizzazione di una piattaforma web per la promozione del commercio locale e che fornisca servizi di delivery ed e-commerce a prezzi calmierati rispetto alle piattaforme internazionali.	valutazioni ed inserimenti nell'ambito dell'istanza inoltrata in regione per il finanziamento dei distretti del commercio	-	2 incontri di pianificazione delle attività	Urbanistica e Attività produttive		X							
		15.02	Continuare la collaborazione e la sinergia con il Centro per l'Impiego e l'Agenzia Piemonte Lavoro con i quali è stata siglata una convenzione che garantisce servizi di reclutamento gratuiti per le imprese oltre che per le persone in cerca di lavoro.	organizzazione di almeno una giornata dedicata all'incontro tra domanda e offerta, all'orientamento scolastico, alla formazione professionale e al lavoro	2	n. 1 giornata	Urbanistica e Attività produttive		X							

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
203	QUALITA' DELLA VITA: serenità contagiosa	1.11	Servizi Demografici: garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti	Servizi forniti ai cittadini - n. variazioni anagrafiche per cambio di generalità o di stato civile: tempo medio di ogni singolo procedimento non maggiore di	10 gg	10 gg (parametro variabile in + o in - del 5%)	Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	X	X			203 - QUALITA' DELLA VITA 1. mantenere il trend positivo di performance del macro indicatore DEMOGRAFIA E SOCIETA' in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA	1. rank 2022: 65°/107 prov. (+35 var. in positivo rispetto al 2021) -	1. rank 2023: 49°/107 prov. (+16 var. in positivo rispetto al 2022)	mantenimento trend positivo
		04.04	Promuovere lo strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" attraverso tirocini e stage presso gli uffici e strutture del Comune di Asti degli studenti delle scuole superiori.	Realizzazione del catalogo delle offerte formative	-	entro il 30.11.24	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		04.02	Continuare la collaborazione con ASL, mondo della scuola, diocesi e parrocchie, associazioni, cooperative ecc., al fine di garantire per le scuole astigiane i migliori servizi	Potenziare gli interventi di prevenzione in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e con l'Ufficio Scolastico Provianciale	SI	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		04.03	Valorizzare i progetti del "Consiglio comunale dei ragazzi" e del "Comune a porte aperte", per stimolarne la coscienza civica attraverso esperienze di cittadinanza attiva.	Attivare progetti che coinvolgano i ragazzi nell'avvicinamento alla conoscenza dell'attività amministrativa del Comune	si	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X							
		06.10	continuare gli investimenti sull'Informagiovani al fine di fornire ai giovani di Asti un punto di riferimento e di incubatore di idee, per sviluppare le proprie idee in Città, anche fornendo gratuitamente spazi fruibili	Organizzare eventi/incontri/ iniziative in collaborazione con scuole, organizzazioni giovanili e servizi sociali	n. 5	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		06.11	Riattivare progetti riservati agli studenti delle scuole superiori astigiane, per consentire loro di partecipare in prima persona ad una serie di attività utili per la città e dirette principalmente al ripristino del decoro urbano.	proporre un progetto attrattivo e funzionale ai giovani per il loro coinvolgimento attivo a favore dell'ambiente	si	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X			X				
		12.01	Favorire le famiglie nel loro importante "lavoro" con interventi diretti a risolvere le numerose problematiche che devono affrontare quotidianamente, tendendo ad azioni che portino la città ad essere anche "a misura di bambini".	impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi ai minori	euro 27,57	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.02	Servizi all'infanzia: Revisionare e aggiornare gli strumenti normativi di competenza comunale dei Nidi di infanzia comunali	Servizi forniti all'infanzia: a) n. tot. posti disponibili/n. tot. residenti 0-3 anni b) Nuovi progetti c) messa a norma di nuovi spazi	a) 25% b) n.3 c) si	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.03	Favorire percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati e mirati	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza disabilità	euro 26,20	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X					
		12.04	Predisporre progetti e iniziative che favoriscano l'assistenza domiciliare di anziani e persone diversamente abili, nell'ottica di aiutare gli stessi a condurre una propria vita indipendente	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza anziani	euro 15,44	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X					
12.05	Continuare l'attuazione di iniziative socio - culturali per tutti gli anziani ospiti nelle case di riposo, con programmi di contrasto alla solitudine per gli anziani, attraverso il coinvolgimento di "antenne" di condominio, via, quartiere, frazione o borgata e l'ampliamento di centri di aggregazione, circoli ricreativi, oratori ecc.	interventi socioassistenziali agli anziani: % n. persone assistite/ popolazione anziana	7,52%	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X							

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
		12.07	Sviluppare attività di sostegno alle famiglie in difficoltà e di contrasto alle nuove povertà	n. persone assistite/ popolazione adulta	7,54%	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		203 - QUALITA' DELLA VITA 2. CERTIFICAZIONE DI PARITA' DI GENERE in provincia di Asti secondo i 5 principi etici di: imparzialità e inclusività, correttezza e trasparenza, valorizzazione del personale, tutela della persona, contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione	2. Società astigiane che hanno ottenuto la certificazione al 31/12/2022: n. 2	2. Società astigiane che hanno ottenuto la certificazione al 31/12/2023: n. 6	Mantenimento trend virtuoso
		12.08	Sviluppo di politiche di integrazione degli immigrati presenti sul territorio, al fine di renderli consapevoli che, a fianco dei diritti umanitari, ci sono anche dei doveri civici	a) stranieri: accoglienza / informazione / orientamento allo sportello: n. informazioni rilasciate dal Settore b) impatti : onere a carico del singolo cittadino per migranti ed extracomunitari	a) n. 1.596 b) euro 0,67	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.09	Promuovere azioni per tutelare la bigenitorialità	impatti : costo interventi famiglie in difficoltà / tot. nuclei familiari	euro 56,88	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.10	Dare sostegno alle giovani coppie che affrontano il difficile percorso delle adozioni.	n. incontri	-	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.11	Promozione di soluzioni mirate al mantenimento al domicilio di persone anziane o con disabilità anche attraverso l'utilizzo della domotica e dell'assistenza domiciliare, in linea con il PNRR	impatti: onere a carico del singolo cittadino per disagio abitativo (costo/ popolazione)	euro 23,18	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X					
		12.12	Portare a termine la riorganizzazione dell'Ufficio Urbanistica, al fine di consentire una più rapida e agevole gestione delle pratiche e dei permessi e agevolare interventi strutturali senza conteggio di cubatura a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per ospitare un familiare non autosufficiente	n° pratiche edilizie digitalizzate n° pratiche edilizie / istanze presentate on line	n. 1.300 (2021) - n. 3.158 (2022) n.5.981 (2021) - n. 5.131 (2022)	=>1.300 n. 5000	Urbanistica e Attività produttive	X X	X X						
		12.13	Incentivare il risparmio energetico in tutte le sue forme anche attraverso la chiusura o l'isolamento termico dei piani piloty	n° sopralluoghi per controlli strutturali effettuati e verifiche sugli abusi edilizi	n. 115 (2021) - 121 (2022) - 124 (2023)	=> 120 sopralluoghi annui comprensivi delle verifiche per abusi edilizi	Urbanistica e Attività produttive	X	X	X	X				
		12.14	Agevolare la permanenza nella propria abitazione e/o accompagnare alla ricerca di soluzioni abitative alternative i nuclei in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale	Numero nuclei presi in carico	-	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X					
		12.17	Mantenere attiva e pienamente operante la rete realizzata tra le associazioni di volontariato e di promozione sociale al fine di supportarle nello svolgimento delle loro attività	n. iniziative/anno svolte in collaborazione con associazioni di volontariato	n.10	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.18	Promuovere ed incrementare le attività della "Banca del Dono" , fondamentale sostegno dei servizi sociali durante la pandemia.	predisposizione progetti	SI	SI/NO	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X						
		12.19	Edilizia Funeraria : ottimizzare gli standard esistenti e predisporre progetti e iter per la creazione di nuovi loculi	Assenza di criticità tra offerta e fabbisogno	SI	SI/NO	Appalti e contratti	X	X						
204	TERRITORIO: ambiente accogliente	9.01	Garantire la pulizia, l'ordine e la buona manutenzione della città e delle frazioni e del verde pubblico per rendere Asti un gioiello inserito armonicamente nella natura e nel paesaggio, riducendo sprechi e adottando soluzioni avanzate e tecnicamente corrette.	Rapporto % tra il numero degli interventi di rimozione rifiuti e bonifica MCA e il numero di eventi segnalati	71,96%	=>80%	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica				X				
		9.02	Continuare con l'opera di valorizzazione del verde pubblico , con la manutenzione dei giardini e dei parchi esistenti e l'eventuale creazione di nuovi spazi per una città sempre più "green".	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per manutenzione aree verdi (costo/ popolazione)	euro 8,88	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica Pagina 6				X				

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
		9.03	Rendere più accoglienti gli ingressi alla città per offrire l'occasione a chi arriva da fuori di innamorarsi a prima vista della nostra città	indicatore di manutenzione aree verdi/mq. verde pubblico gestito	euro 0,70	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X		X	204 - TERRITORIO 1. migliorare il trend di performance del macro indicatore AMBIENTE E SERVIZI in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA) 2. mantenere il rank positivo di zero ore di superamento della concentrazione media oraria di 240 µg/mc	1. rank 2022: 73° / 107 prov. <i>(+18 var. in positivo rispetto al 2021)</i> 2. inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la concentraz. media oraria di 240 µg/mc = zero ore (2022)	1. rank 2023: 26° / 107 prov. <i>(+47 var. in positivo rispetto al 2022)</i> 2. inquinam. atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la concentraz. media oraria di 240 µg/mc = zero ore (2023)	Mantenimento trend positivo
	9.04	Riorganizzare i servizi di pulizia urbana , con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, incentivando la sinergia con i cittadini e le attività economiche affinché siano protagonisti della zona assegnata e responsabili del mantenimento del decoro.	a) Tot. Tonnellate rifiuti differenziati raccolti/tot. tonnellate rifiuti raccolti b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per raccolta e smaltimento rifiuti	a) 66,39% b) €186,49	a) rispetto soglia regionale tasso riciclaggio 65% b) consuntivo c) n. categorie rifiuto/oggetto di raccolta differenziata /n. totale categorie rifiuti (%)	Appalti e contratti	X			X					
	9.05	Continuare il censimento di tutte le piante del tessuto urbano e delle frazioni per valutarne lo stato di salute e l'eventuale messa in sicurezza, abbattendo quelle irrimediabilmente compromesse, con l'impegno di piantare 10 nuovi alberi per ogni pianta abbattuta.	indicatore di manut. straordinaria aree verdi (ammortam. riqualificazione aree verdi / mq. Verde pubblico gestito)	euro 0,19	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X				X				
	9.07	Utilizzare ogni strumento e ogni iniziativa utile che, anche con l'ampliamento della ZTL e la realizzazione del Collegamento sud-ovest, possano determinare l' abbattimento dell'inquinamento a difesa della salute dei cittadini.	Impatti: inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la concentrazione media oraria di 240 µg/mc	zero ore	n. ore di superam. = 0	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X					
			inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): valore medio annuo (µg/mc) inferiore a	30 gg.	=<29 gg		X	X	X	X					
	9.08	Far diventare il territorio astigiano un modello nell' utilizzo delle bioenergie , al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica e affidare alle aziende operanti sul territorio la manutenzione dello stesso, premiando le imprese locali.	Impatti: inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): n. di superamenti della concentrazione media giornaliera di 50 µg/mc inferiore a	n. superamenti 43	=<n.45	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X					
	9.09	Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali, sensibilizzando la cittadinanza alla tutela del benessere animale e continuando l'opera di ampliamento delle aree dedicate.	N. tot. animali ospitati presso strutture comunali	-	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X			X				
	9.10	servizio idrico integrato: gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato per quanto di competenza	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionali	n. 1 riunione	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X					

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
		10.01	Trasporto Pubblico Locale: revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL	Servizi forniti ai cittadini: - km. Linee gestite - ricavi da C.d.S./posti autobus *km offerti - ricavi da vendita titoli di viaggio T.P.L. / posti autobus *km offerti - Impatti: onere a carico del singolo cittadino per T.P.L	- km 1.040mila - € 0,04 -€0,01 - onere euro 5,96	a consuntivo	Appalti e contratti	X	X	X	X				
		10.04	Infrastrutture: dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio - Gestione del Contratto di servizio Comune- ASP-AEC per il servizio di Illuminazione pubblica	Impatti: % risparmio consumi come Valore consumi stagione 2021-2022 in kwh / Valore consumi media storica in kwh	-	a consuntivo	Appalti e contratti	X	X		X				
		15.03	Favorire l'occupazione nell'ambito di attività assolutamente non invasive che abbiano un'integrazione nel territorio e nell'ambiente	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività legate all'occupazione	-	n. 1 incontro	Urbanistica e Attività produttive	X	X		X				
		16.01	Adoperarsi per il riconoscimento di D.O.C. – D.O.C.G. per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole, garantendo così agli operatori agroalimentari la valorizzazione delle loro attività	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	-	n. 1 incontro	Urbanistica e Attività produttive	X	X		X				
		17.01	Energia: offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale: atti di gara ATEM Asti	attuazione del cronoprogramma	si	si/no	Appalti e contratti	X	X		X				

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
205	SPORT: funzione sociale	6.01	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi, verificando che garantiscano interventi di ammodernamento e la fruizione degli stessi ai cittadini e alle scuole	raccogliere istanze della associazioni e predisporre avvisi	-	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X		205 - SPORT - Favorire il Benessere Sportivo: performance del sotto-indicatore INDICE SPORTE BAMBINI in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA)	rank 2022: 24°/107 prov. (+1 var. in positivo rispetto al 2021)	rank 2023: 23°/107 prov. (+1 var. in positivo rispetto al 2022)	mantenimento trend positivo
		6.02	Continuare la ricerca di bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti e per promuovere lo sport attraverso le associazioni, gli enti di promozione e le federazioni sportive	entro il	-	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X					
		6.04	Attivare tutte le sinergie necessarie con il mondo della scuola e gli altri enti competenti al fine di dotare tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie, così da riconoscere all'educazione fisica pari dignità rispetto alle altre materie curricolari.	Realizzazione nuova palestra PNRR CLUSTER 1 FONTANINO nel rispetto delle tempistiche PNRR	-	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X					
		6.06	Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi, provvedendo, dove possibile, all'abbattimento dei costi a carico delle società e delle associazioni sportive.	Verifica fattibilità entro il	-	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X					
		6.07	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali, quali il Giro d'Italia, in grado di generare ricadute su più settori della vita cittadina.	report di attività entro il	-	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X					
		6.08	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private in grado di attrarre un numero importante di partecipanti e appassionati (turismo sportivo)	n. patrocinii concessi	n. 45	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X					
		6.09	Favorire il Benessere Sportivo anche di coloro che, come gli anziani, non praticano sport a livello agonistico, con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.	Riqualificazione impianti sportivi di via Gerbi: affidamento come da scadenze PRNN	-	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X					
206	CULTURA: scommessa vincente	5.01	Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali, che permettano ricadute turistico-ricettive sul territorio come accaduto con quelle su Monet, Chagall e i Macchiaioli, valorizzando altresì i soggetti e le Associazioni del territorio per le produzioni artistiche locali	Serv. forniti ai cittadini: Musei: n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	n. 60.850 visitatori	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			206 - CULTURA - migliorare il rank di performance del macro indicatore CULTURA E TEMPO LIBERO in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA)	rank 2022: 66°/107 province (+3 var.in positivo rispetto al 2021)	rank 2023: 100°/107 province (-34 var.in negativo rispetto al 2022)	migliorare rank 2023
		5.02	Proporre Palazzo Alfieri come centro di coordinamento, per promuovere scambi culturali e turistici con altre città italiane ed europee	Utilizzo di Palazzo Alfieri per spettacoli, incontri, dibattiti, ecc.: n. eventi	-	=> n. 3 eventi	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.03	Riproporre e rinvigorire iniziative alfieriane di successo; partendo da Alfieri, promuovere (in collaborazione con Astiss), master teatrali per giovani attori	numero eventi organizzati	n. 3 eventi	=> n. 3 eventi	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.04	Promuovere la creazione di una fondazione o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del reperimento dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni culturali astigiane, valorizzando spazi, cortili e palazzi del centro storico	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi culturali	euro 8,78	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.05	Realizzare nuove iniziative con tematiche e modalità innovative, aperte alle associazioni e ai gruppi giovanili per incentivare la creatività delle nuove generazioni.	n° giovani coinvolti nell'iniziativa	-	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
		5.06	Continuare a dare primaria importanza all'ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI" attraverso una gestione che ne favorisca una agevole fruizione da parte degli utenti.	n° allievi iscritti	n. 157 nel 2021 ; n. 150 nel 2022	> n. allievi 2022	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.07	Realizzare per il 2025 il programma di "Asti Capitale della Cultura"	definizione del palinsesto, della governance e della comunicazione	-	entro fine 2024	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.08	Operare per la valorizzazione della musica con soggetti locali e non, in modo che possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi.	n° spettatori	-	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.09	Valorizzazione del Teatro Alfieri come luogo di sviluppo culturale dell'intera collettività, mediante la proposta di spettacoli che coniughino l'elevato livello artistico con linguaggi moderni e tematiche generaliste in modo da coinvolgere quanto più possibile la popolazione	a) Servizi forniti ai cittadini: Stagione teatrale: n. spettacoli proposti b) Impatti: n. presenze spettacoli stagione teatrale	a) n. 6 b) n. 6.916 presenze	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
		5.10	Progetto "Asti: Vino e Cultura": essere parte strategica e operativa nella realizzazione del progetto "Asti Vino e Cultura" finanziato dalla Regione - Promuovere e sviluppare il patrimonio dei beni di interesse storico-culturale	scheda 169 Palazzo civico - La porta del Monferrato: interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico esecuzione lavori di consolidamento statico	-	entro il 31/12	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X						
207	PALIO: anima vitalizzante	7.01	Continuare l'opera di riorganizzazione del Palio, nel rispetto delle sue prerogative tradizionali, affinché non sia solo un costo ma una vera risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità, in parte ancora inesprese - Ridurne i costi e migliorarne l'efficienza, affidando l'intera organizzazione del Palio ad un soggetto privato o a partecipazione pubblica e privata.	almeno n. incontri con le realtà interessate al Palio per lo sviluppo del progetto Palio	n. 6	n. 6 incontri	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			207 - PALIO - risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità: favorire incremento presenze turistiche nel territorio astigiano	n. presenze turistiche in Città in strutture alberghiere/ extalberghiere/ locazioni turistiche: n. 103.039 (2022 - +32% var. in positivo rispetto al 2021)	n. presenze turistiche in Città in strutture alberghiere/ extalberghiere/ locazioni turistiche: n. 114.428 (2023 +11% var. in positivo rispetto al 2022)	mantenimento trend positivo (2023 /2022)
		7.02	Sviluppare una perfetta sinergia fra Palio e Sagre, con una più stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio e con l'eventuale conferimento dell'organizzazione di entrambe ad un medesimo soggetto.	Sviluppare n. 1 progetto	SI	SI/NO	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X						
208	FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA'	1.01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel "buon andamento" della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla "speditezza" dell'azione amministrativa, le sue "trasparenza" e "legalità", condizioni dell'equo trattamento del cittadino	prevenzione della corruzione: Incremento della formazione in materia di anticorruzione, con approfondimenti sul Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione allo scopo di fornire elementi adeguati all'individuazione del rischio corruttivo e di idonee misure di trattamento entro 31/12/2024	-	31-dic	Segretario Generale/ RPCT / Affari Istituzionali e Legali / tutti i dirigenti	X	X	X	X				

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
				Trasparenza: a) aggiornamento e implementazione della sezione del sito denominata "attuazione PNRR"; b) Ulteriore informatizzazione del flusso per migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" c) Realizzazione nuovo portale e adempimenti necessari da parte di ciascun settore per le sezioni o parti di esse di competenza	-	entro il 31/12	Segretario Generale / RPCT /Tutti i SETTORI						208 - FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA' - buon andamento della amministrazione comunale anche attraverso una migliore efficienza energetica onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici (gas, riscaldamento, I.P., Illuminaz. edifici): € 59,00 <i>(es.2022)</i>	<i>rilevazione post approvazione rendiconto 2023</i>	onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici =< € 59,00 euro <i>(es. 2022)</i>
		1.02	Gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione contratto SIE4	interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4	-	report dettagliato entro il 31/12	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X				
		1.03	Sistema dei controlli interni: Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati	-	entro il 31/12	Segretario Generale	X	X	X	X				
		1.04	Finanze: rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica e dalla normativa fiscale sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.	- ragioneria - emissione visto di regolarità contabile sulle determinazioni entro gg. lavorativi dal ricevimento	10gg	10 gg (paramet. variabile in + o in - del 10%)	Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	X	X	X	X				
				tributi: tempi emissione provvedimento di sgravio, rettifica, annullamento (esercizio del potere di autotutela) non inferiore a	10gg	10 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	X	X	X	X				
		1.05	Appalti e contratti: procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economato) ed alla gestione dei relativi contratti.	procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente /economato) ed alla gestione dei relativi contratti.	SI	SI/NO	Appalti e contratti	X	X	X	X				
		1.06	Recupero contenitori dismessi: razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale	Valorizzazione del patrimonio disponibile: rapporto % tra il valore complessivo degli immobili alienati e il valore complessivo atteso da alienazione	100%	100%	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica Pagina 11	X	X	X	X				

LINEE PROGRAMMATICHE 2022/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2024/2026 - D.C.C. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 del 6/12/2023)		OUTPUT			IMPATTO misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				OUTCOME				
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Base line 2022	Target 2024	Fonte Settore/i - Servizio/i	sociale	economico	sanitario	ambientale	Descrizione	Indicatori di Impatto	Rilevazione 2023	Target 2024/2026
		1.08	Manutenzione e sicurezza impianti: ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali	- Impatti: onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici (gas, riscaldamento, I.P., Illuminaz. edifici) - n. interventi	- 59,46 euro - n. 331 interventi	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X				
		1.09	Edilizia pubblica: perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici: fine lavori come da scadenze PNRR	SI	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X				
		1.13	Sistemi Informativi: Continuare il rinnovamento degli SPAZI WEB ISTITUZIONALI rendendoli PIÙ MODERNI, FUNZIONALI ED EFFICACI per la promozione dell'identità culturale astigiana, affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli SPAZI SUI SOCIAL NETWORK e la creazione di APP dedicate a manifestazioni ed eventi.	Rispetto dei tempi attività di: raccolta requisiti rispetto alle necessità del nuovo portale istituzionale e del nuovo portale della trasparenza, analisi, testing dei prodotti realizzati, migrazione delle informazioni dai portali attuali a quelli di nuova implementazione, messa in esercizio e manutenzione dei contenuti.	SI	SI/NO	Risorse umane, Sistemi informativi e Rapporti con Partecipate	X	X	X	X				
		1.14	gestione risorse umane: ottimizzare le risorse disponibili e realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale	- incidenza spesa personale/ tot. Spesa corrente - rapporto dipendenti/ popolazione	- euro 28,37 - 1 dip ogni 153 abit.	a consuntivo	Risorse umane, Sistemi informativi e Rapporti con Partecipate	X	X	X	X				
		1.15	URP: assistenza ed informazione alla cittadinanza	Impatti: n. pass e permessi accesso ZTL emessi	n. 5.787 pass	a consuntivo	Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	X	X	X	X				
		1.16	Gestione autoparco: razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale	n. report/anno	n. 12	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X				



Città di Asti

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2024/2026 -***

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.2 PERFORMANCE

INDICE

OBIETTIVI INTERSETTORIALI COMUNI A TUTTI I DIRIGENTI relativi a PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA pag. 3

Dirigenti

Settori rivolti alla struttura

Segretario Generale / RPCT
Affari Istituzionali e Legali pag. 4
Uff. Controllo di gestione pag. 6

Riccardo Saracco Risorse Umane, Sistemi Informativi e Rapporti con Partecipate pag. 7

Giuliana Dabbene Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici pag. 11

Paola Novara Appalti e Contratti pag. 14

Settori rivolti al cittadino

Riccardo Saracco Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche pag. 17

Roberto Giolito Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi pag. 22

Chiaffredo Fantone Urbanistica e Attività produttive pag. 28

Paolo Carantoni Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica pag. 34

Angelo Demarchis Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti pag. 42

TABELLA RIEPILOGATIVA con riportati i codici identificativi degli obiettivi rilevanti ai fini della: semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità dell'amministrazione e inclusione, pari opportunità ed efficientamento pag. 48

		PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026						PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024				
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> <i>(D.C.C. n. 19 11.9.2023 e</i> <i>N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023)</i>		OBIETTIVI DI COORDINAMENTO fra gli STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE strategico-gestionale dell'Ente ed il PIAO		TARGET 2023		OBIETTIVI OPERATIVI <i>(DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e</i> <i>N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023)</i>		Dirig.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE / I	
L.P. n.	N.	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Valore	N.	Descrizione		N.	Descrizione		
208	1.01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell’azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell’equo trattamento del cittadino	prevenzione della corruzione: a) Incremento della <i>formazione</i> in materia di anticorruzione, con approfondimenti sul Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione allo scopo di fornire elementi adeguati per l'individuazione del rischio corruttivo e di idonee misure di trattamento entro 31/12/2024. b) Attività di verifica e approfondimenti circa le procedure attuative degli interventi PNRR finalizzate a presidiare e garantire la correttezza anche mediante incontri e predisposizione di specifici report.	a) Formazione erogata, anche in base a responsabilità e specifiche competenze, a numero dipendenti e numero ore ciascuno b) Predisposizione report in merito alle attività di verifica e approfondimento circa le procedure attuative degli interventi PNRR	- n. ore in base alle competenze dipendenti: n. ore svolte / n. ore previste entro il 31/12/2024 . - n. incontri - n.report	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	TUTTI	101020101	prevenzione della corruzione: a) Incremento della formazione in materia di anticorruzione, con approfondimenti sul Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione allo scopo di fornire elementi adeguati per l'individuazione del rischio corruttivo e di idonee misure di trattamento entro 31/12/2024; b) Attività di verifica e approfondimenti circa le procedure attuative degli interventi PNRR finalizzate a presidiare e garantire la correttezza anche mediante incontri e predisposizione di specifici report	- n. ore svolte / n. ore previste entro il 31/12/2024 n.incontri n.report	a) Formazione a tutti i dipendenti, per numero di ore definite in base alle responsabilità e alle competenze entro 31/12/2024. b) Incontri e predisposizione report in merito alle attività di verifica e approfondimenti circa le procedure attuative degli interventi PNRR
			Trasparenza: a) Aggiornamento e implementazione della sezione del sito denominata "attuazione PNRR"; b) ulteriore informatizzazione del flusso per migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”; c) realizzazione nuovo portale e adempimenti necessari da parte di ciascun settore per le sezioni o parti di esse di competenza.	entro il	31/12/2024	TUTTI	101020102	Trasparenza: a) - b) aggiornamento e implementazione della sezione "attuazione del PNRR", c) Realizzazione nuovo portale e adempimenti necessari da parte di ciascun settore per le sezioni o parti di esse di competenza.	entro il 31/12/2024	Monitoraggio: inserimento e aggiornamento dati in relazione alla sezione del sito denominata "attuazione PNRR" e alla realizzazione del nuovo portale entro il 31/12/2024		
208	1.03	Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni: rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: a) Aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi; b) effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati	entro il	31/12/2024	1030201	Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	TUTTI	103020101	Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: a) aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi b) effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati	entro il 31/12/2024	- aggiornare e perfezionare le-Carte dei servizi pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 31/12/2023 - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza entro 31/12/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione		2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.		Descrizione	N.		
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell’azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell’equo trattamento del cittadino	PIAO 2024/2026 Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza": attuazione e implementazione secondo le direttive di ANAC e PNA 2022/2024	tempestiva condivisione partecipata e pubblicazione sul sito web degli atti	SI	SI/NO	1010201	“Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Trasparenza” assorbito nella sottosezione "programmazione rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024/2026: attuazione e implementazione secondo le direttive di ANAC	6040	SEGRETARIO GENERALE / RPCT	Sindaco	101020101	Controllo del RPCT sull'attività finalizzata alla: 1) Prevenzione corruzione: a) Incremento della formazione in materia di anticorruzione, con approfondimenti sul Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione allo scopo di fornire elementi adeguati per l'individuazione del rischio corruttivo e di idonee misure di trattamento entro 31/12/2024; b) Attività di verifica e approfondim. circa le procedure attuative degli interventi PNRR finalizzate a presidiare e garantire la correttezza anche mediante incontri e predisposizione di specifici report; 2) Trasparenza: a) aggiornam. e implementazione della sezione del sito denominata "attuazione PNRR"; b) Ulteriore informatizzazione del flusso per migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione “A.T.” c) Realizzazione nuovo portale e adempimenti necessari da parte di ciascun settore per le sezioni o parti di esse di competenza.	1) prevenzione della corruzione: a) aggiornamento delle attività circa la mappatura e le misure generali di prevenzione della corruzione sulla base delle indicazioni del PNA 2022 di Anac e in riferimento anche alle procedure specificamente previste per il PNRR; b) coordinamento dei Dirigenti 2) e 3): monitoraggio del livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nell'aggiornamento del Piano e del nuovo portale.	Controllo del RPCT finalizzato a: 1) a-b) implementazione delle attività e aggiornamento circa la mappatura e le misure generali di prevenzione della corruzione sulla base delle indicazioni del PNA 2022 di Anac e in riferimento anche alle procedure specificamente previste per il PNRR entro il 30/6/2024 c) impulso controllo e verifica attività dei dirigenti al 31/12/2024 2) e 3): monitoraggio del livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano attraverso attività di impulso e verifica delle attività svolte entro 31/12/2024

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208															
208	01:01														
		Effettuazione controlli nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi secondo le modalità di cui all'art.6 capo II del Regolamento dei controlli interni		rispetto tempi	si	si/no	1010202	Effettuazione controlli nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi secondo le modalità di cui all'art.6 - capo II del Regolamento dei controlli interni	6050	SEGRETERIA	Sindaco	101020201	3) realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno:aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati		
		Affari Legali: affidamento all'esterno di incarichi di patrocinio legale legali necessari secondo le linee guida approvate con DGC 618/2018 e nel rispetto del relativo obiettivo gestionale		tempestivamente, per consentire la costituzione in giudizio nei rispetto dei termini processuali	si	si/no	1011101	Affari Legali: efficientamento dell'attività giudiziale a difesa dell'Amministrazione → limitare gli affidamenti di patrocini legali esterni al fine di contenere la spesa pubblica	6230	AFFARI LEGALI	Sindaco	101110101	Attività di "controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti" alla luce del PIAO e secondo le modalità attuative di cui alla DGC 407 del 22/12/2020 e DD 541 del 14/3/2023	Si / No Effettuare i controlli indicati nella descrizione dell'obiettivo di PEG	Effettuazione controlli sui principali atti del Comune: report attività al 31/12
		Aggiornamento periodico dello stato del contenzioso		rispetto tempi	si	si/no			6230	AFFARI LEGALI	Sindaco	101110102	Limitare gli incarichi di patrocinio legale ad avvocati esterni (escludendo dal conteggio i patrocini esterni strettamente necessari da motivare in modo esaustivo, es. assenza di abilitazione alle magistrature superiori del legale interno, conflitto di interesse, incompatibilità all'assunzione dell'incarico, obbligo di polizza RCT/O)	max 25% delle cause iniziate nell'anno (01.01/31.12)	Report al 31.12
													Aggiornare periodicamente Sindaco, Organo di revisione dell'Ente e Dirigente Settore Ragioneria e Bilancio sullo stato del contenzioso anche per la gestione del rischio soccombenza	In media trimestrale	Relazione in media trimestrale sullo stato del contenzioso da inviare al Sindaco, all'Organo di revisione dell'Ente e al Dirigente del Settore Ragioneria e Bilancio

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	01:03	Sistema dei controlli interni: Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	controlli ciclo della performance come da regolamentazione comunale	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi generali	2021 : 61,62 euro 2022 : 74,22euro	=< anno 2022	1041101	Controllo di gestione e controllo strategico di cui ai capi IV e VI del Regolamento dei controlli interni: verificare l'attuazione dei Programmi e il conseguimento degli Obiettivi preordinati all'adozione delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione	6060	CONTROLLO DI GESTIONE	Sindaco	103110101	Controllo di gestione: verificare il grado di conseguimento degli Obiettivi preordinati secondo le modalità previste da Regolamentazione Comunale	Rispetto dei tempi si/ no	1) redazione del PIAO 24/26 per quanto di competenza entro 14/4/2024 2) Referto annuale sui risultati del controllo di gestione 2023: entro 15/3/2024 3) report di efficacia della gestione 2023: entro 31/3/2024 4) report di efficienza della gestione 2023: entro 31/5/2024
				Serv. forniti utenti interni: referto del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni per la Corte Conti (art.24 Regolam. dei Controlli Interni)	SI	SI/NO			6060	CONTROLLO DI GESTIONE	Sindaco	103110102	Controllo strategico: verificare lo stato di attuazione dei Programmi preordinati all'adozione delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione secondo le modalità previste da Regolamentazione Comunale	Rispetto dei tempi si/ no	1) Relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2022: entro 15/3/2024 2) verifica e grado di raggiungimento della Performance di Ente anno 2023: entro 31/5/2024 3) ricognizione stato attuazione programmi 2024: entro 15/6/2024
									6060	CONTROLLO DI GESTIONE	Sindaco	103110103	Controllo qualità dei servizi: sovrintendere al monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi erogati e assicurare la necessaria integrazione dei dati emergenti dai rapporti con il sistema dei Report di Controllo di Gestione	SI/NO	seguire l'iter di predisposizione di un rapporto annuale di monitoraggio delle rilevazioni della qualità entro il 31/12/2024

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024												
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.		OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI		AZIONE/I		P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	P.
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3				10
												101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento				30
208	01:03	Sistema dei controlli interni: Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	Collaborazione con il RPCT nel ciclo di gestione del rischio di corruzione degli organismi gestionali esterni: Definizione misure nel PIAO e monitoraggio stato attuazione	rispetto tempi	si	SI/NO	1030301	Organismi gestionali esterni dell'Ente: applicazione disposizioni previste al Capo V del Regolamento dei controlli interni	6066	RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE	Sindaco	103030101	Monitoraggio del ciclo di gestione del rischio di corruzione degli organismi gestionali esterni come da PIAO dell'Ente	Report annuale relativo al monitoraggio effettuato entro il 31/12	• Comunicazione avvio monitoraggio • Acquisizione informazioni • Report all'RPCT entro il termine previsto				
			Supporto all'Amministrazione nell'individuazione delle strategie di sviluppo della società mista ASP S.p.A. nel periodo di validità dell'affidamento 31/12/2027	Relazione entro il 31/12	si	SI/NO						103030102	Analisi dell'assetto della società mista ASP S.p.A. nel contesto normativo vigente oggetto di modifiche in corso	Relazione sulle azioni intraprese nel corso dell'anno entro il 31/12	• Acquisizione dati e informazione anche in collaborazione con gli altri Servizi comunali interessati e soggetti esterni • Valutazione informazioni raccolte • Formulazione proposte • Aggiornamento periodico agli organi competenti				

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
			Redazione di almeno 2 report semestrali sulla base delle informazioni/dati preselezionati, richiesti alle società e organismi partecipati e comunicati dalle medesime società e dal/i Dirigente/i del/i settore/i competente/i alla gestione e controllo dei contratti di servizio/convenzioni	Report relativo al 2° semestre dell'esercizio precedente entro il 31/07 - Report riferito al 1° semestre dell'esercizio in corso entro il 30/11	SI	SI/NO						103030103	Monitoraggio costante del portafoglio delle partecipazioni comunali al fine di assicurare un valido supporto alle decisioni sia in qualità di Ente socio/partecipante che di Ente concedente servizi pubblici locali	Redazione di almeno 2 report semestrali sulla base delle informazioni/dati preselezionati, richiesti alle società e organismi partecipati e comunicati dalle medesime società e dal/i Dirigente/i del/i settore/i competente/i alla gestione e controllo dei contratti di servizio Report relativo al 2° semestre dell'esercizio precedente entro il 31/07 - Report riferito al 1° semestre dell'esercizio in corso entro il 30/11	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dati e informazioni in collaborazione con gli altri Servizi interessati • Valutazione informazioni al fine della formulazione delle relative proposte • Aggiornamento periodico agli organi competenti 	
202	01:12	Promuovere la digitalizzazione della città potenziando la rete Wi-Fi e le connessioni internet anche nelle frazioni, con il coinvolgimento dei privati e delle associazioni di categoria e investire sulla digitalizzazione dei servizi comunali , dall'anagrafe all'urbanistica, anche per il tramite di partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei. Obiettivo rilevante ai fini della digitalizzazione, accessibilità e inclusione	Avvio valutazione tecnico economica (così come previsto dal CAD, art. 8-bis) di un progetto per l'attivazione del servizio di Wi-Fi pubblico presso gli uffici comunali aperti al pubblico	Relazione tecnico economica - report	-	SI/NO	1120801	Promuovere e potenziare la digitalizzazione all'interno degli uffici comunali aperti al pubblico mediante la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico economica propedeutico all'implementazione di una rete Wi-Fi utile ai cittadini per supportarli nel corso dell'esecuzione delle pratiche che li hanno condotti presso i nostri uffici. Tale infrastruttura potrà essere usata anche dai dipendenti comunali per l'accesso ad internet con i device aziendali.	6215	SERVIZIO GESTIONE RETI, SOFTWARE E ASSISTENZA HARDWARE	Boccia	112080101	Avviare studio fattibilità tramite sopralluoghi nei servizi comunali che offrono servizio al pubblico, il Comune intende verificare fattibilità e costi per la copertura WIFI nei servizi coinvolti. Gestione progetti PNRR relativi a digitalizzazione servizi comunali	Verifica - anche mediante incontri - sopralluoghi presso i servizi individuati - della reale fattibilità dell'opera. Gestione progetti PNRR per digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dati e informazioni in collaborazione con gli altri Servizi interessati • Raccolta requisiti e analisi (AS IS vs TO BE) 	20

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (<i>generali di I livello</i>)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali (<i>specifici di II livello</i>)		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
208	01:13	Sistemi Informativi: Continuare il rinnovamento degli SPAZI WEB ISTITUZIONALI rendendoli PIÙ MODERNI, FUNZIONALI ED EFFICACI per la promozione dell'identità culturale astigiana, affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli SPAZI SUI SOCIAL NETWORK e la creazione di APP dedicate a manifestazioni ed eventi. Obiettivo rilevante ai fini della digitalizzazione e accessibilità	raccolta requisiti rispetto alle necessità del nuovo portale istituzionale e del nuovo portale della trasparenza; attività di analisi condotte dal fornitore individuato (CSI Piemonte) coadiuvato dal gruppo di lavoro che verrà costituito dall'Ente. Attività di testing dei prodotti realizzati. Attività di migrazione delle informazioni dai portali attuali a quelli di nuova implementazione. Messa in esercizio e manutenzione dei contenuti.	rispetto tempi	si	SI/NO	1130801	Adesione alla Misura PNRR 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": strumento attraverso il quale i comuni possono riprogettare completamente il proprio sito internet istituzionale adeguandolo alle nuove norme dettate dal Dipartimento Transizione al Digitale (DTD)- Conclusione delle attività entro il 2024	6211	SERVIZIO PROGETTI INNOVATIVI TRANSIZIONE AL DIGITALE E TRASPARENZA	Boccia	113080101	1) Pubblicazione del nuovo sito istituzionale entro il 2024 2) Pubblicazione del nuovo sito della Trasparenza entro il 2025 3) Aggiornamento continuo sui siti istituzionali di contenuti e servizi nel triennio 2024-2026 da parte del gruppo di lavoro che verrà costituito dall'Ente	1) Pubblicazione del nuovo sito istituzionale entro il 2024 2) Pubblicazione del nuovo sito della Trasparenza entro il 2025 3) Aggiornamento continuo sui siti istituzionali di contenuti e servizi nel triennio 2024-2026 da parte del gruppo di lavoro che verrà costituito dall'Ente	• Acquisizione dati e informazioni in collaborazione con gli altri Servizi interessati • Raccolta requisiti e analisi (AS IS vs TO BE) • Aggiornamento periodico dei portali istituzionali secondo le necessità dell'Ente	
208	01:14	gestione risorse umane: ottimizzare le risorse disponibili e realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale Obiettivo rilevante ai fini della semplificazione e delle pari opportunità	Operare in conformità alle priorità di cui alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026"	- incidenza spesa personale/ tot. Spesa corrente - rapporto dipendenti/ popolazione	- euro 28,37 - 1 dip ogni 153 abit.	a consuntivo	1141001	Operare in conformità alle priorità di cui alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026"	6071	RISORSE UMANE	Boccia	114100101	1) Operare in conformità alle priorità di cui alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026" 2) Stesura del Regolamento per la progressione verticale 3) aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce delle modifiche intervenute al DPR 487/94	1) report delle azioni intraprese entro 31/12/2024 con margine di oscillazione temporale pari a zero giorni 2) entro il 31/12/2024 3) entro il 31/12/2024	1) report delle azioni intraprese entro 31/12/2024 con margine di oscillazione temporale pari a zero giorni 2) entro il 31/12/2024 3) entro il 31/12/2024	10

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione		P.		
201	10.02	Implementare il sistema di telecamere intelligenti con installazione di nuove telecamere anche nelle frazioni e nelle periferie Obiettivo rilevante ai fini della digitalizzazione	Installazione di un primo lotto di telecamere di videosorveglianza per 5 cimiteri frazionali (l'attività di fornitura ed installazione delle TLC e dei relativi impianto elettrici verrà affidata tramite convenzione Consip alla ditta Sielte. I relativi collegamenti WI-FI saranno garantiti dalla ditta ICCOM, i filmati saranno raccolti e gestiti dal sistema centralizzato attualmente in uso per la videosorveglianza cittadina)	rispetto tempi	-	si/no	10020501	Prosecuzione dell'installazione di nuove telecamere (sia in città che in frazione) in relazione ai finanziamenti di origine regionale, nazionale od europea che si renderanno disponibili nel triennio; studio di fattibilità per implementare la videosorveglianza agli ingressi dei cimiteri frazionali	6215	SERVIZIO GESTIONE RETI, SOFTWARE E ASSISTENZA HARDWARE	Boccia	1002050101	Avviare interlocuzione con le ditte Sielte, dopo affidamento tramite convenzione Consip e ICCOM per definire il piano delle attività propedeutico alla messa in produzione del primo lotto di telecamere di videosorveglianza	Verifica - anche mediante incontri - sopralluoghi presso le aree individuate - della modalità più efficiente ed efficace per la realizzazione dell'opera. Gestione progetti PNRR per digitalizzazione	• Acquisizione dati e informazioni in collaborazione con i Fornitori individuati	20

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3	10
											101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento	30	
208	01:04	Finanze: rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica e dalla normativa fiscale sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.	costante monitoraggio degli equilibri di bilancio correlati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica	- ragioneria - emissione visto di regolarità contabile sulle determinazioni entro gg. lavorativi dal ricevimento	10 gg	10 gg (paramet. variabile in + o in - del 10%)	1040301	Ragioneria: monitoraggio relativo al rispetto del nuovo equilibrio finale	6250	RAGIONERIA E BILANCIO	Sindaco	104030101	costante monitoraggio mantenimento equilibri di bilancio: report attività	report attività al 31/07 e al 30/11	report attività al 31/07 e al 30/11	
				Impatti: n. incassi on-line/ totale operazioni di incasso non inferiore a	66,74% (2021)	=>anno 2021 (parametro variabile in + o in - del 10%)			6250	RAGIONERIA E BILANCIO	Sindaco	104030102	trasmissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) dei bilanci e dei dati contabili degli enti locali come previsto da Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 12/05/2016	entro 30 gg dall'approvazione con ritardo rispetto alla data prevista pari a zero gg	trasmissione bilancio di previsione, rendiconto della gestione e bilancio consolidato entro 30 gg da approvazione	
				tributi: tempi invito a comparire per procedimento accertamento con adesione non inferiore a	gg. 15	15 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	1040401	Tributi: predisporre strumenti organizzativi utili al potenziamento del recupero del non pagato	6251	TRIBUTI	Sindaco	104040101	attuazione procedure per il recupero evasione: n. solleciti e avvisi di accertamento esecutivi emessi nell'anno	valore atteso: n. 6.600 atti (parametro variabile in + o in - del 5%)	report attività al 31/12	30

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
				tributi: tempi emissione provvedimento di sgravio, rettifica, annullamento (esercizio del potere di autotutela) non inferiore a	gg. 10	10 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	1040402	Individuazione dei mancati pagamenti dei tributi: implementazione/ ottimizzazione procedure informatiche di collegamento diretto tra servizio anagrafe e servizio tributi	6251	TRIBUTI	Sindaco	104040202	ottimizzazione procedure informatiche di collegamento diretto tra servizio anagrafe e servizio tributi	entro il 30/6/2024	report attività al 30/06	5
203	01:11	Servizi Demografici: garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA DIGITALIZZAZIONE e ACCESSIBILITA'	Report attività al 31/12 su qualità e modalità di svolgimento del servizio	prenotazione appuntamento per erogazione CIE per urgenze mediamente non superiore a	entro 7 gg (2022) dalla richiesta -	7 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	1110701	Servizi Demografici: garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti	6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070101	Anagrafe e Stato civile: verifica risultati conseguiti e n. erogazioni servizi su appuntamento	erogazione CIE su appuntamento => anno 2022 n. 9.682 (parametro variabile in +/- del 10%)	report attività al 31/12	
				n. dichiarazioni di rinnovo della dimora abitata (anagrafe: controllo su regolarità di permanenza)	561 (2022)	=>anno 2022 (parametro variabile in + o in - del 5%)			6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070102	Elettorale: ristampa delle tessere elettorali esaurite o per iscrizioni a seguito immigrazione/cambio indirizzo/riacquisto diritto di voto	Entro il 31/12 con ritardo rispetto alla data prevista pari a zero gg	report attività al 31/12	
				Stato Civile: formazione atto di morte e autorizzazioni trasporto/seppelliment o/cremazione	1 g dall'avviso di morte	1 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)			6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070103	Anagrafe Stato civile ed Elettorale: erogazione certificazioni on line	erogazione certificati online => anno 2022 n. 3.769 certificati on- line erogati (parametro variabile in +/- del 10%)	report attività al 31/12	
				Stato Civile: n. procedimenti riconoscimento cittadinanza italiana	n. 661 (2022)	=> anno 2022 (parametro variabile in + o in - del 10%)	1110702	Servizi Demografici: implementazione/ ottimizzazione procedure informatiche di collegamento diretto tra servizio anagrafe e servizio tributi	6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070201	Ottimizzazione procedure informatiche di collegamento diretto tra servizio anagrafe e servizio tributi	entro il 30/06/2024	report attività al 30/6	5
				Impatti: n. certificazioni on line/totale certificati anagrafici	43,61% (2022)	=> anno 2022 (parametro variabile in + o in - del 10%)										

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalì di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
				Servizi forniti ai cittadini - n. variazioni anagrafiche per cambio di generalità o di stato civile: tempo medio di ogni singolo procedimento non maggiore di	10 gg	10 gg (parametro variabile in + o in - del 5%)										
208	01:15	URP: assistenza ed informazione alla cittadinanza	assistenza ed informazione alla cittadinanza: rilascio pass e permessi accesso ZTL	Impatti: n. pass e permessi accesso ZTL emessi	n. 5.787 pass	a consuntivo	1151101	URP: assistenza ed informazione alla cittadinanza	6150	URP	Boccia	115110101	Attività relativa all'emissione di pass e permessi accesso ZTL	gestione delle nuove zone ztl/ztm Via Monsignor Rossi	numero di comunicazioni ai residenti nelle zone interessate e numero di pass attivati	10

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP -D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag.3	vedasi azioni pag.3	10
											101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento	30	
208	1.01	Gestione Assicurazioni: liquidazione dei sinistri in gestione diretta OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELL'EFFICIENZA	Liquidazione dei sinistri in gestione diretta	Tempo intercorrente tra il ricevimento dell'atto di quietanza e la predisposizione della determina di risarcimento	gg 4,31	=<gg.8 (la carta dei servizi prevede 30gg)	1010301	Gestione Assicurazioni: liquidazione dei sinistri in gestione diretta nel rispetto delle indicazioni operative DGC 616/18	6231	GESTIONE ASSICURAZIONI	Sindaco	101030101	Predisposizione di format in collaborazione con affari legali e CED per la denuncia un line dei sinistri.	ritardo rispetto alla data prevista del 30/09 pari a zero giorni	report dettagliato attività al 30/09/2024	
208	01:05	Appalti e contratti: procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economato) ed alla gestione dei relativi contratti. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - QUALITA' DEI PROCEDIMENTI	procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economato) ed alla gestione dei relativi contratti.	-	si	si/no	1050301	Acquisti: utilizzo termini minimi di legge nelle procedure affidamento e gestione efficace dei contratti	6400	ACQUISTI	Morra	105030101	gestione efficace dell'economato con razionalizzazione degli acquisti	ritardo rispetto alla data del 31/12	report dettagliato attività al 31/12	
							1051101	Contratti: stipulare contratti con modalità elettronica e con firma digitale (contratti digitali) in forma pubblica-amministrativa o per scrittura privata autenticata	6401	CONTRATTI	Morra	105110101	stipula contratti con modalità elettronica	n 5 contratti entro 31/12	n 5 scontratti entro 31/12	
							1051102	Appalti lavori, servizi e forniture: procedere con modalità spedite alla gestione delle gare d'appalto	6402	APPALTI	Morra	105110201	gare gestite mediante piattaforma SINTEL	n 5 gare entro 31/12	n 5 gare entro 31/12	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP -D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	02:01	Giustizia: perseguire quanto previsto nella Missione	Attuazione delle disposizioni normative in merito al processo di trasferimento delle competenze gestionali ed operative per il funzionam. del Palazzo di Giustizia di Asti	N. rendiconti	2	N. 1 (siamo allineati nell'anno)	2010101	Giustizia: perseguire quanto previsto nella Missione: convenzione applicativa dell'Accordo Quadro ANCI/Min. Giustizia 2015-TARGET: adozione parametri Convenzione-Quadro, Tab artt 3, comma 2 e 7 comma 3 - 100%	6000	UFFICI GIUDIZIARI	Sindaco	201010101	Corretto e regolare funzionamento dei sistemi tecnici e tecnologici del palazzo di Giustizia	ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	A seguito richiesta Tribunale predisposizione entro 31/12 di n 1 deliberazione di approvazione personale in convenzione	
204	09:04	Riorganizzare i servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, incentivando la sinergia con i cittadini e le attività economiche affinché siano protagonisti della zona assegnata e responsabili del mantenimento del decoro OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELL'EFFICIENZA	Puntuale controllo e monitoraggio del Contratto di servizio IGIENE URBANA	a) Tot. Tonnellate rifiuti differenziati raccolti/tot. tonnellate rifiuti raccolti b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per raccolta e smaltimento rifiuti	a) 66,39% b) €186,49	a) rispetto soglia regionale tasso riciclaggio 65% b) n. categorie rifiuti oggetto di raccolta differenziata / N° totale categorie rifiuti (%)	9040301	Migliorare la pulizia, l'ordine e la buona manutenzione della Città e delle frazioni attraverso un puntuale controllo e monitoraggio del Contratto di servizio IGIENE URBANA	6207	IGIENE URBANA	Giacomini / Sindaco	904030101	Monitoraggio del contratto di servizio Igiene Urbana in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2024 pari a zero giorni	Report annuale tramite apposita relazione sui dati a consuntivo del 2023 entro il 31/08/2024	20
204	10:01	Trasporto Pubblico Locale: revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	Attività propositiva ad AMP Esecuzione Contratto di Servizio Comune - ASP per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità -	- Servizi forniti ai cittadini: km. Linee gestite - ricavi da C.d.S./posti autobus *km offerti - ricavi da vendita titoli di viaggio T.P.L. / posti autobus *km offerti Impatti onere a carico del singolo cittadino per T.P.L.	- km 1.040.517,68 - € 0,04 -€0,01 - onere euro 5,96	a consuntivo	10010201	Esecuzione Contratto di Servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità	6061	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Sindaco	1001020101	Monitoraggio del contratto di servizio Trasporto Pubblico Locale in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2024-pari a zero giorni	Acquisizione entro il 31/12/2024 da parte di AMP dei dati consuntivo del 2023	10
									6061	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Sindaco	1001020102	Trasmissione al Servizio Ricerca Finanziamenti informazioni relative allo stato di avanzamento dell'intervento PNRR MISURA M2C2 4.4.1 RINNOVO AUTOBUS A COMBUSTIBILI PULITI, TERRITORIO URBANO, BUS ELETTRICI, richiesti ai fini degli adempimenti sulla trasparenza del PNRR	ritardo di 0 giorni rispetto alle scadenze previste	comunicazione entro le scadenze previste dal Servizio Ricerca Finanziamenti	10

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP -D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
204	10:04	Infrastrutture: migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio; dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio	Gestione del contratto di servizio Comune-ASP-AEC per il servizio di illuminazione pubblica	Impatti: % risparmio consumi come Valore consumi stagione 2022-2023 in kwh / Valore consumi media storica in kwh	-	a consuntivo	10040501	Illuminazione Pubblica: attività di gestione del Contratto di Servizio di Illuminazione pubblica fino all'avvio del procedimento preordinato alla risoluzione contrattuale (DGC 420 del 24/12/2020) e gestione diretta dei centri luminosi già di proprietà del Gruppo Enel Sole	6214	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Sindaco	1004050101	Monitoraggio del contratto di servizio Illuminazione Pubblica in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista pari a zero giorni	Report annuale tramite apposita relazione sui dati a consuntivo del 2023 entro il 31/08/2024	
									6214	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Sindaco	1004050102	Conclusioni entro il 31/12/2024 almeno dell'esame progetto Consip	ritardo rispetto alla data prevista del 31/12/2024 .pari a zero giorni	Acquisizione della relazione entro il 31/12/2024	
203	12:19	Edilizia Funeraria: ottimizzare gli standard esistenti e predisporre progetti e iter per la creazione di nuovi loculi OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA DIGITALIZZAZIONE	Garantire alla cittadinanza la possibilità di utilizzo del sistema di tumulazione in loculo in base al fabbisogno	Programmazione dell'edilizia funeraria pubblica	-	Assenza di criticità tra offerta e fabbisogno	12190901	Edilizia funeraria: ottimizzare standard esistenti valutando le azioni di razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali propedeutiche alla realizzazione di nuovi loculi/ossari/ cinerari	6263	GESTIONE CIMITERI	Sindaco	1219090101	Rotazione spazi cimiteriali Reparto D	ritardo rispetto alla data del 30/06/2024 pari a zero giorni	Predisposizione atto di giunta con definizione modalità e criteri entro il 30/06/2024	10
									6263	GESTIONE CIMITERI	Sindaco	1219090102	Monitoraggio del contratto di servizio Cimiteri in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2024 pari a zero giorni	Report annuale tramite apposita relazione sui dati a consuntivo del 2023 entro il 31/08/2024	
									6263	GESTIONE CIMITERI	Sindaco	1219090103	Redazione dello stato di consistenza dei beni cimiteriali oggetto del contratto	ritardo rispetto alla data prevista del 30/09/2024 pari a zero giorni	Condivisione tra le parti del verbale di consistenza .entro il 30/09/2024	
204	17:01	Energia: offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale.	Attività finalizzate alla predisposizione degli atti di gara ATEM Asti	attuazione del cronoprogramma	si	si	17010101	Ambito Territoriale Minimo - ATEM ASTI: prosecuzione delle attività inerenti la procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito denominato Asti, come previsto dalla normativa di settore	6266	ENERGIA	Sindaco	1701010101	Attività propedeutiche alla predisposizione bando di gara ATEM Asti	ritardo rispetto alla data prevista del 30/09/2024 pari a zero giorni	Predisposizione entro 30/09/2024 dello schema di delibera da fornire ai comuni per l'approvazione nei rispettivi consigli comunali.	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024												
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.		OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI		AZIONE/I		P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	P.
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3				10
												101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento				30
201	03:01	Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e forze dell'ordine con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al fine di monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati	Servizio H24 - 7 giorni su 7 - di controllo del territorio e contrasto delle condotte illecite comminando sanzioni	espletamento servizio H24 7 giorni su 7di controllo del territorio	SI	SI/NO	3010101	monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	301010101	espletamento servizio H24 7 giorni su 7di controllo del territorio	Mantenimento degli standard di servizio H24 7 giorni su 7	Mantenimento degli standard di servizio H24 7 giorni su 7				
201	03:02	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale sia nell'organico, sia nei mezzi e valorizzarne il ruolo	n. contravv.i CdS irrogate/ n. agenti valore di riferimento pari a 200 con margine di tolleranza del 5%	n. contravv.CdS irrogate /agente	253 (2021) 228 (2022)	n. 200 (margine tolleranza 5%)	3020101	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010101	n. contravvenzioni CdS irrogate/ n. agenti valore di riferimento pari a 200 con margine di tolleranza del 5%	n. contravv. CdS irrogate /agente	n. contravv. CdS irrogate/ n. agenti valore di riferimento pari a 200 con margine di tolleranza del 5%				
									6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010102	potenziare i controlli relativi al rispetto dei limiti di velocità in centro urbano (velox mobile): non meno del 10% in più rispetto al 2023	SI/NO	potenziare i controlli relativi al rispetto limiti velocità in centro urbano (velox mobile)				25

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
			programmare controlli settimanali (in media) per il rispetto ordinanza n. 5 del 16.1.2019 (deiezioni canine) irrogando le dovute contravvenzioni	n. controlli	1 a settimana	in media settiman.			6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010103	programmare controlli settimanali (in media 50 all'anno) per il rispetto ordinanza n. 5 del 16.1.2019 (deiezioni canine) irrogando le dovute contravvenzioni	n. controlli	effettuare controlli per il rispetto ordinanza n. 5 del 16.1.2019 (deiezioni canine) irrogando le dovute contravvenzioni
201	03:02	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale sia nell'organico, sia nei mezzi e valorizzarne il ruolo	Attivazione procedura blocco veicoli (art. 159 CdS) successivamente alla definizione del contratto di servizio e dell'operatività del soggetto affidatario del servizio	Attivazione procedura	-	SI/NO			6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010104	Attivazione procedura blocco veicoli (art. 159 CdS) successivamente alla definizione del contratto di servizio e dell'operatività del soggetto affidatario del servizio	Attivazione procedura	Attivazione procedura
			controlli a garanzia dell'igiene urbana con margine di tolleranza del 5% rispetto a valore di riferimento pari a 800	n. controlli a garanzia dell'igiene urbana	1648 (2021) - 1.152 (2022)	800 (margine tolleranza 5%)			6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010105	controlli a garanzia dell'igiene urbana con margine di tolleranza del 5% rispetto a valore di riferimento pari a 800	n. controlli a garanzia dell'igiene urbana	controlli a garanzia dell'igiene urbana con margine di tolleranza del 5% rispetto a valore di riferimento pari a 800
201	03:03	Continuare l'opera di incremento della sicurezza stradale cittadina e frazionale, con l'installazione di ulteriori sistemi di controllo della velocità	mantenimento standard qualità attività verbalizzazione	n. ricorsi/n. sanzioni	2,7%	4% (margine tolleranza 5%)	3030101	Utilizzo di sistemi di controllo della velocità	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	303010101	mantenimento standard qualità attività verbalizzazione	rapporto n. ricorsi/n. sanzioni 4% (margine tolleranza 5%)	mantenimento standard qualità attività verbalizzazione

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
201	03:04	Continuare l'opera di superamento dei CAMPI NOMADI , oggi non più esistenti come servizio del Comune	effettuazione controlli di competenza e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. controlli presso Campi	54	n. 45 controlli presso Campi (con margine di tolleranza del 5%)	3040101	Supporto ai servizi sociali agli altri Enti/Istituzioni per il superamento dei campi nomadi	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	304010101	effettuazione controlli di competenza e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. 45 controlli relativi a presenze nei campi + interventi relativi a gestione emergenza sanitaria Covid-19 (con margine di tolleranza del 5%).	effettuazione controlli di competenza e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria
201	03:05	Proseguire lo sgombero degli edifici pubblici occupati e sostegno ai privati proprietari di edifici occupati al fine di garantire il rispetto della piena legalità.	collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. interventi	0 (n. 2 nel 2018)	report numero interventi	3050101	Provvedere, in sinergia con le autorità competenti, ad effettuare lo sgombero degli edifici pubblici occupati	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	305010101	collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. interventi	collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria
201	03:06	Continuare l'opera di contrasto all'accattonaggio , ai venditori e ai parcheggiatori abusivi, anche grazie all'utilizzo di strumenti implementati dall'amministrazione come il c.d. Daspo Urbano.	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio (600 margine tolleranza 5%)	n. servizi	n. 980 (2021) - n. 1.026 (2022)	N. 900 servizi anno (margine tolleranza 5%)	3060101	Contrastare l'accattonaggio ai sensi delle leggi vigenti e del Regolamento di Polizia Urbana	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	306010101	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio (N. 900 margine tolleranza 5%)	n. servizi	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio comunale (N. 900 margine tolleranza 5%)
201	03:07	Tolleranza zero contro la prostituzione	predisposizione servizi notturni (320 l'anno margine di tolleranza 5%)	n. servizi/anno	333	320 pattuglie anno (margine tolleranza 5%)	3070101	Contrastare il meretricio su strada con servizi nei punti più critici della Città ai sensi delle leggi vigenti e del Regolamento di Polizia Urbana	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	307010101	predisposizione servizi notturni (320 l'anno margine di tolleranza 5%)	n. 320 servizi l'anno (margine di tolleranza 5%)	predisposizione servizi notturni (320 l'anno margine di tolleranza 5%)

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026

OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente		INDICATORI di performance	TARGET
---	--	----------------------------------	---------------

L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024
201	03:08	Controllo dei nuovi arrivi di immigrati presenti sul territorio comunale	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab) servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	n. servizi	n. 104 in P.za Campo del Palio e n. 282 c/o Ospedale	- 100 servizi piazza campo palio - 240 servizi Osp. (tolleranza 5%)
201	11:01	Sviluppare l'ufficio di Protezione civile e investire per garantire la sicurezza idraulica	monitoraggio abbandono rifiuti con ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	rimozione rifiuti abbandonati ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	SI	SI/NO
			aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile.	monitoraggio documenti protezione civile.	SI	documentazione protezione civile aggiornata

OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)
--

N.	Descrizione
3080101	Controllo dei nuovi arrivi di immigrati presenti sul territorio comunale
11010101	Sviluppare gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'attività di Protezione Civile

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024

Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.
-----------------------------	------	---	------------	----------	----

N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione
6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	308010101	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab) servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab), in aggiunta a quelli anonari; servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)
6090	PROTEZIONE CIVILE	Giacomini	1101010101	monitoraggio abbandono rifiuti con ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	rimozione rifiuti abbandonati ass. Prot. Civ. "Città di Asti"
			1101010102	aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile: interfacciarsi con Prefettura anche ai fini della predisposiz. di una esercitazione sul campo	aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile.
			1101010103	Implementazione organizzativa finalizzata al presidio delle funzioni di protezione civile secondo un modello di parziale allocazione delle medesime presso settori comunali più indicati	SI/NO

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026						
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024
202	14:01	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio , strumento fondamentale per il rilancio del commercio		Collaborazione per quanto di competenza con i settori comunali Urbanistica e attività produttive e LL.PP. e Edilizia Pubblica	n. incontri nell'anno	- partecipazione agli incontri convocati

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024												
OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI	AZIONE/I	P.			
N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione						
14010201	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio	6170	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E POLIZIA AMMINISTRATIVA	Bovino	1401020101	Collaborazione per quanto di competenza con i settori comunali Urbanistica e attività produttive e LL.PP. e Edilizia Pubblica	SI/NO	Collaborazione per quanto di competenza con i settori comunali Urbanistica e attività produttive e LL.PP. e Edilizia Pubblica				

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							P.	
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n.36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag.3 vedasi azioni pag.3	10
												101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento	30
203	04:02	Continuare la collaborazione con ASL, mondo della scuola, diocesi e parrocchie, associazioni, cooperative ecc., al fine di garantire per le scuole astigiane i migliori servizi	Alla luce della crescente dispersione scolastica sul territorio, attivare progettualità legate al Piano di Coesione Territoriale finalizzate alla prevenzione	Potenziare gli interventi di prevenzione in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e con l'Ufficio Scolastico Provianciale	SI	si/no	4020601	Presentare progetti contro la dispersione e per l'integrazione scolastica; coordinare le attività relative ai doposcuola e ai centri estivi	6120	SERVIZI EDUCATIVI	Bologna	402060101	Strutturare maggiormente le procedure attuate in collaborazione fra Servizio Istruzione, Istituzioni scolastiche, Polizia Municipalee Ufficio Scolastico Provinciale al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione della dispersione scolastica	entro dicembre 2024 Avviare la nuova progettualità entro 31/12/24	
203	04:03	Valorizzare i progetti del "Consiglio comunale dei ragazzi" e del "Comune a porte aperte", per stimolarne la coscienza civica attraverso esperienze di cittadinanza attiva.	Promozione di progetti di cittadinanza attiva con il coinvolgimento dei ragazzi	Attivare progetti che coinvolgano i ragazzi nell'avvicinamento alla conoscenza dell'attività amministrativa del Comune	si	si/no	4030601	Attivare progetti specifici che permettano la partecipazione degli alunni nelle attività comunali	6120	SERVIZI EDUCATIVI	Bologna	403060101	Attivare progetti di cittadinanza attiva con le scuole di ogni ordine e grado sul modello del Comune aperto (quali "Conosci la tua città" e "Toiu e Tabui a spasso")	si/no Avviare la nuova progettualità entro il 31/12/2024	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n.36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)			INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
202	04:04	Promuovere lo strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" attraverso tirocini e stage presso gli uffici e strutture del Comune di Asti degli studenti delle scuole superiori.	Garantire da parte del Servizio Istruzione del Comune l'attuazione dello strumento "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" di cui alla Legge 107/2015 e s.m.i	Realizzazione del catalogo delle offerte formative coinvolgendo i servizi comunali in iniziative e proposte da formulare alle scuole secondarie di secondo grado di Asti	-	entro il 30.11.2024	4040201	Promuovere lo strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"	6120	SERVIZI EDUCATIVI	Bologna	404020101	Predisporre il catalogo delle offerte formative, descrittivo delle progettualità proposte dal Comune di Asti e darne adeguata diffusione nelle scuole cittadine.	entro novembre 2024	realizzazione catalogo per l'anno scolastico 2024/25 entro il 30.11.2024	
203	06:10	continuare gli investimenti sull'Informagiovani al fine di fornire ai giovani di Asti un punto di riferimento e di incubatore di idee, per sviluppare le proprie idee in Città, anche fornendo gratuitamente spazi fruibili	Potenziare le attività dell' Informagiovani per valorizzare il servizio offerto e le iniziative rivolte ai giovani anche aderendo a bandi di finanziamento appositi e proseguendo l'attività di "extra lunch" e gli altri progetti attivi	Organizzare eventi/incontri/ iniziative in collaborazione con scuole, organizzazioni giovanili e servizi sociali	n. 5	si/no	6100201	Continuare a promuovere eventi ed iniziative che coinvolgano i giovani astigiani attraverso l'Informagiovani	6193	POLITICHE GIOVANILI	Sindaco	610020101	predisporre almeno un nuovo progetto finalizzato al coinvolgimento dei giovani	n.1 nuovo progetto nel 2024	Organizzare con l'informagiovani eventi/incontri/ iniziative con il coinvolgimento dei giovani	
203	06:11	Riattivare progetti riservati agli studenti delle scuole superiori astigiane, per consentire loro di partecipare in prima persona ad una serie di attività utili per la città e dirette principalmente al ripristino del decoro urbano.	Predisporre e sottoporre all'amministrazione comunale almeno un progetto attrattivo e funzionale per il coinvolgimento dei giovani nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della tutela del bene comune	proporre un progetto attrattivo e funzionale ai giovani per il loro coinvolgimento attivo a favore dell'ambiente e della tutela del bene comune in un'ottica di promozione della cittadinanza attiva	si	si/no	6110201	Volontariato giovani studenti: predisporre e sottoporre all'amministrazione comunale un progetto da realizzarsi nel periodo estivo	6193	POLITICHE GIOVANILI	Sindaco	611020101	predisporre una progettualità finalizzata al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione dei giovani nella tutela dell'ambiente e in progetti di cittadinanza attiva	presentazione di un progetto da realizzarsi durante il periodo estivo con possibilità di ulteriori interventi in altri periodi dell'anno 2024	Proporre e realizzare un progetto per il coinvolgimento dei giovani in azioni concrete di cittadinanza attiva	15

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							P.			
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n.36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.		OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI	AZIONE/I	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.		Descrizione		
203	12:01	Favorire le famiglie nel loro importante "lavoro" con interventi diretti a risolvere le numerose problematiche che devono affrontare quotidianamente, tendendo ad azioni che portino la città ad essere anche "a misura di bambini". OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	Predisposizione progetti e attività volte alla prevenzione del disagio minorile e alla tutela dei minori a rischio	a) predisporre la progettualità MINORI b) impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi ai minori	euro 27,57	a) si/no b) a consuntivo	12010101	Prevenire il disagio minorile, con particolare attenzione alla fascia adolescenziale: attivare interventi di prevenzione sulla base di specifici progetti	6111	FAMIGLIE E MINORI	Zollo	1201010101	definizione di un progetto di prevenzione e di accompagnamento e sostegno	definizione di almeno 1 progetto entro il 31/12	report di attività		
203	12:02	Servizi all'infanzia: Revisionare e aggiornare gli strumenti normativi di competenza comunale dei Nidi di infanzia comunali OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA PIENA ACCESSIBILITA'	Interventi finalizzati ad una maggiore fruizione dei posti disponibili presso i nidi d'infanzia comunali e promozione di politiche di welfare presso aziende pubbliche e private	Servizi forniti all'infanzia: a) n. tot. posti disponibili/n. tot. residenti 0-3 anni b) Nuovi progetti c) messa a norma di nuovi spazi	a) 25% b) n.3 c) si	a consuntivo	12020101	Nidi di infanzia: Rivedere gli strumenti normativi in funzione sia delle esigenze del territorio sia delle nuove prescrizioni dovute ai nuovi standard di sicurezza	6121	ASILI NIDO	Bologna	1202010101	Ottimizzare il servizio Nidi d'infanzia per garantire la maggior fruibilità possibile dei nidi comunali nell'anno educativo 2024/2025, in sicurezza per utenti e personale e promuovere politiche di welfare	entro il 31/12/24	attivare azioni di ottimizzazione del servizio	20	
203	12:03	Favorire percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati e mirati OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'ACCESSIBILITA'	Implementazione di interventi di accompagnamento all'autonomia di persone con disabilità.	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza disabilità	euro 26,20	a consuntivo	12030201	Definire un progetto sperimentale di sviluppo delle autonomie lavorative e abitative a favore di giovani adulti con disabilità	6115	DISABILI	Zollo	1203020101	realizzazione di n. 4 progetti di autonomia per persone con disabilità	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Realizzazione progetti entro il 31/12/2023		
203	12:04	Predisporre progetti e iniziative che favoriscano l'assistenza domiciliare di anziani e persone diversamente abili, nell'ottica di aiutare gli stessi a condurre una propria vita indipendente OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	Potenziamento delle attività rivolte ai cittadini anziani fragili	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza anziani	euro 15,44	a consuntivo	12040301	Implementare ed ampliare il servizio di assistenza domiciliare, sulla base di quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	6114	ANZIANI	Zollo	1204030101	Realizzazione di un progetto di C.A.P. (Centri di Assistenza di Prossimità)	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Realizzazione di un progetto entro il 31/12		

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024										
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n.36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		Centro di Costo finanziario		OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI		AZIONE/I		P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	Ass.	N.	Descrizione				
203	12:05	Continuare l'attuazione di iniziative socio – culturali per tutti gli anziani ospiti nelle case di riposo, con programmi di contrasto alla solitudine per gli anziani, attraverso il coinvolgimento di “antenne” di condominio, via, quartiere, frazione o borgata e l' ampliamento di centri di aggregazione , circoli ricreativi, oratori ecc.	Predisporre interventi di contrasto alla solitudine degli anziani	interventi socioassistenziali agli anziani: % n. persone assistite/ popolazione anziana	7,52%	a consuntivo	12050301	Attivare un servizio di monitoraggio presso i luoghi di aggregazione degli anziani	6114	ANZIANI	Zollo	1205030101	Predisposizione di azioni volte ad evitare l'isolamento degli anziani e a promuovere l'invecchiamento attivo	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno un'attività entro il 31/12		
203	12:07	Sviluppare attività di sostegno alle famiglie in difficoltà e di contrasto alle nuove povertà	Azioni di programmazione volte al sostegno di persone in condizioni di estrema povertà	n. persone assistite/ popolazione adulta	7,54%	a consuntivo	12070401	Attivare azioni di ricerca e sviluppo di modelli di intervento per contrastare le nuove povertà	6116	ADULTI	Zollo	1207040101	Almeno 30 soggetti in condizioni di povertà estrema presi in carico entro il 31/12	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno 30 prese in carico entro il 31/12		
203	12:08	Sviluppo di politiche di integrazione degli immigrati presenti sul territorio, al fine di renderli consapevoli che, a fianco dei diritti umanitari, ci sono anche dei doveri civici OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	implementazione di attività professionale a sostegno dei soggetti con back ground migratorio	a) stranieri: accoglienza / informazione / orientamento allo sportello: n. informazioni rilasciate dal Settore b) impatti: onere a carico di ogni singolo cittadino per politiche di integrazione	a) n. 1.596 b) euro 0,67	a consuntivo	12080401	Realizzazione di percorsi per l'integrazione dei cittadini con background migratorio: ricercare nuovi bandi per aderire a progettazioni mirate all'inclusione ed orientamento dei cittadini con background migratorio	6109	MIGRANTI	Zollo	1208040101	Realizzazione di buone prassi specifiche da condividere con la rete ed applicare nei servizi in particolare con le micro comunità	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Realizzazione buone prassi entro il 31/12		
203	12:09	Promuovere azioni per tutelare la bigenitorialità	Azioni di consolidamento delle attività del Centro Famiglie	costo interventi famiglie in difficoltà / tot. nuclei familiari	euro 56,88	a consuntivo	12090501	Promuovere azioni per tutelare la bigenitorialità: predisporre nuove progettazioni all'interno del nuovo Centro per le Famiglie di Piazza Roma	6119	FAMIGLIE	Zollo	1209050101	Realizzazione di progetti rivolti alle famiglie, anche in situazioni di conflitto	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno tre servizi attivati entro il 31/12 nei locali di Piazza Roma		

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							P.	
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n.36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
203	12:10	Dare sostegno alle giovani coppie che affrontano il difficile percorso delle adozioni	Favorire occasioni di incontro per sensibilizzare le coppie sulle opportunità di adozioni	n. incontri	-	a consuntivo	12100501	dare sostegno alle coppie che affrontano il percorso delle adozioni	6111	FAMIGLIE E MINORI	Zollo	1210050101	Azioni mirate per affrontare il percorso finalizzato all'adozione	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Almeno 4 incontri di equipe nell'anno
203	12:11	Promozione di soluzioni mirate al mantenimento al domicilio di persone anziane o con disabilità anche attraverso l'utilizzo della domotica e dell'assistenza domiciliare, in linea con il PNRR OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	Realizzazione di interventi per favorire la permanenza al domicilio di soggetti con disagio abitativo	onere a carico del singolo cittadino per disagio abitativo (costo/ popolazione)	euro 23,18	a consuntivo	12110601	Realizzazione di nuove modalità di intervento da sperimentare in un quartiere della città	6112	DISAGIO ABITATIVO	Zollo	1211060101	Ricognizione dei bisogni di assistenza domiciliare e di eventuale domotica fra gli anziani e le persone non autosufficienti	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Rilevazione tramite questionario sui nuclei in carico ai servizi sociali entro il 31/12
203	12:14	Agevolare la permanenza nella propria abitazione e/o accompagnare alla ricerca di soluzioni abitative alternative i nuclei in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale	Presenza in carico nuclei in particolari condizioni di disagio	Numero nuclei presi in carico	-	a consuntivo	12140601	Realizzare interventi di accompagnamento e predisporre progetti sperimentali di co-housing a favore di famiglie in particolari condizioni di disagio	6112	DISAGIO ABITATIVO	Zollo	1214060101	Predisposizione di almeno 8 progetti sociali di accompagnamento educativo all'abitare	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	attivazione di almeno n. 8 progetti sociali entro il 31/12
203	12:15	DIFESA AD OLTTRANZA DELL'OSPEDALE, DEI SUOI REPARTI E DEI SUOI SERVIZI: salvaguardare la piena operatività dell'Ospedale Cardinal Massaia affinché, con il ritorno alla normalità dopo le problematiche legate alla pandemia, possa mantenere sul territorio tutti i servizi necessari per l'assistenza e la cura dei suoi cittadini e collaborare con l'ASL attraverso la nuova possibilità di valorizzazione del "vecchio ospedale" per un progetto di rivitalizzazione dell'area	Realizzare incontri con l'ASL AT per contribuire a migliorare la sinergia fra ospedale e territorio	n. incontri con ASL AT	-	a consuntivo	12150701	Favorire incontri con i Primari dell'ospedale, le Associazioni di Volontariato interessate e la cittadinanza in genere	6110	SERVIZI SOCIALI	Zollo	1215070101	Realizzare almeno 2 incontri con l'ASL AT per contribuire a migliorare la sinergia fra ospedale e territorio	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno 2 incontri entro il 31/12

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							P.	
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n.36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
203	12:17	Mantenere attiva e pienamente operante la rete realizzata tra le associazioni di volontariato e di promozione sociale al fine di supportarle nello svolgimento delle loro attività	Consolidamento iniziative finalizzate alla costruzione di reti	n. iniziative/anno svolte in collaborazione con associazioni di volontariato	n.10	a consuntivo	12170801	Sviluppare progetti di volontariato	6117	VOLONTARIATO	Zollo	1217080101	Promozione di sinergie tra i Servizi sociali e le Associazioni di volontariato del territorio	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a <i>zero</i> giorni	realizzazione di almeno una iniziativa in collaborazione con le Associazioni di volontariato entro il 31/12
203	12:18	Promuovere ed incrementare le attività della " Banca del Dono ", fondamentale sostegno dei servizi sociali durante la pandemia.	Attivazione di progetti presso la Banca del dono	predisposizione progetti	SI	SI/NO	12180801	Sviluppare attività di progettazione a contrasto del disagio attraverso un incremento delle attività della "Banca del Dono"	6118	BANCA DEL DONO	Zollo	1218080101	Collaborazione con l'Associazione "Il dono del Volo" ed altre Associazioni del territorio per la realizzazione di progetti e attività socio assistenziali	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a <i>zero</i> giorni	Realizzazione di almeno una attività/evento entro il 31/12

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3	10
											101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento	30	
202	01:07	Redigere un nuovo piano regolatore per favorire la riqualificazione e il restauro degli edifici e la semplificazione burocratica	Fornire una strumentazione urbanistica alla città di Asti più adeguata alle esigenze di pianificazione attuali legate ai rapidi cambiamenti economici	tempo medio di rilascio dei relativi permessi di costruire	68 gg (2021) 79gg (2022)	=< 70 gg	1070601	Redigere Nuovo Piano Regolatore	6181	URBANISTICA - SERVIZI PER L'EDILIZIA	Amasio	107060101	Sviluppo delle attività legate all'affidamento del servizio di redazione della variante generale del PRGC - Individuazione gruppo di Lavoro e Stipula contratto - Predisposizione della proposta tecnica del Progetto preliminare della variante generale del PRGC	Nel corso dell'anno 2024 Sviluppo delle attività legate all'affidamento del servizio di redazione della variante generale del PRGC - Individuazione gruppo di Lavoro e Stipula contratto - Predisposizione della proposta tecnica del Progetto preliminare della variante generale del PRGC	Sviluppo delle attività legate all'affidamento del servizio di redazione della variante generale del PRGC - Individuazione gruppo di Lavoro e Stipula contratto - Predisposizione della proposta tecnica del Progetto preliminare della variante generale del PRGC	20

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (general di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
202	08:01	Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella, così da rilanciare il settore dell'edilizia. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI	Favorire l'avvio, lo sviluppo di procedure urbanistiche per la riqualificazione urbana di fabbricati, aree degradate, impianti produttivi o aree per infrastrutture pubbliche anche in variante o in deroga al PRG	Riqualificazione urbana: n° procedure avviate complessivamente	n. 2.368 procedimenti edilizi per interventi sul patrim. edilizio esistente	oltre 2.300 procedimenti edilizi per interventi sul patrim. edilizio esistente	8010101	Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati	6180	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	801010101	Proseguire l'attività di informazione al cittadino e al tecnico incaricato per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus") su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) esistenti per i quali è prevista un'agevolazione fiscale che può essere richiesta per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2024. Inizio iter della proposta progettuale di cui alla dgc 371 del 27/9/2023 di eliminazione delle barriere architettoniche di cui al finanziamento regionale di € 15.000,00 approvato con Determinazione dirigenziale n. 546/A1418A del 26 ottobre 2023	Nel corso del 2024 Proseguire l'attività di informazione al cittadino e al tecnico incaricato per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus") su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) esistenti per i quali è prevista un'agevolazione fiscale che può essere richiesta per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2024. Adozione della proposta progettuale di cui alla dgc 371 del 27/9/2023 di eliminazione delle barriere architettoniche di cui al finanziamento regionale di € 15.000,00 approvato con Determinazione dirigenziale n. 546/A1418A del 26 ottobre 2023	Entro il 31/12/2024 proseguire attività di informaz. al cittadino e al tecnico incaricato per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus") su unità immobiliari esistenti per i quali è prevista un'agevolazione fiscale che può essere richiesta per le spese sostenute entro il 31.12.24 Adozione della proposta progettuale di cui alla dgc 371 del 27/9/2023 di eliminazione delle barriere architettoniche di cui al finanziamento regionale di € 15.000,00 approvato con DD n. 546/A1418A del 26.10.2023	
									6180	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	801010102	Collaborazione con il servizio di Protezione Civile nell'avvio di un miglior presidio delle funzioni di pianificazione	SI/NO	Collaborazione con il servizio di Protezione Civile nell'avvio di un miglior presidio delle funzioni di pianificazione (obj n. 11.01.01.01.03)	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
203	12:12	Portare a termine la riorganizzazione dell'Ufficio Urbanistica , al fine di consentire una più rapida e agevole gestione delle pratiche e dei permessi e agevolare interventi strutturali senza conteggio di cubatura a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per ospitare un familiare non autosufficiente OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - ACCESSIBILITA' DEI PROCEDIMENTI	Aumentare il n° delle pratiche edilizie digitalizzate e il livello di informatizzazione degli archivi, compatibilmente con le risorse finanziarie stanziare	n° pratiche edilizie digitalizzate	n. 1.300 (2021) - n. 3.158 (2022) n° 760 (2023)	1.300	12120601	Dare la possibilità di realizzare interventi edilizi, anche strutturali, in deroga ai parametri planovolumetrici stabiliti dalle norme tecniche del P.R.G.C.	6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1212060101	Prosecuzione informatizzaz. e digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie	proseguire informatizzaz. di parte delle pratiche edilizie d'archivio (digitalizzazione e caricamento in procedura di pratiche "minori" Anche attraverso attività interna, cantieri lavoro e progetto del PCTO che comporta il lavoro di digitalizzazione delle pratiche edilizie attraverso l'impiego degli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori	Prosecuzione digitalizzazione e informatizzazione degli archivi delle pratiche edilizie, entro il 31-12-2024	10
			Mantenere l'utilizzo del Portale dell'Edilizia per la presentazione delle pratiche edilizie on-line alternativa a quella cartacea	n° istanze presentate on line	5.981 (2021) - 5.131 (2022)	5.000			6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1212060102	Prosecuzione utilizzo Sportello Unico Digitale - SUE per la presentazione delle pratiche edilizie on-line e dell'agenda appuntamenti per i collegamenti on-line con i professionisti	entro il 31-12-2024 utilizzo dello Sportello Unico Digitale - SUE per la presentazione on-line di almeno 99 % delle istanze	entro il 31-12-2024 utilizzo dello Sportello Unico Digitale - SUE per la presentazione on-line di almeno 99 % delle istanze	
			progressiva Riduzione numero di pratiche edilizie presenti allo sportello unico per l'edilizia con destinazione residenziale e produttiva	n° istanze definite	-	Almeno 1.000 pratiche edilizie da definire			6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1212060103	proseguire nella verifica delle condizioni dei fabbricati attraverso sopralluoghi con l'adozione dei conseguenti provvedimenti	oltre 115 sopralluoghi (salvo impedimento dovuto ad eventuale divieto di esperire sopralluoghi)	effettuare sopralluoghi di verifica degli immobili ed eventuale adozione provvedimenti	10

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
	12:13	Incentivare il risparmio energetico in tutte le sue forme anche attraverso la chiusura o l'isolamento termico dei piani piloty OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - EFFICIENZA DEI PROCEDIMENTI	Effettuare sopralluoghi di verifica sulle condizioni strutturali dei fabbricati, sugli abusi edilizi ed in caso di segnalazioni a tutela della pubblica e privata incolumità al fine di adottare tempestivamente gli opportuni provvedimenti	n° sopralluoghi per controlli strutturali effettuati e verifiche sugli abusi edilizi	n. 115 (2021) - 121 (2022) - 124 (2023)	=> 120 sopralluoghi annui comprensivi delle verifiche per abusi edilizi	12130601	Incentivare il risparmio energetico adottando adeguate misure urbanistiche	6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1213060101	Coordinamento tra gli uffici del settore per l'applicazione della normativa finalizzata all' incentivazione del risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti energetiche alternative	Nel corso dell'anno 2024 attività di informazione alla cittadinanza e ai tecnici professionisti esterni relativamente all'applicazione della normativa legata al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti energetiche alternative	Assistenza ai cittadini finalizzata alla predisposizione e presentazione delle pratiche edilizie legate principalmente al risparmio energetico ed in particolare agli interventi per i quali è sufficiente una comunicazione per Attività edilizia libera, (impianti fotovoltaici)	10
	14:01	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio , strumento fondamentale per il rilancio del commercio	collaborazione con partner stabili, soggetti interessati e uffici comunali per adempiere al piano strategico del DUC Asti - Contrade dei mercanti	incontri con cabina di regia del distretto come disciplinato dal protocollo d'intesa che prevede n.2 partner stabili, n. 12 soggetti interessati maggiormente rappresentativi, n. 92 esercizi commerciali coinvolti	-	almeno n 2 incontri entro 31/12/24	14010201	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Bovino	1401020101	Gestione attività legate ai contributi regionali per i Distretti Urbani del Commercio	entro 31-12-2024 Partecipazione on-line agli incontri informativi e di approfondimento. Gestione interventi previsti nel bando regionale in attuazione al piano strategico approvato per il DUC città di Asti – contrade dei mercanti	entro 31-12-2024 Partecipazione on-line agli incontri informativi e di approfondimento. Gestione interventi previsti nel bando regionale in attuazione al piano strategico approvato per il DUC città di Asti – contrade dei mercanti	
202	14:03	Insiediare la filiera della logistica e continuare il dialogo instaurato con le imprese, con sgravi burocratici , al fine di permettere investimenti ad Asti. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - QUALITA' DEI PROCEDIMENTI	Favorire l'insediamento e lo sviluppo di nuove imprese anche con eventuali varianti parziali al PRGC e pianificazione nell'ambito della revisione generale del PRGC	% tempi rispettati sul totale della pratiche SUAP presentate	98,5% (2021) - 99% (2022)	99 % (2024)	14030401	Individuare misure per agevolare nuovi insediamenti	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Amasio	1403040101	mantenimento del tavolo tecnico con ordini e associazioni di categoria per verificare la fattibilità di nuovi insediamenti produttivi anche nell'ambito del procedimento di revisione generale del PRGC	n. 3 incontri entro il 31/12/2024 per favorire l'insediamento e lo sviluppo di nuove imprese, anche svolti in videoconferenze anche nell'ambito del procedimento di revisione generale del PRGC	indagine tra professionisti e privati per verificare l'interesse all'insediamento di attività produttive anche nell'ambito del procedimento di revisione generale del PRGC	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
202			Mantenere l'utilizzo del Portale del SUAP per favorire la presentazione delle pratiche on-line alternativa a quella cartacea	% pratiche SUAP presentate on line rispetto al totale	99,03% (2021) - 100% (2022)	100%	14030402	""Asti Digitale": progetto pratiche SUAP on line (portale del SUAP e SUE): mantenimento e implementazione del portale on-line e collegamenti on-line con professionisti	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Amasio	1403040201	Prosecuzione utilizzo del portale per la presentazione delle pratiche SUAP	entro il 31-12-2024 utilizzo del Portale del SUAP per la presentazione on-line del 100% delle pratiche	entro il 30-12-2024 utilizzo del Portale del SUAP per la presentazione on-line del 100% delle pratiche
202	14:04	Proseguire con il tavolo permanente tra Amministrazione Comunale e associazioni di categoria dei gestori di ristoranti, bar, pub e discoteche per programmare e monitorare iniziative che riguardino lo sviluppo economico, della formazione e della sicurezza Proseguire con il tavolo permanente tra	Collaborare attivamente con il Comando di Polizia Municipale ed il Settore Manifestazioni e Servizio Patrimonio, Ambiente e Reti per la gestione del tavolo permanente	n° associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio aderenti al tavolo	n. 10	n 10	14040401	Programmare e monitorare iniziative che riguardino lo sviluppo economico in sinergia con il Servizio Manifestazioni e il Servizio Commercio su Area Pubblica	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Bovino	1404040101	svolgimento di incontri con le associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio in collaborazione con il Comando Polizia Municipale, il Settore Manifestazioni e il Servizio Patrimonio, Ambiente e Reti le azioni sono complementari allo svolgimento delle attività previste dei distretti urbani del commercio	n 3 incontri entro il 31-12-2024 le azioni sono complementari allo svolgimento delle attività previste dei distretti urbani del commercio	svolgimento degli incontri per la programmazione e monitoraggio e per eventuali sopralluoghi con i soggetti interessati agli eventi - le azioni sono complementari allo svolgimento delle attività previste dei distretti urbani del commercio
			Distretti del Cibo - Analisi Normativa di riferimento e valutazione della fattibilità, con promozione dei prodotti locali di eccellenza, in collaborazione con enti ed associazioni del territorio e il Settore Cultura e Manifestazioni	incontri con associazioni di categoria e/o Enti del territorio interessati	n. 2 incontri	n 2 incontri entro il 31-12-24			6172	AGRICOLTURA	Origlia	140404102	approfondimento studio di fattibilità del Distretto, con promozione dei prodotti locali di eccellenza, in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti del Territorio contigui	Entro 31-12-2024 svolgimento di n.2 incontri per individuare le necessità e gli eventuali partner.	Entro 31-12-2024 valutazione sullo stato dei lavori.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
202	15:01	Implementare il lavoro svolto per la realizzazione di una piattaforma web per la promozione del commercio locale e che fornisca servizi di delivery ed e-commerce a prezzi calmierati rispetto alle piattaforme internazionali.	collaborazione con partner stabili, soggetti interessati e uffici comunali per adempiere al piano strategico del DUC Asti - Contrade dei mercanti	valutazioni ed inserimenti nell'ambito dell'istanza inoltrata in regione per il finanziamento dei distretti del commercio	-	n 2 incontri di pianificazione delle attività	15010201	Promozione del commercio locale: studio di fattibilità di sviluppo	6102	LAVORO E SVILUPPO	Bovino	1501020101	collaborazione con partner stabili, soggetti interessati e uffici comunali per adempiere al piano strategico del DUC Asti - Contrade dei mercanti - Divulgazione dei contenuti dell'attività dei Distretti del commercio sui media anche attraverso l'aggiornamento dei profili/pagine social con piano studiato sulla base della realtà del Distretto e delle sue esigenze-attività di Advertising	almeno due incontri - entro il 31/12/2024 - informazione alla cittadinanza dell'attività dei Distretti Urbani del Commercio attraverso forme di comunicazione digitali e di divulgazione con sistemi tradizionali	entro il 31/12/2024 - informazione alla cittadinanza dell'attività dei Distretti Urbani del Commercio attraverso forme di comunicazione digitali e di divulgazione con sistemi tradizionali	
202	15:02	Continuare la collaborazione e la sinergia con il Centro per l'Impiego e l'Agenzia Piemonte Lavoro con i quali è stata siglata una convenzione che garantisce servizi di reclutamento gratuiti per le imprese oltre che per le persone in cerca di lavoro.	sviluppo ed implementazione del protocollo d'intesa con il Centro per l'impiego, Polo Universitario e altri Enti e Associazioni del Territorio per incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	organizzazione di almeno una giornata dedicata all'incontro tra domanda e offerta, all'orientamento scolastico, alla formazione professionale e al lavoro	n.2	n 1 giornata	15020201	promuovere incontri con il Centro per l'Impiego e le Associazioni di categoria interessate per verificare i fabbisogni formativi più rispondenti alle esigenze del territorio	6102	LAVORO E SVILUPPO	Bovino	1502020101	Supporto al Centro per l'Impiego per l'organizzazione della giornata dedicata all'orientamento, alla formazione professionale, al lavoro e al processo di selezione in caso di grandi reclutamenti	collaborazione e supporto al Centro per l'impiego per l'organizzazione della giornata dedicata all'orientamento, alla formazione professionale e al lavoro tramite trasmissione documentazione	Collaborazione nella divulgazione dell'iniziativa previa comunicazione di attivazione da parte del centro per l'impiego	
204	15:03	Favorire l'occupazione nell' ambito di attività assolutamente non invasive che abbiano un'integrazione nel territorio e nell'ambiente	Proposta e studio di attività legate all'occupazione tramite le associazioni di categoria	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività legate all'occupazione	-	n 1 incontro	15030301	Favorire l'occupazione attraverso il sostegno all'attivazione di tirocini presso imprese agricole, artigianali ed enogastronomiche	6101	LAVORO	Bovino	1503030101	Proposta e studio di attività legate all'occupazione tramite le associazioni di categoria	almeno un incontro	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività legate all'occupazione	
204	16:01	Adoperarsi per il riconoscimento di D.O.C. – D.O.C.G. per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole, garantendo così agli operatori agroalimentari la valorizzazione delle loro attività	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	-	n 1 incontro	16010101	Adoperarsi per il riconoscimento di D.O.C. - D.O.C.G. per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole	6172	AGRICOLTURA	Origlia	1601010101	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	almeno un incontro	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente							OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026</i> - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)								
		INDICATORI di performance	TARGET						Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag. 3 vedasi azioni pag.3	10
											101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento	30
208	01:02	gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4 OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	Realizzazione lavori di efficientamento presso Palazzo Mandela	redazione esame progetto per SCIA Palazzo Mandela ed edificio ex Annunziata	-	entro il 31/12/2024	1020301	Gestione Calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione contratto SIE4	6042	GESTIONE CALORE	Morra	102030101	Realizzazione lavori di efficientamento presso Palazzo Mandela - redazione esame progetto per SCIA Palazzo Mandela ed edificio ex Annunziata	entro il 31/12/2024	entro il 31/12/2024
			gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4	report dettagliato attività al 31/12	-	entro il 31/12/2024			6042	GESTIONE CALORE	Morra	102030102	gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4	report dettagliato attività al 31/12	report dettagliato attività al 31/12
208	01:06	Recupero contenitori dismessi: razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale	Attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzaz.	Valorizzazione del patrimonio disponibile: rapporto % tra il valore complessivo degli immobili alienati e il valore complessivo atteso da	100%	100%	1060501	Operare con le priorità indicate nell'Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2024/2026	6220	PATRIMONIO	Morra	106050101	Avvio, previa verifica ed aggiornamento dei valori di perizia, delle procedure per l'alienazione di: Area di circa mq 230 in Asti, Via Spandre (sempre entro 31/12/2024)	ritardo rispetto alla data prevista pari a zero giorni	Acquisizione perizie entro il 31/12

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di gestione (generalì di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (<i>specifici di II livello</i>)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
				alienazione					6220	PATRIMONIO	Morra	106050102	Collaborazione con gli uffici amministrativi area Tributi per redazione deduzioni peritali su istanze di parte in riferimento ai valori da attribuirsi ai fini IMU	si / no	Partecipazione a commissioni tributarie - Collaborazione con gli uffici amministrativi recipienti le istanze
									6220	PATRIMONIO	Morra	106050103	Avvio manifestazione di interesse per l'assegnazione di area e fabbricato di proprietà comunale siti in Corso Milano, all'interno del parco "Monterainero" entro 30/06/2024	si / no	entro 30/6
									6220	PATRIMONIO	Morra	106050104	Attività tecnica relativa all'istruttoria della pratica rilascio delle autorizzazioni ai sensi della DCC 13/2010 "Individuazione delle zone non metanizzate – agevolazione per riduzione del costo del gasolio e del gpl usati come combustibile per il riscaldamento"	si / no	Rilascio certificazioni entro 15 giorni dalla richiesta dei cittadini
208	01:08	Manutenzione e sicurezza impianti: ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	gestione attenta e oculata con ditta manutentrice per gestione ordinaria degli impianti	- Impatti: onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici (gas, riscaldamento, I.P., Illuminaz. edifici) - n. interventi	- 59,46 euro - n. 331 interventi	a consuntivo	1080601	Manutenzione fabbricati: garantire la piena funzionalità dei fabbricati comunali	6221	MANUTENZIONE FABBRICATI	Morra	108060101	gestione attenta e oculata con ditta manutentrice per gestione ordinaria degli impianti	report attività al 31/12	report attività al 31/12
208	01:09	Edilizia pubblica: perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI	Piano interventi per miglioramento delle condizioni di sicurezza negli edifici scolastici, negli impianti sportivi, estendendo a tutti gli edifici pubblici		SI	SI/NO	1090601	Edilizia Pubblica: perfezionare le condizioni di sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi	6261	EDILIZIA PUBBLICA	Morra	109060101	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici - PNRR M2C4 I 2.2 scheda 428 /2023 (€ 170.000.00)	fine lavori come da scadenze PNRR	fine lavori come da scadenze PNRR

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026</i> - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
		DELL'EFFICIENTAMENTO E ACCESSIBILITA' FISICA									109060102	Asilo nido SCOIATTOLO - Riqualficazione e messa in sicurezza - recupero dell'edificio e creazione nuovi posti - PRNN M4C1 inv. 1.1	fine lavori come da scadenze PNRR	fine lavori come da scadenze PNRR	
											109060103	Scuola primaria Lajolo - PNRR MSC2 2.1	fine lavori come da scadenze PNRR	fine lavori come da scadenze PNRR	
208	01:16	Gestione autoparco: razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale	verifica dello stato di conservazione dell'autoparco valutazione riguardo l'opportunità di nuovi acquisti	n. report/anno	n. 12	a consuntivo	1161101	Gestione autoparco: puntuale verifica e costante monitoraggio della spesa	6205	AUTOPARCO	Morra	116110101	verifica dello stato di conservazione dell'autoparco valutazione riguardo l'opportunità di nuovi acquisti	entro 31/12/2023	entro 31/12/2023
206	05:10	"Asti: Vino e Cultura" : essere parte strategica e operativa nella realizzazione del progetto "Asti Vino e Cultura" finanziato dalla Regione. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	scheda 169 Palazzo civico - La porta del Monferrato: interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico	esecuzione lavori di consolidamento statico		entro 31/12/2024	5100101	Promuovere e sviluppare il patrimonio dei beni di interesse storico - culturale	6226	EDIFICI STORICI E MONUMENTALI	Morra	510010101	scheda 169 Palazzo civico La porta del Monferrato: interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico	consolidamento statico entro 31/12/2023	consolidamento statico entro 31/12/2023
205	06:01	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi, verificando che garantiscano interventi di ammodernamento e la fruizione degli stessi ai cittadini e alle scuole	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi,	raccogliere istanze della associazioni e predisporre avvisi		entro 31/12/2024	6010101	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	601010101	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi	entro 31/12 di ogni anno previa pubblicazione se del caso di Avviso esplorativo, opzione vincolata all'entrata in vigore definitiva del DLGS 38/2023	entro 31/12 di ogni anno previa pubblicazione se del caso di Avviso esplorativo, opzione vincolata all'entrata in vigore definitiva del DLGS 38/2023
205	06:02	Continuare la ricerca di bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti e per promuovere lo sport attraverso le associazioni, gli enti di promozione e le federazioni sportive	Collaborazione con il "Servizio Ricerca di finanziamenti" per la ricerca di bandi	cooperare con servizio ricerca finanziamenti		entro scadenze bandi	6020101	Sviluppare una strategia atta ad aderire a bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti sportivi	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	602010101	Sviluppare una strategia atta ad aderire a bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti sportivi: collaborazione con il "Servizio Ricerca Finanziamenti"	entro 31/12 salvo pubblicazioni di bandi	entro 31/12 salvo pubblicazioni di bandi

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di gestione (generalì di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (<i>specifici di II livello</i>)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
205	06:04	Attivare tutte le sinergie necessarie con il mondo della scuola e gli altri enti competenti al fine di dotare tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie, così da riconoscere all' "educazione fisica" pari dignità rispetto alle altre materie curricolari.	Attivare tutte le sinergie necessarie con il mondo della scuola e gli altri enti competenti	realizzazione nuova palestra PNRR CLUSTER 1 FONTANINO nel rispetto delle tempistiche PNRR	-	rispetto scadenza PNRR	6040101	dotare gli istituti scolastici di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	604010101	dotare gli istituti scolastici di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie in collaborazione con Urbanistica e Patrimonio	realizzazione nuova palestra PNRR CLUSTER 1 FONTANINO nel rispetto delle tempistiche PNRR	realizzazione nuova palestra PNRR CLUSTER 1 FONTANINO nel rispetto delle tempistiche PNRR
205	06:06	Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi, provvedendo, dove possibile, all'abbattimento dei costi a carico delle società e delle associazioni sportive.	collaborazione con la Provincia di Asti per adozione di unico tariffario per assegnazione impianti sportivi	verifica fattibilità di un tariffario unico con la Provincia di Asti		entro 31/12	6060101	Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	606010101	verifica fattibilità di un tariffario unico con la Provincia di Asti	entro 31/12	entro 31/12
205	06:07	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali , quali il Giro d'Italia, in grado di generare ricadute su più settori della vita cittadina.	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi attraverso interventi operativi		report di attività al 31/12	6070101	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	607010101	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi attraverso interventi operativi	report di attività al 31/12	report di attività al 31/12
205	06:08	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private in grado di attrarre un numero importante di partecipanti e appassionati (turismo sportivo)	Favorire le iniziative sportive organizzate da società o associazioni senza scopo di lucro.	n. patrocini concessi	n. 45	a consuntivo	6080101	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	608010101	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private	n. 30 patrocini concessi	n. 30 patrocini concessi
205	06:09	Favorire il Benessere Sportivo anche di coloro che, come gli anziani, non praticano sport a livello agonistico, con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.	Riqualificazione impianti sportivi di via Gerbi	affidamento come da scadenze PRNN	-	SI/NO	6090101	Favorire il Benessere Sportivo con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Morra	609010101	scheda 613- Riqualificazione impianti sportivi di via Gerbi PNRR MSC2 INV.3.1	ULTIMAZIONE come da scadenze PRNN	ULTIMAZIONE come da scadenze PRNN

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026</i> - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
204	09:01	Garantire la pulizia, l'ordine e la buona manutenzione della città e delle frazioni e del verde pubblico per rendere Asti un gioiello inserito armonicamente nella natura e nel paesaggio, riducendo sprechi e adottando soluzioni avanzate e tecnicamente corrette.	Incremento efficienza dei processi di gestione delle segnalazioni di abbandono rifiuti e MCA	Rapporto % tra il numero degli interventi di rimozione rifiuti e bonifica MCA e il numero di eventi segnalati	71,96%	=>80%	9010101	Otimizzazione del processo di gestione delle segnalazioni riguardanti aspetti igienico sanitari (abbandono rifiuti, scarichi acque reflue, manufatti in amianto, blatte piccioni carcasce animali)	6202	AMBIENTE <i>progettazione ambientale</i>	Giacomini	901010101	Rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico nel rispetto dello standard generale stabilito da ARERA (deliberazione 15/2022), associato all'indicatore Tempo di ritiro rifiuti su chiamata: 15 giorni lavorativi per una percentuale di prestazioni, compresa tra il 70% e il 90%, al netto dei casi di impossibilità di raggiungere il sito oggetto degli abbandoni	Almeno l'80% delle richieste ad ASP degli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati (al netto dei casi di impossibilità di raggiungere il sito) effettuato entro il termine medio di 5 giorni lavorativi dalla data di segnalazione	Almeno l'80% delle richieste ad ASP degli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati (al netto dei casi di impossibilità di raggiungere il sito) effettuato entro il termine medio di 5 giorni lavorativi dalla data di segnalazione	
			- Acquisizione di dati per la definizione dello stato dell'ambiente nel Comune di Asti - Predisposizione di campagne di informaz. sulla Raccolta Differenziata e sui servizi di Igiene Urbana	- Dati di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee - a) Tot. Tonnellate rifiuti differenziati raccolti/tot. tonnellate rifiuti raccolti b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per raccolta e smaltimento rifiuti	- SI a) 66,39% b) €186,49	- sì/no a) rispetto soglia regionale riciclaggio 65% b) n. categorie rifiuti oggetto di raccolta differenziata / N° totale categorie rifiuti (%)	9010102	Monitoraggio della diffusione degli inquinanti nel sottosuolo a supporto dei procedimenti di bonifica dei siti inquinati	6202	AMBIENTE <i>progettazione ambientale</i>	Giacomini	901010201	Campagna di monitoraggio delle acque sotterranee del quartiere San Fedele	si / no	Entro il 31/12/ effettuazione di una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee del quartiere San Fedele	
204	09:07	Utilizzare ogni strumento e ogni iniziativa utile che, anche con l'ampliamento della ZTL e la realizzazione del Collegamento sud-ovest, possano determinare l'abbattimento dell'inquinamento a difesa della salute dei cittadini.	Adesione ai bandi europei e regionali per la mobilità sostenibile	Impatti: inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la concentrazione media oraria di 240 µg/mc	0	n. ore di superam. = 0	9070201	Azioni di promozione della mobilità sostenibile	6202	AMBIENTE	Giacomini	907020101	Tempestiva adozione misure antimog in relazione alle indicazioni della Regione ed attuazione di iniziative per la riduzione dell'uso delle autovetture ed informazione alla cittadinanza	SI/NO	Entro il 31/12 Predisposizione degli atti amministrativi occorrenti	25

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							P.	
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di gestione (generali di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (<i>specifici di II livello</i>)	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
204	09:08	Far diventare il territorio astigiano un modello nell'utilizzo delle bioenergie , al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica e affidare alle aziende operanti sul territorio la manutenzione dello stesso, premiando le imprese locali .	Attuazione delle normative ed attuazione di eventuali ordinanze su indicazione di Regione e Provincia	Impatti: inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): n. di superamenti della concentrazione media giornaliera di 50 µg/mc inferiore a	n. superam. 43	=< n.45	9080201	Sviluppare progetti nell'utilizzo delle bioenergie, al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica	6202	AMBIENTE	Giacomini	908020101	redazione del PAESC	entro 31/12	entro 31/12
				inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): valore medio annuo (µg/mc) inferiore a	30 gg.	=<29 gg			6202	AMBIENTE	Giacomini	908020102	Riduzione inquinamento atmosferico mediante chiusure al traffico del centro cittadino	n.2 chiusure	Predisposizione atti per n.2 chiusure al traffico
204	09:09	Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali , sensibilizzando la cittadinanza alla tutela del benessere animale e continuando l'opera di ampliamento delle aree dedicate.	Individuazione di una nuova area/struttura	N. tot. animali ospitati presso strutture comunali	-	a consuntivo	9090201	Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali	6202	AMBIENTE	Giacomini	909020101	INDIVIDUAZIONE AREA	entro 31/12	entro 31/12
204	09:10	servizio idrico integrato: gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato per quanto di competenza	Supporto tecnico a conferenze di servizio indette da ATO per approvazione progetti relativi al ciclo idrico integrato	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionali	1 riunione	a consuntivo	9100401	Servizio idrico integrato: Gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato per quanto di competenza	6264	SERVIZIO IDRICO COMPLEMENTARE	Morra	910040101	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionali	si / no	Partecipazione alle riunioni indette da ASP

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023</i>) OBIETTIVI di gestione (generalì di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (<i>specifici di II livello</i>)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
204	09:02	Continuare con l'opera di valorizzazione del verde pubblico , con la manutenzione dei giardini e dei parchi esistenti e l'eventuale creazione di nuovi spazi per una città sempre più "green".	Predisporre ogni attività necessaria per riappropriarsi del verde pubblico	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per manutenzione aree verdi (costo/ popolazione)	euro 8,88	a consuntivo	9020201	Predisporre ogni attività necessaria per riappropriarsi del verde pubblico	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Morra	902020101	accordo quadro relativo alla manutenzione di tutto il verde orizzontale comunale- interventi di sfalcio erba, manutenzione parchi e aree scolastiche anno 2023/2025 - report attività al 31/12	accordo quadro relativo alla manutenzione di tutto il verde orizzontale comunale- interventi di sfalcio erba, manutenzione parchi e aree scolastiche anno 2023/2025 - report attività al 31/12	accordo quadro relativo alla manutenzione di tutto il verde orizzontale comunale- interventi di sfalcio erba, manutenzione parchi e aree scolastiche anno 2023/2025 - report attività al 31/12	
204	09:03	Rendere più accoglienti gli ingressi alla città per offrire l'occasione a chi arriva da fuori di innamorarsi a prima vista della nostra città	Decoro Urbano: rendere più accoglienti gli ingressi alla Città	indicatore di manutenzione aree verdi/ mq. verde pubblico gestito	euro 0,70	a consuntivo	9030201	Decoro Urbano: rendere più accoglienti gli ingressi alla Città	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Bovino	903020101	proseguire l'accordo quadro predisposto con interventi di potature alberi nei viali cittadini	report attività al 31/12	report attività al 31/12	10
204	09:05	Continuare il censimento di tutte le piante del tessuto urbano e delle frazioni per valutarne lo stato di salute e l'eventuale messa in sicurezza, abbattendo quelle irrimediabilmente compromesse, con l'impegno di piantare 10 nuovi alberi per ogni pianta abbattuta.	espletamento del censimento e conseguente VTA subordinato al finanziamento del servizio	indicatore di manut. straordinaria aree verdi (ammortam. riqualificazione aree verdi / mq. Verde pubblico gestito)	euro 0,19	a consuntivo	9050201	Avviare le attività di censimento di tutte le piante del tessuto urbano e delle frazioni	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Morra	905020101	aggiornamento del censimento e conseguente VTA a seguito di approvazione definitiva dell'accordo quadro	report attività al 31/12	report attività al 31/12	
202	10:03	riprendere il progetto del PUT (Piano urbano del traffico) interrotto a causa della pandemia, per la creazione di nuovi parcheggi al fine di liberare la città dall'assedio del traffico e dallo smog e quello di ampliamento della ZTL (zona a traffico limitato), per favorire il commercio e la vita sociale	iniziative volte a garantire il raggiungimento dell'obiettivo strategico in collaborazione con ASP	collaborazione con Asp per redigere speditamente il nuovo PUT	SI	si/no	10030501	seguire l'iter di approvazione del Nuovo Piano Urbano del Traffico al fine di programmare razionalmente la realizzazione di nuovi parcheggi con l'ampliamento della ZTL e delle isole pedonali	6224	PIANO URBANO DEL TRAFFICO E PARCHEGGI	Morra	1003050101	collaborazione con Asp per redigere speditamente il nuovo PUT	Supporto per approvazione del Piano SI/NO	Supporto per approvazione del Piano	15

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (<i>DUP2024/2026</i> - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e <i>N.A.</i> <i>DUP</i> - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (<i>generali di I livello</i>)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (<i>specifici di II livello</i>)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2024	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
204	10:05	Mantenere costante il rapporto con i "Comitati di frazione", affinché siano un interlocutore capace di farsi carico delle vere esigenze e della volontà dei cittadini residenti.	realizzazione interventi a seguito di attivazione AQ	REPORT ATTIVITA	-	entro 31/12	10050501	Manutenzione suolo pubblico e infrastrutture: migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio cittadino e nelle frazioni	6204	MANUTENZIONE INFRASTRUTT.	Morra	1005050101	SUOLO URBANO: realizzazione degli interventi in base alla copertura finanziaria prevista per il 2024 a seguito di attivazione degli accordi quadro per gli anni 2021/2024	report attività al 31/12	report attività al 31/12
												1005050102	SUOLO EXTRAURBANO : realizzazione degli interventi in base alla copertura finanziaria prevista per il 2024 a seguito di attivazione degli accordi quadro per gli anni 2022/2024	report di attività al 31/12	report di attività al 31/12

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET					Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di "prevenzione corruzione e trasparenza" di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI relativi a prevenzione corruzione e trasparenza di pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3	10
												101020103	rispetto dei tempi di liquidazione / pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento: indicatore di ritardo annuale pari a zero"	SI/NO	tempi di liquidazione congrui a quelli successivi di emissione del mandato di pagamento	30
202	04:01	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'università , grazie al potenziamento delle sue strutture in fase di realizzazione e lavorare con EDISU a progetti di finanziamento attraverso il PNRR per residenze universitarie.	avviare nuovi corsi di studio	n. corsi	5	n.1	4010401	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'Università: con l'individuazione di nuovi corsi di studio legati alle peculiarità del territorio, si potrà fornire un servizio in grado di attrarre studenti da fuori provincia.	6126	UNIVERSITA'	Bologna	401040101	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'Università, contribuendo al potenziamento delle sue strutture anche da un punto di vista informatico e tecnologico e individuando nuovi corsi di studio legati alle peculiarità e necessità del territorio, che siano in grado di attrarre sempre più studenti da fuori provincia	n° nuovi corsi di studio avviati	almeno n.1 corso avviato entro il 31/12/2024	
206	05:01	Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali , che permettano ricadute turistico-ricettive sul territorio come accaduto con quelle su Monet, Chagall e i Macchiaioli, valorizzando altresì i soggetti e le Associazioni del territorio per le produzioni artistiche locali	n°5 mostre allestite	Servizi forniti ai cittadini: Musei: n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	n 60.850 visitatori	a consuntivo	5010201	Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali e offrire la possibilità di esposizione agli artisti locali	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	501020101	Rinnovo Convenzione con Fondazione Asti Musei	entro il 12/04/2024	Rinnovo Convenzione entro il 12/04	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024						P.
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I				
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
206	05:02	Proporre Palazzo Alfieri come centro di coordinamento, per promuovere scambi culturali e turistici con altre città italiane ed europee	Utilizzo di Palazzo Alfieri per spettacoli, incontri, dibattiti, ecc...	numero eventi realizzati	-	=> n. 3 eventi	5020201	Proporre Palazzo Alfieri come centro di coordinamento per promuovere scambi culturali e turistici	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	502020101	formulare proposte di utilizzo di Palazzo Alfieri per iniziative del Comune a Fondazione Asti Musei	n. 3 proposte formulate	formulare proposte a Fondazione Asti Musei
206	05:03	Riproporre e rinvigorire iniziative alfieriane di successo; partendo da Alfieri, promuovere (in collaborazione con Astiss), master teatrali per giovani attori	organizzare una serie di eventi e appuntamenti in particolare in relazione al "Compleanno di Vittorio"	numero eventi organizzati	-	=> n. 3 eventi	5030201	Riproporre e rinvigorire iniziative alfieriane di successo	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	503020101	organizzare una serie di eventi e appuntamenti in particolare in relazione al "Compleanno di Vittorio"	almeno 3 appuntamenti	un appuntamento per il Compleanno a gennaio e gli altri nel corso dell'anno
206	05:04	Promuovere la creazione di una fondazione o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del reperimento dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni culturali astigiane , valorizzando spazi, cortili e palazzi del centro storico. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELLA REINGENERIZZAZIONE	pianificazione di attività finalizzate alla creazione di un comitato di gestione per ASTICULTURA25	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi culturali	euro 8,78	a consuntivo	5040201	Promuovere la creazione di una fondazione o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del reperimento dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni culturali astigiane	6100	ATTIVITA' TEATRALI RASSEGNE MUSICALI	Candelaresi	504020101	pianificazione di attività finalizzate alla creazione di un comitato di gestione per ASTICULTURA25	entro il 31/12	svolgimento incontri e approfondimenti con i soggetti culturali del territorio
206	05:05	Realizzare nuove iniziative con tematiche e modalità innovative, aperte alle associazioni e ai gruppi giovanili per incentivare la creatività delle nuove generazioni.	Realizzazione di nuove iniziative con modalità innovative	n° giovani coinvolti nell'iniziativa	-	a consuntivo	5050201	realizzare nuove iniziative con tematiche e modalità innovative	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	505020101	realizzazione di iniziative in campo letterario, artistico, teatrale, ecc. rivolte ai giovani	entro il 31/12/2024	realizzazione di almeno n. 2 iniziative
206	05:06	Continuare a dare primaria importanza all'ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI" attraverso una gestione che ne favorisca una agevole fruizione da parte degli utenti.	incremento del numero degli allievi	n° allievi iscritti	n. 157 nel 2021; n. 150 nel 2022	> n. allievi 2022	5060201	Continuare a dare primaria importanza all'ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI"	6103	SCUOLA DI MUSICA	Candelaresi	506020101	Proseguimento attività Istituto di Musica: affidamento della gestione per l'a.s. 2024/2025 e seguenti	entro il 30/06/2023	Predisposizione documenti per l'affidamento della gestione per l'anno scolastico 2024/2025 e seguenti

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024								
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
206	05:07	Realizzare per il 2025 il programma di "Asti Capitale della Cultura"	attività preparatorie alla realizzazione del 2025 di ASTICULTURA25, compatibilmente con le risorse assegnate	definizione del palinsesto, della governance e della comunicazione, compatibilmente con le risorse assegnate	-	entro la fine del 2024	5070201	Impostare le azioni occorrenti per realizzare le iniziative culturali di "Asti 25", alla luce dell'esperienza maturata in sede di candidatura, definendo la struttura di governance in relazione alle risorse economiche e umane disponibili	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	507020101	predisposizione atti ed adempimenti per: 1) organizzare il palinsesto 2) definire la governance 3) pianificare la comunicazione 4) preparare l'accoglienza	entro il 31/12/2024	predisposizione degli atti occorrenti
	05:08	Operare per la valorizzazione della musica con soggetti locali e non, in modo che possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi.	realizzazione di un evento musicale	n° spettatori	-	a consuntivo	5080201	Operare per la valorizzazione della musica con soggetti locali e non, in modo che possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi	6191	RASSEGNE MUSICALI	Candelaresi	508020201	Organizzazione di Asti Musica compatibilmente con le risorse economiche e umane disponibili	entro il 30/06/2024	individuazione della struttura per l'organizzazione artistica e logistica della manifestazione
206	05:09	Valorizzazione del Teatro Alfieri come luogo di sviluppo culturale dell'intera collettività, mediante la proposta di spettacoli che coniughino l'elevato livello artistico con linguaggi moderni e tematiche generaliste in modo da coinvolgere quanto più possibile la popolazione	Realizzazione di una nuova iniziativa destinata a una categoria di pubblico che normalmente non fruisce del Teatro	a) Servizi forniti ai cittadini: Stagione teatrale: n. spettacoli proposti b) Impatti: n. presenze spettacoli stagione teatrale	a) n. 6 b) n. 6.916 presenze	a consuntivo	5090201	Proporre spettacoli che coniughino l'elevato livello artistico con linguaggi moderni e tematiche generaliste in modo da coinvolgere quanto più possibile la popolazione	6100	ATTIVITA' TEATRALI	Candelaresi	509020101	Organizzazione di un evento per nuova tipologia di pubblico	entro il 31/12	Ideazione e organizzazione evento
206	05:10	Progetto " Asti: Vino e Cultura ": definizione dei contenuti culturali relativi ai costituendi nuovi musei	supporto ai curatori delle esposizioni nella definizione dei contenuti dei musei all'interno del progetto "Vino e Cultura"	almeno n. incontri entro dicembre 2024	-	n. 3	5100201	Progetto "Asti: Vino e Cultura": collaborare con la stesura dei progetti scientifici dei nuovi musei di Sant'Anastasio, Palazzo Ottolenghi e Complesso di San Pietro	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	510020101	fornire collaborazione ai curatori dei progetti scientifici dei nuovi musei di Sant'Anastasio, Palazzo Ottolenghi e Complesso di San Pietro	n. 3	incontri con i curatori dei progetti di allestimenti museali
207	07:01	continuare l'opera di riorganizzazione del Palio , nel rispetto delle sue prerogative tradizionali, affinché non sia solo un costo ma una vera risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità, in parte ancora inesprese - Ridurre i costi e migliorarne l'efficienza, affidando l'intera organizzazione del Palio ad un soggetto privato o a partecipazione	Formulare ogni ipotesi possibile per realizzare un'edizione del Palio, incluse le iniziative collaterali propedeutiche, che in relazione al sito da utilizzarsi per lo svolgimento della manifestazione e ai vincoli che ne	n. incontri con le realtà interessate al Palio per lo sviluppo del progetto Palio	n. 6 incomtri	a consuntivo	7010101	Palio: migliorare la visibilità in Piazza Alfieri, sia per rendere più comprensibile la corsa agli spettatori presenti nel catino, sia per favorire le riprese televisive	6197	PALIO	Origlia	701010101	Valutazione della soluzione più opportuna dal punto di vista della visibilità in relazione alle caratteristiche del sito di svolgimento	entro la data fissata nell'azione	Presentazione dello studio dell'impianto entro 31/03/2024

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024									
OBIETTIVI STRATEGICI <i>DUP2024/2026</i> (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
		pubblica e privata. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELLA REINGENERIZZAZIONE	deriveranno provi a coinvolgere in maniera più strutturale i rioni i borghi e i comuni nella gestione della stessa				7010102	Progettare tribune ad anello, senza interruzioni, per creare un'arena chiusa, con più posti e con la possibilità di garantire la viabilità attorno a piazza Alfieri fino a pochi giorni prima del Palio	6197	PALIO	Origlia	701010201	Valutazione della fattibilità tecnica ed economica in relazione alle caratteristiche del sito di svolgimento	entro la data fissata nell'azione	Presentazione dello studio dell'impianto entro 31/03/2024	
							7010103	Organizzare eventi collaterali al fine di utilizzare più razionalmente le tribune e aiutare ad ammortizzare i costi di affitto e installazione	6197	PALIO	Origlia	701010301	Valutazione della fattibilità tecnica ed economica in relazione alla possibilità di un utilizzo prolungato delle tribune in sito	entro la data fissata nell'azione	Presentazione dello studio di fattibilità entro 29/02/2024	
							7010104	Realizzare una pista di allenamento con le stesse dimensioni e caratteristiche di Piazza Alfieri	6197	PALIO	Origlia	701010401	Coordinamento delle procedure per la realizzazione della pista	n. 3 incontri	Svolgimento di incontri con i soggetti interessati	10
							7010105	Creare un apposito Albo per i cavalli da Palio	6197	PALIO	Origlia	701010501	Coordinamento delle procedure per la formazione dell'Albo	n. 3 incontri	Svolgimento di incontri con i soggetti interessati	
207	07:02	Sviluppare una perfetta sinergia fra Palio e Sagre , con una più stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio e con l'eventuale conferimento dell'organizzazione di entrambe ad un medesimo soggetto	Sviluppare almeno un progetto all'anno che unisca in maniera sinergica il Palio e le iniziative della Camera di Commercio	Sviluppare n. 1 progetto	si	si/no	7020101	Creare un progetto in stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio al fine di sviluppare una perfetta sinergia fra Palio e Sagre	6197	PALIO	Origlia	702010101	Organizzazione e gestione diretta del Festival delle Sagre, con la collaborazione della Camera di Commercio	SI/NO	Organizzazione e gestione diretta del Festival delle Sagre, in collaborazione con la Camera di Commercio	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET					Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
202	07:03	La partecipazione all'ATL Langhe, Roero e Monferrato ha permesso di inserire Asti in un importante circuito turistico con efficaci strategie di comunicazione e valorizzazione delle potenzialità turistiche e culturali della città e del suo territorio - è necessario continuare a coltivare tale settore strategico con una sempre maggiore offerta per i turisti e la creazione di un indotto importante per l'economia cittadina, sfruttando anche il volano che l'organizzazione di Grandi Eventi possono fornire. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA PIENA ACCESSIBILITA' fisica	Partecipare agli incontri inerenti il cantiere per la realizzazione della sede ATL e del centro di documentazione UNESCO presso il Palazzo civico piano terra finanziato con Progetto "Vino e Cultura"	n. incontri	-	si/no	7030101	Essere parte integrante nell'ambito dell'ATL Langhe – Roero – Monferrato dando un forte apporto all'aspetto propositivo e progettuale al fine di promuovere il territorio e avere buoni risultati di feedback	6190	TURISMO	Origlia	703010101	Collaborare alla definizione di eventuali migliorie nella fase di realizzazione della sede ATL e del centro di documentazione UNESCO presso il Palazzo civico piano terra <i>finanziato con Progetto "Vino e Cultura"</i> e collaborare alla implementazione dei contenuti del sito Visitasti	n. 2 incontri di ricognizione	Collaborare durante le fasi di cantiere ad eventuali migliorie ed effettuare la ricognizione dell'andamento dei lavori	10
202	07:04	Garantire continuità alle iniziative intraprese nel c.d. "Quadrilatero astigiano" , con la possibilità dei gestori di bar, ristoranti e locali, anche di altre zone della città, di creare un'offerta integrata per l'intrattenimento dei cittadini e dei turisti.	Promuovere almeno n. 3 progetti all'anno di collaborazione con altri enti del territorio in particolare legati al piano di redistribuzione degli introiti della tassa di soggiorno	Impatti: n. presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano	78.280	a consuntivo	7040101	organizzare, anche in collaborazione con altre realtà, manifestazioni all'interno del centro cittadino che vivacizzino il centro commerciale naturale	6190	TURISMO	Origlia	704010101	Organizzare o collaborare con altri Enti per l'organizzazione di almeno n. 3 manifestazioni in ambito turistico, enogastronomico, di spettacolo, ecc.	n. 3 eventi	Organizzazione e/o collaborazione per la riuscita degli eventi	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026							OBIETTIVI OPERATIVI (DUP2024/2026 - D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A. DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di gestione (generalisti di I livello)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2024							
OBIETTIVI STRATEGICI DUP2024/2026 (D.C.C. n. 19 11.9.2023 e N.A DUP - D.C.C. n. 36 6/12/2023) OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET					Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali (specifici di II livello)	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2024	Descrizione	base line 2022	target 2024	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
202	14:02	Servizio ricerca finanziamenti: a) implementare il personale dedicato a tale attività con una figura altamente professionale al fine di ricercare anche fondi europei b) supportare tutti gli uffici comunali nell'attività di reperimento finanziamenti c) creare partnership con altri enti e istituzioni finalizzate ad aumentare le occasioni e le possibilità di reperimento finanziamenti OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELL'EFFICIENZA	1) Aumento delle attività di reperimento dei fondi europei; 2) Collaborazioni con tutti i Settori comunali nel reperimento fondi e rendicontazione dei finanziamenti ottenuti.	-Nr bandi segnalati; - Nr progetti presentati; - Nr progetti finanziati, monitorati e rendicontati	N. bandi segnalati: 64 N. proget present: 27 N. prog. finanziat monitorati e rendic.: 49	a consuntivo	14020301	Svolgere attività di supporto a tutti i Settori comunali nelle attività di: a) conoscenza delle opportunità di finanziamenti b) valutazione delle priorità in base alla capacità di gestione di tutto l'iter da parte dell'Ente c) predisposizione dei programmi/progetti d) monitoraggio e rendicontazione dei programmi/progetti finanziati	6074	RICERCA FINANZIAMENTI E PROGETTI	Bologna	1402030101	a) Predisporre relazione semestrale sull'attività del servizio; b) Monitorare e rendicontare i progetti finanziati con fondi PNRR c) Comunicare al gruppo di lavoro intersettoriale sul PNRR le attività di monitoraggio (compresa la relazione mensile sugli affidamenti da inviare alla Guardia di Finanza) e di rendicontazione	SI/NO	a) Ricercare e segnalare tempestivamente agli uffici competenti le opportunità di finanziamento e gestire gli adempimenti conseguenti; b) Monitorare e rendicontare il 100% dei progetti finanziati con fondi PNRR c) Tempestiva produzione delle comunicazioni	10

	SEMPLIFICAZIONE	DIGITALIZZAZIONE e ACCESSIBILITA'	ACCESSIBILITA' ed INCLUSIONE	PARI OPPORTUNITA'	EFFICIENTAMENTO
SETTORI	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>
Risorse umane	1,14	1,12 - 1,13 - 10,02	-	1,14	-
Ragioneria	-	1,11	-	-	-
Appalti e contratti	1,01 - 1,05 - 9,04	12,19	-	-	10,01
Polizia Municipale	-	-	-	-	-
Politiche sociali, Istruzione	-	-	12,03	12,01 - 12,04 - 12,08 - 12,11	-
Urbanistica e attività produttive	8,01 - 12,12 - 12,13 - 14,03	8,01 - 12,12	-	-	-
LL.PP. Ed Edilizia Pubblica	-	-	1,09	-	1,02 - 1,08 - 1,09 - 5,10
Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti	5,04 - 7,01 - 14,02	-	7,03	-	-



Città di Asti

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2024/2026 -***

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Premessa

Ormai da diversi anni è apparso sempre più importante e urgente, sia in relazione alle richieste della comunità internazionale (OCSE, Consiglio d'Europa, ecc.), sia alla luce della situazione del nostro Paese, quotidianamente evidenziata dagli interventi della magistratura e dalle notizie diffuse dai media affrontare in modo efficace e coordinato i temi della trasparenza e della integrità dei comportamenti nella Pubblica amministrazione.

A tal fine, dal 2012, si sono succedute disposizioni normative volte a prevenire e reprimere i fenomeni di corruzione nella pubblica amministrazione prevedendo una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono, in modo notevole e incisivo, sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche e, quindi, anche degli enti territoriali.

Tra le principali fonti normative che hanno disciplinato la materia, rivestono una funzione cardine, in particolare:

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che è la “fonte” culturale e normativa dei successivi provvedimenti e che prevede, tra l'altro, che ogni pubblica amministrazione adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione da aggiornare, a scorrimento, con cadenza annuale e individuati, presso ogni ente, la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) ;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, emanato in attuazione della succitata legge n. 190 del 2012, con il quale sono stati riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; e che è stato profondamente rivisitato dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016.

Novità nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza sono poi state previste dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

Il legislatore ha così introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001 e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come indicato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022/2024, è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

L'applicazione di tale strumento di programmazione è, quindi, ora, circoscritta alle sole amministrazioni pubbliche previste dal d.lgs. 165/2001, in un mutato quadro normativo secondo il quale la programmazione delle strategie di prevenzione della corruzione deve avvenire, per gli enti quali il Comune di Asti, non più nel PTPCT bensì nel suddetto PIAO che dedica a tali argomenti un'apposita sezione denominata “Rischi corruttivi e trasparenza”.

In attuazione delle disposizioni normative adottate in argomento, anche il Comune di Asti dopo aver approvato, nel corso degli anni, i Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza ha proceduto alla redazione della *Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza*, ricompresa nel P.I.A.O. 2023/2025 – approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 21/3/2023.

Nella redazione di tale Piano si pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- specificazione schematica degli elementi descrittivi delle misure generali al fine di evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili e di verificarne il raggiungimento, da parte dei dirigenti, in termini di performance individuale.
- attività di ricognizione e analisi delle misure specifiche, individuate dai vari settori, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione delle stesse specificandone gli elementi descrittivi già utilizzati per le misure di carattere generale sopra menzionati.
- significativo grado di dettaglio della mappatura con tutti i settori dell'ente articolati nelle relative attività, con possibilità di ricavare l'insieme di tutti gli eventi rischiosi, individuati per le attività in cui si articolano i singoli processi, grazie alla rappresentazione in forma tabellare allegata al Piano stesso.

Nel corso dell'anno 2022, a seguito di trasferimento presso altra amministrazione da parte dell'allora Segretario generale, l'incarico di RPCT è stato ricoperto dal dirigente del Settore Risorse Umane fino al 1 settembre 2022, data nella quale ha preso servizio, presso il Comune di Asti, il nuovo Segretario generale, dott. Paolo Morra, confermato nel suddetto incarico di RPCT con disposizione sindacale n. 42 del 06/09/2022 e che riveste tuttora tale ruolo.

Contenuti della sezione

Le materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza rilevano ai fini della creazione del valore pubblico quale obiettivo generale da declinarsi in obiettivi strategici previsti come contenuto obbligatorio anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

La presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) così come aggiornato con la recente delibera n. 605 del 19/12/2023 e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della succitata legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013.

In particolare la sotto sezione può contenere:

Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;

Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;

Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esito positivo);

Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.

Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo.

Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione;

Monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure;

Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

Coordinamento tra gli strumenti di programmazione

In relazione a quanto sopra esposto la presente sezione di programmazione trova, quindi, attuazione anche attraverso specifici **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in collegamento con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 approvato con DCC n. 19 del 11.9.2023 e con successiva Nota di Aggiornamento (allegato 3 alla DCC n. 36 del 6/12/2023), in cui nella Sezione strategica (SeS) alla Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione sono riportati i seguenti obiettivi strategici di cui alla linea programmatica 208 *“Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità”*:

- *1.01: Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell'azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell'equo trattamento del cittadino*

- *1.03: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni: rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni*

la cui declinazione in **obiettivi di performance** è sviluppata alla sezione **2.2. Performance**.

Sistema dei controlli interni – Interazione con il P.I.A.O. 2024/2026

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente Piano, è da considerare il sistema dei controlli interni che l'Ente ha dovuto approntare in attuazione del decreto legge n. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012; per dare attuazione a tale disposizione è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni" (D.C.C. n. 8 del 4/3/2013 e adeguato formalmente con D.C.C. n. 16 del 2/7/2014) e il conseguente "Manuale operativo del sistema dei controlli" (DGC n. 84 dell'11/3/2013 e adeguato formalmente con D.G.C. n. 243 del 26/5/2015).

Tale regolamento è stato oggetto nel corso del 2019/2020 di un'integrale revisione con la predisposizione di un unico documento nel quale sono stati riuniti i contenuti in precedenza riportati nel Regolamento e nel Manuale sopracitati.

Il nuovo "Regolamento dei controlli interni" è stato approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 30 del 27/7/2020.

Come già evidenziato in precedenza, particolarmente rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'Ente, è il **controllo successivo di regolarità amministrativa** che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi.

Le procedure per il controllo successivo di regolarità amministrativa, previste dall'art. 147 bis del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, sono state definite con determinazioni del Segretario generale e sono state oggetto, negli anni successivi di verifiche e approfondimenti finalizzati a rendere i controlli di che trattasi più mirati ed efficaci concretamente, focalizzando maggiormente l'attenzione su tipologie di atti e ambiti di competenza degli stessi, individuati, tenendo conto delle aree di maggior rischio evidenziate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Asti e degli esiti dei controlli svolti sulla scorta di quanto emerso dall'applicazione concreta degli stessi.

Con DGC 407/2020 si è poi disposto di procedere al controllo delle seguenti tipologie di atti:

- determinazioni dirigenziali;
- ordinanze dirigenziali e sindacali;
- contratti di importo compreso tra euro 0,00 ed euro 40.000,00.

Si sono inoltre confermate le modalità generali del controllo stesso già utilizzate in precedenza e si è demandata al Segretario generale la definizione dettagliata delle modalità operative secondo i criteri indicati e, in particolare, si è demandata a quest'ultimo, l'individuazione quantitativa del campione preso in considerazione e la specificazione delle percentuali delle singole tipologie di atti sopramenzionati nonché la predisposizione, con la relativa periodicità di report da recepirsi da parte della Giunta e del Consiglio comunali per quanto di specifica competenza.

Si è inoltre demandata al Segretario stesso la revisione dei modelli delle schede da utilizzarsi per l'effettuazione del controllo in oggetto e si è dato atto che per l'attività di controllo, il Segretario, oltreché degli uffici della Segreteria generale, potrà avvalersi del supporto e della collaborazione di altri uffici comunali nell'ambito di specifiche materie.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 2249 del 23/12/2020, in attuazione della sopracitata DGC 407/2020, il Segretario generale ha approvato, a partire dal controllo sugli atti adottati nell'anno 2021, le nuove modalità procedurali di svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000, individuando il campione di atti preso in considerazione e gli schemi delle nuove schede da utilizzare per il controllo degli atti e dei contratti.

A seguito di modifiche organizzative si è reso necessario rivedere ulteriormente le modalità dei controlli svolti e a tal fine è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 500 del 29/3/2021 sulla scorta della quale si è finora svolto il controllo degli atti a partire da gennaio 2021.

In relazione alla necessità di presidiare efficacemente le procedure riguardanti gli interventi del PNRR e nell'intento di fornire un supporto collaborativo particolarmente incisivo, in aggiunta alle verifiche di regolarità amministrativo- contabile già previste e ricadenti nelle attribuzioni dei responsabili del procedimento, con determinazione dirigenziale n. 541 del 14 marzo 2023, adottata dal Segretario Generale, sono state riviste le modalità operative di svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, a partire dagli atti adottati nel corso del 2023, incrementando, in misura significativa, il numero degli atti controllati riguardanti gli affidamenti di lavori, servizi, forniture e incarichi relativi al PNRR medesimo e continuando, comunque, a garantire il controllo anche su una percentuale dei restanti atti.

Infatti il Comune di Asti è soggetto attuatore di numerosi interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che costituisce una parte rilevante dell'attività dell'Ente per cui si rende pertanto necessario presidiare con misure idonee ed efficaci i relativi processi, allo scopo di garantire il rispetto dei tempi previsti e dei principi di legalità e trasparenza.

Si è così ritenuto di dover implementare il controllo successivo di regolarità amministrativa su alcune tipologie di atti, tenuto conto della rilevanza strategica di tale controllo, integrando, con apposito provvedimento del Segretario Generale, le modalità operative dello stesso, al fine di contribuire efficacemente, in forma collaborativa, al miglioramento dell'azione amministrativa.

Relativamente al **Controllo della qualità** la Giunta con proprio atto n. 304 del 1/8/2023 ha deliberato di procedere per il 2023 con l'indagine di gradimento di tipo qualitativo, a cura di ciascuno dei seguenti Servizi:

a) SERVIZI RIVOLTI AL CITTADINO

* **Nidi d'infanzia comunali - anno educativo 2023/2024**: sottoporre nel corrente anno educativo un questionario ai propri utenti esterni di riferimento, tradotto in lingua araba se fattibile, nei sei nidi d'infanzia comunali ai fini di un confronto nell'ultimo triennio;

* **Servizio "Casa"**: sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio front-office "Segretariato sociale"**: sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio di refezione scolastica fornito dal Comune di Asti**: rilevazione mediante un questionario, tradotto in lingua araba se fattibile, rivolto agli alunni utenti del servizio, delle classi dalla 3^a alla 5^a della scuola primaria e a quelli di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;

* **Servizio informazioni tecniche**: sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio accesso pratiche**: sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio Ambiente**: sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento in merito a: Deroghe e inquinamento acustico; Problemi igienico sanitari (piccioni e affini); Gestione problematiche bonifiche (San Fedele);

* **Festival Asti Teatro 44**: elaborare e sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento ovvero al pubblico del Festival Asti Teatro 45 come strumento per poter offrire un festival sempre più vicino alle aspettative del pubblico; tale indagine di *customer satisfaction* rientra nel monitoraggio annuale che riporta dati quantitativi e qualitativi sul pubblico del festival, secondo gli standard di monitoraggio utilizzati da inizio progetto a Rete "Patric" Bando Art Waves – finanziato da Fondazione Compagnia San Paolo di cui il Comune di Asti è ente capofila (*questionario a cura di associazione Craft*);

* **Scintille 23**: elaborare e sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento ovvero al pubblico del concorso promosso e realizzato da Festival AstiTeatro, Tieffe Teatro Milano e Fondazione Piemonte dal Vivo che premia le giovani compagnie under35 emergenti, selezionate da giuria e pubblico (*questionario a cura di associazione Craft*);

* **Servizio front-office Tributi:** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

b) SERVIZI RIVOLTI AD UTENTI INTERNI

* **Servizio Amministrazione del personale ufficio stipendi e ufficio pensioni:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento;

* **Servizio Provveditorato:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento;

* **Servizio Ricerca finanziamenti:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento in merito alle attività di supporto svolte dal Servizio relative a segnalazione dei bandi emanati dagli Enti finanziatori privati e pubblici, supporto nella predisposizione delle progettazioni in risposta ai bandi d'interesse, supporto nella produzione corretta della documentazione necessaria alla rendicontazione dei progetti;

* **Servizio di igiene urbana per sgombero edifici comunali:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento;

* **Servizio Ambiente:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento in merito a collaborazione con la Polizia Municipale per la gestione delle segnalazioni (rifiuti, acustica, amianto, scarichi, animali, problematiche igienico sanitarie)

* **Servizio Appalti:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento in particolare nella gestione delle gare, nella consulenza e supporto in materia di appalti ai servizi interessati e per affidamenti diretti,

secondo i “**Questionari di rilevazione della soddisfazione degli Utenti**” allegati alla delibera sopracitata e i cui esiti sono riepilogati in adeguati **report** pubblicati nell'apposita sezione del portale Amministrazione Trasparente del Comune di Asti.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

Tale analisi ha l'obiettivo di evidenziare che le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento a variabili di diverso tipo, quali:

- a) *Dinamiche demografiche e sociali*
- b) *Dinamiche culturali, economiche e Territorio*
- c) *Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica*
- d) *Misure di prevenzione e di contrasto della criminalità*

possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Pertanto nel presente Piano viene fornita evidenza specifica all'apporto, da parte dell'analisi di contesto esterno di elementi utili alla successiva gestione del rischio attraverso l'individuazione di *appropriate misure di prevenzione* come evidenziato al punto *d*).

a) Dinamiche demografiche e sociali

La popolazione residente nella Città di Asti, al 31 dicembre 2023, ammonta a **n. 73.683** unità (n. 38.353 femmine e n. 35.330 maschi) con un decremento di n. 495 unità rispetto alle 74.178 unità dell'anno 2022.

Come già negli scorsi anni anche nel 2023 si è verificata un'inversione di tendenza per quanto riguarda il differenziale emigrazioni/immigrazione: il numero di **emigrazioni** (pari a **1.700** unità) risulta inferiore alle **immigrazioni** (pari a **2.361** unità); il tutto porta ad un differenziale positivo immigrazioni/emigrazioni pari a **+661** unità (*nel 2022 si era registrato un +559 unità*).

Il **saldo naturale** risulta invece fortemente negativo pari a **-372** unità (questo significa che il numero dei morti è più elevato del numero dei nati): il numero dei nati vivi nel corso del 2023 è stato di **n. 499** unità (n. 26 nati in più durante l'anno rispetto al 2022) e quello dei decessi di **n. 871** unità (n. 84 decessi in meno rispetto all'anno precedente; il dato evidenzia il forte **impatto** sulla mortalità verificatosi nel 2020 con 1.196 decessi causati anche dall'epidemia covid-19).

La **popolazione straniera** presente al **31 dicembre 2023** ammonta a **n. 8.893** unità (di cui 4.356 maschi e 4.537 femmine) e costituisce il **12,07%** dell'intera popolazione composta da **n. 1.687 comunitari** (maschi n. 678 e femmine n. 1.009) e **n. 7.206 extracomunitari** (maschi n. 3.528 e femmine n. 3.678).

La maggior parte della popolazione straniera proviene dai seguenti paesi: Albania (2.679), Romania (1.344), Marocco (1.024), Nigeria (430), Cina (343), Moldavia (295), Perù (252), Pakistan (208), Senegal (174), Bosnia-Erzegovina (143), Ucraina (154), Tunisia (91), Polonia (74), popolazione egiziana (85), russa (76), brasiliana (75), ivoriana (72) e gambese (72).

Degni di nota sono i dati relativi ai **conferimenti di cittadinanza italiana**: n. 480 nuove cittadinanze nel 2016, n. 348 nel 2017, n. 165 nel 2018, n. 214 nel 2019, n. 241 nel 2020 e n. 181 nel 2021 a conferma della capacità della Città di costruire percorsi interculturali e di integrazione;

- nel 2022 sono state conferite n. 405 cittadinanze per naturalizzazione (*art. 9 e art.5 per residenza e matrimonio*); inoltre n. 1 per riconoscimento, n. 218 per art. 14 (*figli minori conviventi di genitori che acquistano la cittadinanza*), n. 37 per art. 4 (*neo diciottenni nati in Italia*), n. 45 per riconoscimento cittadinanza italiana iure sanguinis;

- nel 2023 sono state conferite n. **520 cittadinanze** per naturalizzazione (*art. 9 e art.5 per residenza e matrimonio*); inoltre n. **4** per riconoscimento, n. **286** per art. 14 (*figli minori conviventi di genitori che acquistano la cittadinanza*), n. **41** per art. 4 (*neo diciottenni nati in Italia*), n. **60** per riconoscimento cittadinanza italiana iure sanguinis.

Un'analisi della popolazione suddivisa per fasce d'età al 31 dicembre 2023 evidenzia i seguenti dati:

la **popolazione minorile** (0/17 anni): **n. 10.749** unità pari a **14,59%** dell'intera popolazione (n. 5.535 maschi e n. 5.214 femmine). Di essi n. 3.606 (n. 1.868 maschi e n. 1.738 femmine) hanno un'età compresa tra gli 0 e i 6 anni, n. 5.144 (n. 2.609 maschi e n. 2.535 femmine) tra i 7 e i 14 anni cioè in età scuola dell'obbligo e n.1.999 (n. 1.058 maschi e n. 941 femmine) tra i 15 e i 17 anni;

la **popolazione adulta** (18/65 anni) residente in Asti alla data del 31 dicembre 2023 è pari a **n. 44.236** unità e rappresenta il **60,04%** della popolazione.

In particolare i *giovani* (15/29 anni) sono *n. 10.801* unità, il *14,66%* della popolazione, e rappresentano la parte più vivace della popolazione, produttori di stimoli che chiedono di essere raccolti.

Gli **anziani** sono invece **n. 18.698** unità, il **25,38%** della popolazione (incidenza percentuale in costante aumento negli ultimi anni); di questi n. 8.461 unità appartengono alle fasce senili comprese tra i 66 ed i 74 anni mentre 10.237 unità hanno 75 anni ed oltre.

- Popolazione: Popolazione legale al 9/10/2011 n. 73.899

	2021	2022	2023
totale popolazione residente al 31 dicembre di cui:	74.408	74.178	73.683
- maschi	35.751	35.671	35.330
- femmine	38.657	38.507	38.353
- nuclei familiari	34.711	34.722	34.647
- comunità/ convivenze	71	75	80
- in età 0/3 anni	1.956	1.986	1.976

- in età prescolare (0/6 anni)	3.748	3.663	3.606
- in età scuola dell'obbligo (7/14 ani)	5.164	5.188	5.144
- in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	10.822	10.860	10.801
- in età adulta (30/65 anni)	36.230	35.907	35.434
- in età senile (66/74 anni)	8.580	8.534	8.461
- anziani oltre i 75 anni	9.864	10.026	10.237
nati	480	473	499
deceduti	989	955	871
immigrati nell'anno	1.859	2.176	2.361
emigrati nell'anno	1.548	1.617	1.700
stranieri (residenti con naz. diversa da italiana)	9.729	9.501	8.893
nuove cittadinanze	181	405*	520*

dati estrapolati dalla procedura "Anagrafe" in dotazione ai servizi demografici - *per naturalizzazione

- Livello di istruzione della popolazione residente

	2021		2022		2023	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
in età non scolare (0-5 anni)	1.634	1.492	1.613	1.465	1.549	1.457
analfabeta	26	28	40	26	37	23
privi di titolo di studio - non inserito	6.529	7.084	6.692	7.295	7.303	6.723
licenza elementare	3619	5375	3412	5078	3.192	4832
licenza media inferiore	9056	8950	8856	7819	8.609	8716
diploma scuola media superiore	8.593	8.857	8.759	9.155	8.663	9.145
qualifica professionale	143	268	174	213	167	209
diploma universitario	-	-				
laurea	2.635	2.321	2.710	3.272	2.699	3.434
titolo di studio estero	135	248	141	243	133	231
titolo estero non documentato	1.737	1.718	1.711	1.745	1.720	1.777

titolo non documentato	798	1.314	792	1.262	583	954
nessun titolo	846	1.002	771	934	671	852
TOTALE	35.751	38.657	35.671	38.507	35.326	38.353

dati estrapolati dalla procedura "Anagrafe" in dotazione ai servizi demografici – dati di massima

- Condizione socio-economica delle famiglie:

Popolazione residente attiva e non attiva:

	2021		2022		2023	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
n. medio componenti nucleo familiare	2,14		2,136		2,130	
occupati	22.206	14.723	22.566	17.937	22.648	18.153
in cerca di prima occupazione / attesa di lavoro	1.732	1.924	1.697	1.906	1.509	1.847
in età non scolare (0-5 anni)	1.634	1.798	1.613	1.465	1.549	1.457
scolari e studenti (6-22 anni)	5.803	5.389	5.720	5.384	5.733	5.408
casalinghe	1	7.591	2	7.403	3	7.230
ritirato dal lavoro	4.047	3.952	3.685	3.811	3.451	3.587
altra condizione	-	-	-	-		
professione non specif. /non dichiarata	328	545	388	601	437	671
TOTALE	35.751	35.922	35.671	38.507	35.330	38.353

dati estrapolati dalla procedura "Anagrafe" in dotazione ai servizi demografici – dati di massima

b) Dinamiche Culturali, Economiche e Territorio

La **Cultura** nel 2023 ha avuto un ricco programma di proposte culturali d'eccellenza rivolte sempre di più ad un pubblico ampio ed eterogeneo con un successo trasversale di partecipazione attiva.

Il progetto culturale più significativo che ha coinvolto prioritariamente la Città di Asti è stato la ***Candidatura di Asti Città Capitale della Cultura per l'anno 2025*** con un lavoro di rete sul territorio senza precedenti.

Nel corso dell'anno 2023 il gruppo di lavoro costituito da personale appartenente al Settore Cultura Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti ha proseguito il lavoro relativo alla candidatura, in vista delle audizioni del 27 e 28 marzo a Roma, presso il Ministero della Cultura. Con nota del Ministero del 24/01/2023, infatti, Asti è entrata tra le 10 città finaliste. Il gruppo ha dunque lavorato alla preparazione dell'audizione: è stato individuato il manager culturale Dott. Agostino Riitano che ha aiutato e supervisionato il gruppo nelle fasi di costruzione di una presentazione efficace del dossier. Per l'occasione sono stati realizzati due video: uno emozionale, con l'obiettivo di raccontare il senso profondo del progetto di candidatura e l'altro più dinamico, realizzato con i contributi di personaggi più o meno famosi che hanno vissuto o conosciuto Asti. Sono stati infine individuati i soggetti che avrebbero partecipato all'audizione e sono stati elaborati i testi. Inoltre si è data continuità al Progetto con il proseguo degli incontri operativi tra il gruppo di lavoro, coordinato dal dott. Daneo, e i rappresentanti dei tavoli di coordinamento per la candidatura al fine di costruire comunque un Palinsesto di attività culturali da proporre nel 2025 denominato "Asti Cultura 2025"

Premio letterario "Essere sé stessi": nel 2023 è stata proposta la prima edizione del premio letterario "Essere sé stessi" pensato con l'intento da un lato di arricchire l'offerta culturale della città attraverso racconti, reali o inventati, ma allo stesso tempo di promuovere attraverso la scrittura, la cultura di una società fondata sui diritti civili e sul rispetto delle differenze, senza discriminazioni basate sugli orientamenti sessuali. Sono arrivati in totale 52 racconti.

Nel 2023 è proseguito con ottimi risultati di sinergia di rete culturale il Progetto PATRIC (Polo Astigiano per il Teatro di Ricerca e Innovazione Contemporaneo) nato nel 2018 per creare ad Asti la visione condivisa di strategia culturale legata al teatro di ricerca e innovazione, individuato come elemento di eccellenza e identità per gli operatori e il pubblico locale e non. Il maggiore sostenitore è la Fondazione Compagnia San Paolo nell'ambito del bando "ART_WAVES 2 – per la creatività dall'idea alla scena" che guarda al consolidamento dell'identità creativa dei territori. Tramite la Rete PATRIC che ha avuto il Comune di Asti come capofila per tutto il 2023 si è voluto mettere a sistema quella parte di comparto teatrale attivo nella ricerca di dinamiche innovative e di coinvolgimento di nuovi pubblici riunendo il Comune di Asti (Festival Asti Teatro), Associazione CRAFT (Spazio KOR), Teatro degli Acerbi (Patric New) e Magdaclan (Moncirco). Giunto al quinto anno di attività PATRIC vuole crescere e creare un rapporto più intimo con i suoi spettatori, ascoltandoli ed approfondendo una relazione di fiducia e di scambio. In questo momento di forte ripresa e ritorno alla normalità, dopo i cambiamenti subiti, poter co-progettare un futuro migliore attraverso innovazione e passione, in cui stare bene ed a proprio agio, è un segnale importante per continuare a pensare al benessere relazionale della comunità del teatro e soprattutto delle giovani generazioni.

Buon Compleanno, Vittorio! 2023 Alla Presenza del Conte - Visita teatrale a Palazzo Alfieri in occasione dell'anniversario della nascita di Vittorio Alfieri.

Come già di consueto in programma già da diversi anni si è rinnovato l'appuntamento con il programma culturale "Buon Compleanno Vittorio!", due spettacoli teatrali in mise en espace dedicati ad altrettante tragedie di Vittorio Alfieri tra le più belle, svoltosi nei giorni 14 e 15 gennaio 2023 a Palazzo Alfieri.

L'iniziativa Buon Compleanno, Vittorio! 2023 – Teatro a Museo è stata organizzata dalla Fondazione Gabriele Accomazzo per il Teatro, realizzata grazie alla fondamentale collaborazione con la Fondazione Asti Musei che è stata ideatrice del nome Teatro a Museo, preludio a una sempre maggiore diffusione e

strutturazione della divulgazione culturale/teatrale nei musei e nei palazzi di Asti che la Fondazione Gabriele Accomazzo da anni contribuisce a portare avanti. L'evento è stato inserito nelle celebrazioni del Comune di Asti per il compleanno di Vittorio Alfieri e promosso dall'Assessorato alla Cultura dello stesso Comune. Gli appuntamenti in mise en espace si sono svolti nella prestigiosa Sala del Podio di Palazzo Alfieri: il primo, sabato 14 gennaio, dedicato alla tragedia Agamennone, il secondo, domenica 15 gennaio, con protagonista Antigone. Entrambi gli spettacoli sono stati replicati per tre volte nell'arco della giornata.

Gli spettacoli hanno avuto la regia di Marco Viecca e hanno visto impegnati gli attori: Daniela Placci, Rossana Peraccio (partecipante al Seminario e Concorso Gabriele Accomazzo 2014), Fabio Tarditi (partecipante al Seminario e Concorso Gabriele Accomazzo 2021), Marco Viecca. L'introduzione delle tragedie in chiave psicologica si è tenuta dalla Professoressa Rossana Accomazzo. L'ingresso gratuito ha visto il sold out a tutti gli spettacoli.

La **stagione invernale del Teatro Alfieri** ha visto il suo svolgimento da ottobre 2022 ad aprile 2023, la Stagione del Teatro Alfieri, realizzata dal Comune con la preziosa collaborazione della Fondazione Piemonte dal Vivo, si è confermata come evento centrale della vita culturale della città, con una ricca proposta di prosa, musica, danza e il ritorno della grande lirica. Un programma che ha incontrato il favore del pubblico, testimoniato dall'aumento significativo di abbonamenti. Agli eventi in cartellone si sono aggiunti importanti fuori abbonamento come i concerti di Claudio Baglioni, Danilo Sacco e il tributo a Enzo Jannacci di Elio. **Con la proposta di 41 spettacoli tra stagione teatrale e fuori abbonamento ci sono stati 12.142 spettatori.**

Si rinnova nel 2023 la Rassegna di **Teatro Scuola** in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Asti e Provincia, con la Fondazione Piemonte dal Vivo, con il coinvolgimento di insegnanti e operatori del settore, nonché con il Teatro degli Acerbi, membro di TING - Rete del Teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni in Piemonte. La proposta del cartellone del Teatro Scuola di Asti 2023 si è realizzata quest'anno nel periodo dal 23 gennaio al 21 aprile 2023 al Teatro Alfieri e allo Spazio KOR iniziando già la programmazione dalla Celebrazione della Giornata della Memoria con 9 spettacoli di compagnie di riferimento nazionali e ben 17 repliche di essi per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Asti e provincia. È stato realizzato dal Comune di Asti.

Gli spettacoli che hanno avuto più prenotazioni sono stati: per la Scuola Secondaria di II° grado "Guido suonava il violino" della casa degli alfieri con oltre 1100 prenotati, "L'ultima estate, Falcone e Borsellino 30 anni dopo" del Teatro Metastasio di Prato con 440, la riproposizione dopo il successo dello scorso anno di "Dante fra le fiamme e le stelle" della Fondazione TRG; per la scuola primaria "Alice nel paese delle Meraviglie" del Teatro degli Acerbi con doppia replica e circa 500 prenotati e "Peter Pan ovvero i bambini dell'isola perduta" del Teatro Nazionale di Genova.

In generale, oltre all'apprezzamento del cartellone, è stata sottolineata dai partecipanti la qualità della proposta e degli spettacoli, per i quali si è svolto al termine di ogni rappresentazione un dibattito tra gli studenti in sala e gli attori sul palco. Abbattendo quella "quarta parete", si è venuto a creare uno stimolante "open space" in cui gli studenti si sono sentiti liberi di dialogare e confrontarsi con gli attori, che poco prima avevano trasmesso loro delle emozioni dal palco. In conclusione con un totale di oltre 3.100 spettatori (di cui 2800 studenti e circa 300 insegnanti) distribuiti su nove spettacoli, è possibile affermare che il progetto "Teatro Scuola 2023" ha chiuso il sipario con rinnovato successo, riuscendo nell'obiettivo di promuovere, incentivare e sviluppare i rapporti tra il mondo dello Spettacolo e la Scuola, onde contribuire alla conoscenza della fenomenologia dello Spettacolo dal vivo, significativa e riconosciuta componente per la formazione e la specializzazione dei docenti e per la maturazione di una coscienza critica negli studenti.

Da sottolineare il numero in aumento di istituti e scuole di Asti e provincia che hanno aderito, ben 25 (otto istituti superiori, cinque medie e dodici elementari), oltre al CPIA 1 Asti - Istituto Statale di Istruzione per Adulti ed il gruppo del progetto *home schooling*. Tra gli istituti più coinvolti il Monti con oltre 700 prenotati, il Giobert ed il Vercelli con oltre 300, la Scuola Secondaria di I Grado A. Brofferio con circa 300, la scuola primaria Rio Crosio con circa 250.

In molti casi gli spettacoli proposti hanno esaurito i posti disponibili in pochissimo tempo, richiedendo la possibilità di ampliamento ove possibile delle capienze o del numero di rappresentazioni.

Il programma del festival “**Asti teatro 45**” nel periodo dal 22 giugno al 2 luglio 2023, con la nuova direzione artistica di Mario Nosengo, ha messo al centro il territorio, con maggiore spazio a produzioni e talenti locali che hanno condiviso il cartellone con nomi di richiamo nazionale. Giunto alla 45esima edizione, confermandosi come uno dei più longevi d'Italia, il festival è stato organizzato dal Comune di Asti, con la collaborazione della Rete PATRIC e il sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CrAsti, Banca di Asti, MIBACT, e in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. Maggiore sostenitore è la Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando ART~WAVES.

Ad AstiTeatro 45 è stato dato ampio spazio non solo sui media locali, ma anche sulle pagine regionali di testate di rilievo come Repubblica, La Stampa e il Corriere della sera, siti specializzati e la storica rivista nazionale Sipario, confermando l'interesse della critica nei confronti degli spettacoli proposti, molti dei quali in prima nazionale o regionale, richiamando **con 50 spettacoli 4.211 spettatori**.

Nella settimana precedente si è tenuta l'ormai tradizione due giorni di **Scintille**, concorso nazionale dedicato alle giovani compagnie giunto alla tredicesima edizione e realizzato con la collaborazione di Tieffe Teatro Milano e Fondazione Piemonte dal Vivo. Oltre 1800 spettatori hanno affollato i cortili del centro storico, partecipando anche alle votazioni per decretare lo spettacolo vincitore. Nel 2023 sono stati selezionati due spettacoli vincitori ex aequo che andranno in scena in occasione del Festival Asti Teatro 46.

La seconda edizione di **AstiJazz**, svoltasi nelle date del 16/06, 27/06, 03/07, 18/07, 20/07 e 18/07 ha visto un cartellone che ha raddoppiato nel numero di appuntamenti dal respiro internazionale realizzato dal Comune di Asti in collaborazione con Piemonte dal Vivo e inserito nel programma del prestigioso Torino Jazz Festival Piemonte, che ha contribuito a darne ampia visibilità sui media. Nelle location del cortile del Michelerio e del Teatro Alfieri, alle stelle americane Stanley Jordan e Scott Hamilton si sono affiancati il trombettista Felice Reggio, The Swingers Orchestra, il tributo a Mina firmato Daniela Placci e la presentazione del primo disco di inediti della cantante astigiana Aura Nebiolo. Il pubblico ha premiato la selezione artistica **con sei spettacoli e 489 biglietti venduti**.

Asti Musica: l'anno 2023 ha visto la conferma di Asti Musica giunta alla ventiseiesima edizione e che ha avuto un grande riscontro di pubblico. Sul palco si sono esibiti personaggi importanti del panorama musicale italiano, dando vita a due settimane intense di concerti grazie alla collaborazione con associazioni culturali del territorio con le quali si è lavorato in stretta sinergia per portare ad Asti artisti quali Alice, Gruppo Company Segundo, Lo Stato Sociale, Tenth Sky, Medy, Clara, Giovanni Truppi, Peppe Voltarelli e Pierdavide Carone, oltre agli artisti astigiani di Asti Dj's Contest, i ragazzi di Asti God's Talent e i giovani talenti del rap.

AstiLirica: la rassegna rappresenta una delle novità introdotte dall'Assessorato alla Cultura nel 2023. Una rassegna estiva, dedicata alla musica lirica, che si è articolata in 4 spettacoli di grande qualità che hanno portato sul palco del Teatro Alfieri il “Pimpinone” di Telemann, “La voix humaine” di Poulenc, lo “Stabat Mater” di Pergolesi e il concerto del grande e famosissimo tenore Ambrogio Maestri.

AstiRap: dopo il successo della giornata a Teatro del 2022, il 2023 ha visto un doppio appuntamento con il genere dedicato ai più giovani. Primo appuntamento durante il Festival di AstiMusica con una serata interamente dedicata ai giovani talenti rap e un secondo incontro a Teatro, in occasione della Giornata Mondiale del Rap, dedicato alla scoperta e alla conoscenza degli aspetti caratteristici del genere.

Cinema Cinema: nel periodo dal 23/07/2023 al 23/08/23 si è ritornati nella suggestiva location della Cascina del Racconto, luogo raccolto ed accogliente che già aveva ospitato la rassegna nel 2019, con la programmazione di un'ampia selezione di acclamati lungometraggi con servizio bar a cura del Comitato Palio Rione San Paolo. I 32 film di Cinema Cinema 2023, nel rispetto di una rassegna aperta per sua natura ad ogni genere, si muovono tra blockbuster campioni d'incassi, commedie brillanti italiane, esplorazioni esistenziali e ispirazioni letterarie, storia e film premiati. Una menzione particolare per la serata di chiusura dedicata ad Asti Film Festival, il 23 agosto è stato presentato il film in anteprima esclusiva "Un mondo fantastico" con Michele Rovini, premio Migliore Attore protagonista nella precedente edizione. Cinema Cinema ha connotato il successo dell'evento vedendo nel complesso una partecipazione di più di duemila spettatori.

Nel 2023 è continuata la collaborazione, per quanto di competenza, con il Servizio Edifici e Monumenti Storici in merito agli interventi previsti nell'ambito del Progetto "**Vino e Cultura**". Per quanto riguarda Palazzo Ottolenghi si è collaborato operativamente fornendo servizio di assistenza e consulenza alle ditte che si sono aggiudicate le gare I e II lotto.

Ci sono stati diversi incontri per operare sul nuovo allestimento. Si è partecipato a sopralluoghi ed effettuati studi e ricerche relativamente agli arredi storici del Palazzo, anche alla luce delle richieste dei restauratori e delle comunicazioni della Soprintendenza. Per procedere con i lavori previsti dal LOTTO II, per sopravvenute esigenze di cantiere e di sinergie di lavorazioni tra i due cantieri in corso, è stato necessario intervenire con lo sgombero totale delle sale adibite all'esposizione del Museo della Divisione Italiana Partigiana Garibaldi.

Dalle sale in questione sono stati rimossi i cimeli e le armi, verificato l'inventario e redatto elenchi; gli stessi sono stati imballati e trasferiti in deposito temporaneo presso l'Archivio Storico in attesa del riallestimento.

Per l'allestimento dello *Spazio città del Vino* (locali al piano terra di Palazzo Ottolenghi), a seguito dell'indizione di procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'appalto in oggetto, si è fatto parte della Commissione giudicatrice; sono inoltre continuati gli studi per l'allestimento del *Museo del Cinema*, gli incontri con il comitato scientifico e i progettisti, in collaborazione con la Fondazione Asti Musei.

Sempre nell'ambito del progetto "Vino e Cultura", relativamente al restauro del Complesso di San Pietro, sono proseguiti gli incontri tra comitato scientifico e progettisti per la realizzazione del *Museo delle Rotonde del Santo Sepolcro*, con valutazione della ricerca iconografica e l'impostazione dell'allestimento.

Per l'allestimento museale ed espositivo del *Museo archeologico di Sant'Anastasio* (ampliamento attuale museo con la creazione della sezione archeologica) sono stati consegnati alla ditta Nicola Restauri una parte di arredi facenti parte il precedente allestimento del Museo Archeologico, per realizzare le opere di restauro prescritte nel progetto affidato e autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo. Successivamente si è provveduto allo spostamento dei reperti archeologici, dal deposito temporaneo ubicato presso il piano terra del palazzo civico ad altre destinazioni, finalizzate al restauro previsto o al deposito.

Per questa operazione si è effettuata la verifica inventariale dei reperti, redatto i verbali e consegnati alla Ditta NICOLA RESTAURI SRL che ha provveduto a spostarne una parte presso il proprio laboratorio di restauro e a collocare quelli che non necessitano di intervento o che non faranno parte dell'allestimento presso il deposito del Museo di S. Anastasio mentre presso Palazzo Mazzetti le casse contenenti le mummie e i sarcofagi della collezione egizia che verranno collocati in Museo al termine di lavori.

È stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Fondazione Museo delle antichità Egizie di Torino con il quale la stessa si impegna a collaborare alla stesura definitiva del progetto di allestimento museale ed espositivo del nuovo Museo di Sant'Anastasio.

Si sono concessi prestiti di n. 8 opere per la Mostra: “*Volte di casa nostra*”, Nizza Monferrato, Palazzo Crova. Periodo 1aprile - 28 maggio 2023 e di opere a stampa per la mostra temporanea “*Caro Caratti*”, Musarmo di Mombercelli. Periodo 28 maggio – 30 luglio 2023; è proseguita la collaborazione con l’Associazione Culturale L’Altra Asti per l’apertura del Museo del Risorgimento e con l’Istituto per la Storia della Resistenza per le attività didattiche e le visite riservate alle scolaresche.

Per quanto concerne l’attività culturale in collaborazione con la Banda G. Cotti - Città di Asti APS è stata approvata la Convenzione triennale con la medesima (Delibera di Giunta Comunale n° 472 del 21.11.2023).

Per quanto riguarda l’Istituto di Musica “G. Verdi” si è approvato, ai fini del mantenimento della continuità didattica, il rinnovo della gestione a favore dell’attuale gestore, “Associazione I Musicisti di Santa Pelagia”, per tutto l’anno scolastico 2023-2024, ossia fino al 30/06/2024, alle stesse condizioni contrattuali in essere. Per procedere con il rinnovo della Convenzione con la Fondazione Asti Musei si sono esaminati gli articoli che necessitano di correzione e/o integrazione e si è in attesa di eventuali valutazioni da parte degli uffici competenti.

Archivio Storico/Museo del Palio: Si è concluso a settembre 2023 l’intervento di digitalizzazione della documentazione più antica e preziosa dell’Archivio Storico, previsto nell’ambito del Piano strategico per uno sviluppo urbano sostenibile “Asti: vino e cultura” si è avviato nel novembre 2021. A seguito della consegna dei files di lavorazione è stata poi avviata la fase di sperimentazione del sito e la verifica della sua rispondenza ai requisiti di fruibilità e accessibilità previsti dal Capitolato e dall’offerta tecnica presentate dalla ditta affidataria. Detta fase, la cui conclusione è prevista nel nuovo anno, ha comportato un’implementazione del sito, modifiche adeguate e un’attività di manutenzione correttiva delle pagine web già da contratto.

L’Archivio storico ha inoltre proseguito nell’obiettivo di raccontare l’identità della comunità astigiana e, a tal fine, ha organizzato con notevole successo di partecipazione laboratori con le scuole, incontri di studio e divulgazione, visite guidate e approfondimenti formativi anche in collaborazione sinergica con altri enti e istituti del territorio. Ha altresì continuato ad offrire consulenza e supporto ad un’utenza esterna, costituita prevalentemente da tecnici professionisti, studenti e studiosi, e interna ossia nei confronti degli uffici comunali che richiedono la consultazione di pratiche storiche o di deposito. A tal fine sono stati completati o adeguati gli inventari informatici di alcune serie archivistiche, mentre per altre è stata avviata la schedatura informatica.

Il Museo del Palio di Asti ha organizzato una nuova mostra temporanea dedicata alla sfilata del Palio negli anni tra il 1967 e il 1978. Con abiti storici e immagini l’esposizione ha raccontato quanto il costume teatrale, e la sfilata del Palio di Asti che da questi traeva ispirazione, risentissero della moda beat di quegli anni. Nel corso dell’anno il Museo ha ulteriormente incrementato il numero dei visitatori, ospitando sempre più numerosi turisti e scolaresche.

Palazzo Mazzola è infine stato palcoscenico di eventi legati ad Asti Teatro e sede di manifestazioni organizzate dal Settore o promosse da Enti e Associazioni del territorio.

Scuola di fumetto e illustrazione – anno scolastico 2022/2023: La Scuola di Fumetto è ripartita a pieno regime con il secondo anno di gestione affidata all’associazione Atf con l’attivazione di cinque corsi (di cui uno, acquerello, reiterato). In totale i partecipanti sono stati 70. Dopo la consegna degli attestati durante la manifestazione Aperitivo-Comics a Fuoriluogo a giugno, si è partiti a fine agosto con l’attività di promozione nelle attività commerciali (librerie e cartolerie astigiane) e con l’aggiornamento dei social e del sito internet della Scuola. Le immagini promozionali di quest’anno sono state realizzate da Alessio Moroni, che è entrato a pieno titolo a far parte della squadra-insegnanti. L’associazione Atf era presente ad agosto a *Saltinpiazza* a Viarigi per uno stage di fumetto umoristico con Marco La Sala e di acquerello per bambini tenuto da Barbara Fantaguzzi nella biblioteca del paese che ha avuto una buona partecipazione nonostante il maltempo abbia guastato la manifestazione. A fine settembre si è svolto l’Open School all’interno dell’Informagiovani anche quest’anno molto partecipato da famiglie e aspiranti allievi che hanno potuto toccare con mano le loro varie attività e conoscere di persona gli insegnanti.

Accademia del Fumetto e del Manga: si è deciso di sperimentare per la prima volta un corso di 50 ore, creando l'Accademia del Fumetto e del Manga, che ha raccolto il gradimento di 13 allievi, alcuni provenienti dal Fumetto Base e dal Manga dello scorso anno. Accanto alle linee guida del fumetto con le lezioni di Alessio Moroni ed Enzo Armando, a febbraio il corso si è sdoppiato.

Attività collaterali:

La Scuola di Fumetto tramite l'associazione Atf è stata coinvolta in due importanti progetti di socializzazione rivolte ai giovani per lo più disagiati. Il primo è stato l'evento "Giovani straordinari" a cui hanno preso parte diverse realtà giovanili astigiane. In estate Atf ha tenuto un corso alla Casa del Popolo che a cui hanno preso parte una decina di ragazzi. Ha inoltre offerto due borse di studio per iscriversi al corso Manga. L'associazione Atf ha collaborato con la cooperativa Orso per il progetto "On My Way!". A settembre gli insegnanti della Scuola Moise hanno svolto un mini-corso di conoscenza del fumetto nell'aula dell'Informagiovani coordinati da Marco La Sala. Due allievi sono stati poi ammessi alla Scuola con una borsa di studio offerta dalla cooperativa Orso e con un contributo dell'associazione Atf. Sono continuati gli incontri nelle scuole e al Liceo Scientifico Atf era presente alla cogestione.

Turismo, Palio e Promozione del territorio: il turismo nel 2023 ha confermato il trend positivo già iniziato nel 2022 sia concomitanza di feste ed eventi organizzate in ambito cittadino, ma anche in mesi in cui i turisti hanno visitato la città, le strutture museali e approfondito gli aspetti enogastronomici offerti da nostro territorio. Sicuramente resta predominante un turismo di vacanza molto breve soprattutto in città, in cui predominano pochi pernottamenti.

L'incremento della distribuzione di materiale informativo sia presso l'ufficio dell'Ente del Turismo che presso gli esercizi commerciali cittadini è indicatore empirico del grande numero di turisti presenti in città unitamente al riscontro di maggiori presenze nei ristoranti, nei locali, nei negozi e per le stesse vie cittadine, in particolare a partire dai mesi primaverili fino alle festività natalizie.

Nel 2023, sono stati confermati con un grande successo di pubblico, i grandi eventi del settembre astigiano: il PALIO che ha registrato un grande successo di pubblico e il tutto esaurito sulle tribune e il FESTIVAL DELLE SAGRE ASTIGIANE con il Comune di Asti capofila nell'organizzazione dell'evento e che con la partecipazione di ventiquattro proloco dell'astigiano si sta avviando alla normalità pre-Covid sia in termini di pro loco partecipanti che di pubblico.

Confermato a novembre LA FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO che, visto il successo riscontrato nel 2022, è nuovamente stato inserito all'interno dell'appuntamento definito I GIOIELLI DEL TERRITORIO, iniziativa ideata per la promozione dell'enogastronomia del territorio che, con i mercatini del MAGICO PAESE DI NATALE: i tre eventi organizzati e gestiti in sinergia hanno attirato migliaia di turisti nel periodo a cavallo tra novembre e dicembre, contribuendo a destagionalizzare la presenza turistica in città.

La promozione degli eventi su canali media tradizionali cartacei e on line, coordinati da un unico ufficio stampa, ha sicuramente svolto un ruolo determinante nei risultati ottenuti così come la consolidata collaborazione con la società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, che grazie alla promozione attraverso la partecipazione a Fiere di settore ed all'organizzazione di tour ed educational mirati a professionisti del turismo ha contribuito a far conoscere Asti a turisti provenienti principalmente da paesi scandinavi, dall'Olanda, dal Belgio e dalla Svizzera, oltre che da Germania, Francia e Stati Uniti.

Nel mese di maggio è stato ufficializzato il gemellaggio con la città cinese di Nanyang, accogliendo in città nel corso dell'anno numerose delegazioni cinesi interessate ad incrementare scambi economici e turistici - culturali con la nostra città. In particolare è in programmazione di avviare corsi di lingua cinese dedicati agli studenti delle scuole secondarie astigiane

Nel 2023 si è realizzato il PROGETTO YOU –ROPE, presentato dal Comune di Asti e finanziato nell'ambito del Programma Europeo CERV, che sostiene l'impegno e l'uguaglianza dei cittadini, l'attuazione dei diritti e dei valori europei. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 40 studenti provenienti da

Biberach e Valence, città gemellate con Asti, e di 25 studenti astigiani, selezionati tra circa 75 domande di partecipazione ricevute. Hanno aderito quattro istituti scolastici di Asti l'I.I.S. V. Alfieri, l'I.I.S. A. Castigliano, l'I.I.S. G.A. Giobert e l'I.I.S. A. Monti, per promuovere gli scambi tra cittadini di diversi paesi dell'Unione Europea.

Dall'11 al 14 aprile 2023 gli studenti hanno sperimentato concretamente la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione Europea, grazie ad attività di proficua collaborazione e scambio linguistico, nell'ottica di far conoscere la cultura del nostro territorio e di rafforzare il legame di amicizia che unisce le tre città gemelle. Inoltre l'Ufficio gemellaggi in collaborazione con l'Associazione Asti in Amicizia ha portato avanti eventi ad iniziative organizzate nel mese di gennaio e settembre a Valence, a maggio, luglio, novembre e dicembre a Biberach. Analogamente delegazioni francesi e tedesche sono state ospitate a novembre ad Asti in occasione della Fiera Nazionale del Tartufo.

Confermato il fermento culturale delle associazioni attive in città, che ha fatto sì che nel corso del 2023 molte siano state le iniziative organizzate nel corso dell'anno e che hanno richiesto la collaborazione dell'ufficio Manifestazioni nel coordinamento logistico delle stesse, nella concessione dei patrocinii e nella gestione del calendario eventi.

Ricerca Finanziamenti: nel corso del 2023 il Servizio Ricerca Finanziamenti è stato fortemente impegnato nell'attività di monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati con il PNRR. Ha inoltre partecipato a tre progetti finanziati ad accesso diretto dall'Unione Europea in uno dei quale svolge il ruolo di capofila. Ha continuato a svolgere l'attività di ricerca delle opportunità segnalando ai Settori interessati i bandi pubblicati per un totale di 57 avvisi pubblici. In risposta ai bandi sono stati confezionati e trasmessi 23 progetti e contemporaneamente sono stati monitorati e rendicontati 88 progetti.

Per quanto riguarda le dinamiche economiche della nostra Città, le stesse hanno visto un timido sviluppo delle attività industriali solo nei primi anni del novecento, con la comparsa dei primi insediamenti di rilievo, come la Vetreria operaia federale, la Way-Assauto e la Saclà, destinati a mutare l'equilibrio economico e sociale del territorio e il rapporto città-campagna.

Nel corso degli anni '50 -'60, il fenomeno dello spopolamento delle campagne, risultato dello storico squilibrio tra città e mondo contadino e dei crescenti divari nella produttività e nella ripartizione del reddito, ha investito il territorio astigiano.

Il forte flusso migratorio, prima dal Veneto e, poi, dal meridione, ha mutato la struttura sociale della città che è aumentata per numero di residenti ma, allo stesso tempo, a causa del massiccio richiamo di manodopera giovanile verso i poli di espansione industriale dell'area torinese, ha dato vita a un forte fenomeno di "pendolarismo".

Dagli anni Settanta, con l'assorbimento della Way-Assauto da parte della ITT, è iniziata la penetrazione delle multinazionali in ambito locale ma occorre osservare che ormai è un ciclo concluso. La stessa Saclà, che mantiene solidamente le sue radici astigiane, ha iniziato una importante conquista dei mercati esteri con l'apertura di filiali non solo in paesi europei ma anche negli Stati Uniti.

Nella Provincia di Asti al 31/12/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le **imprese** registrate per settore economico erano 22.964 con la seguente distribuzione per settore di attività: 5.745 operanti in agricoltura ed attività connesse, 2.018 operanti nelle attività manifatturiere, energia e minerarie, 3.581 operanti nelle costruzioni, 4.497 operanti nel commercio, 1.460 operanti nel turismo, 387 operanti nei trasporti e spedizioni, 412 operanti nelle assicurazioni e credito, 2.832 operanti nei servizi alle imprese e 1.326 operanti negli altri settori.

Al 31/12/2022 le imprese attive erano 20.898.

Al 31/03/2023 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le imprese registrate erano 22.753 e quelle attive 20.671 con una variazione in % rispettivamente di -1.12% e -0,96%.

La quota % dei singoli settori sul totale è la seguente: agricoltura 25% (5.620), attività manifatturiere 8% (1.886), costruzioni 16 % (3.592), commercio 20% (4.449), trasporti 2% (383), alloggio e ristorazione 6% (1.456), servizi 20% (4.560), altre imprese 3% (807). Nella Provincia di Asti dal 31/03/2022 al 31/03/2023 ci sono state 375 iscrizioni a fronte di 513 cessazioni non d'ufficio.

Esaminando i tassi di variazione percentuale dello stock di imprese registrate ed attive per settori di attività economica, emerge il dato positivo registrato dalle imprese di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, dalle imprese di costruzioni, dalle attività finanziarie ed assicurative, dalle attività professionali, scientifiche e tecniche.

Gli ambiti di attività che appaiono più penalizzati sono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, delle attività manifatturiere, del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli, del trasporto e magazzinaggio, delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, dalla sanità ed assistenza sociale.

Nella Provincia di Asti al 31/03/2023 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) il **comparto artigiano** conta 6.062 imprese registrate per settori di attività economica; al 31/03/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le imprese artigiane registrate erano 6.079 quindi hanno subito una variazione percentuale annuale del -0.28 % ed un saldo annuale di - 17 unità. Nel periodo dal 31/03/2022 al 31/03/2023 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) ci sono state 153 iscrizioni a fronte di 174 cessazioni non d'ufficio. La consistenza numerica ed incidenza % sul totale delle imprese artigiane piemontesi è per la Provincia di Asti pari a 6.062 /5%.

Nella Provincia di Asti al 31/03/2023 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le **imprese femminili** registrate erano 5.142 e quelle attive 4.763 con una variazione in % rispettivamente di - 2.39% / - 2,00%. Gli ambiti di attività in cui la presenza femminile è più forte sono le attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, le attività di costruzioni, le attività finanziarie ed assicurative, le attività di professionali, scientifiche e tecniche, le attività relative all'istruzione, le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento. La consistenza numerica ed incidenza percentuale sul totale delle imprese femminili piemontesi è per la Provincia di Asti pari a 5.142 / 5%.

Nella Provincia di Asti nell'anno 2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le **imprese giovanili** registrate erano 1.826; nell'anno 2022 i settori di attività che contavano il maggior numero di imprese condotte da giovani erano: l'agricoltura e attività connesse (394), le costruzioni (299), il commercio (403), il turismo (173) ed i servizi alle imprese (208).

Nella Provincia di Asti al 31/03/2023 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) il numero degli **esercizi commerciali, degli intermediari del commercio, delle strutture ricettive e della ristorazione** era 5.542 sedi e 1.880 unità locali per un totale di 7.422 con una variazione percentuale rispettivamente di - 1,67% / 1.68% per un totale di - 0,84%.

Nella Provincia di Asti nell'anno 2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le **imprese straniere** registrate erano 2.518; i principali settori di attività in cui operavano gli stranieri erano l'agricoltura ed attività connesse (264), le costruzioni (925), il commercio (579) ed il turismo (239).

Territorio

Superficie in Km². 151,82

Risorse idriche: fiumi e torrenti: n. 3

Strade comunali: km 486,59 di cui illuminate km 379,2

c) Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica

La più recente “**Relazione** sull'attività delle forze di Polizia, sullo **stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata – anno 2021**”, presentata dal Ministro dell'Interno e trasmessa al Parlamento, ha evidenziato che il PIEMONTE, grazie alla forte presenza di piccole e medie imprese su tutto il territorio, alla sua posizione geografica, nonché alla presenza di importanti vie di comunicazione in ambito nazionale, si colloca **tra le regioni italiane più importanti sotto il profilo economico produttivo**, rendendo la Regione un **polo d'attrazione sia per gli italiani in cerca di lavoro che per le consorterie criminali nazionali ed estere**.

Le numerose indagini condotte dalle Forze di Polizia hanno confermato la presenza di soggetti organici o contigui a sodalizi mafiosi, soprattutto di matrice 'ndranghetista.

La PROVINCIA DI ASTI è caratterizzata dall'assenza di realtà imprenditoriali molto significative e da un'economia legata principalmente all'agricoltura, fattori che non sembrano suscitare un particolare interesse da parte di organizzazioni criminali ben strutturate, i cui interessi sono spesso legati all'edilizia pubblica e privata, al reinvestimento nei settori del terziario o in appalti di grandi opere nel campo delle infrastrutture.

Nonostante ciò, non mancano nella provincia presenze di pregiudicati originari della Calabria e della Sicilia, che costituiscono un **fattore di rischio** e di attrazione per gli interessi delle organizzazioni criminali (in particolare della ‘**Ndrangheta**) così come emerso da pregresse attività investigative.

Sin dal 2011, a seguito dell'operazione “Alba Chiara”, si era evidenziata la presenza di soggetti legati alla criminalità mafiosa calabrese, facendo emergere la “locale” del basso Piemonte, con competenza anche sull'astigiano. In ultimo, dall'indagine “**Barbarossa**”, portata a termine dall'Arma dei Carabinieri nel maggio 2018, è stata documentata la sussistenza di una struttura mafiosa stabile e operativa, di matrice 'ndranghetista (frutto di una riorganizzazione operata dai vertici criminali), attiva nelle città di Asti, di Alba (CN) e nei territori limitrofi. Il sodalizio in questione, costituito dall'intesa di tre “ndrine” (Emma, Stambè e Catarisano), risulta essere diretto da un soggetto originario di Rizziconi (RC) e dimorante ad Alba (CN), uomo carismatico che è riuscito a riavvicinare tre famiglie distanti tra di loro, al fine di esercitare il controllo sul territorio astigiano.

In data 13 ottobre 2019 vi è stata la sentenza di primo grado a carico dei 17 imputati dell'inchiesta Barbarossa sulle infiltrazioni n'dranghetiste fra Asti e Costigliole condotta nel maggio 2018 dai carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Asti, sotto la direzione della Dia di Torino. Al termine del dibattimento con rito abbreviato, il Tribunale di Torino ha confermato per lo più le richieste avanzate dai sostituti procuratori emettendo condanne fino a 20 anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso e per altri reati, tra cui rapine ed estorsione.

Il giudice ha previsto anche il risarcimento danni ai Comuni di Costigliole e Asti che si sono costituiti parte civile: 250 mila euro al primo e 100 mila euro al secondo, somme queste provvisoriamente esecutive. Per nove imputati che hanno scelto il rito ordinario, il processo si è celebrato presso il Tribunale ad Asti e dopo poco più di un anno di udienze, il processo ordinario **Barbarossa** è arrivato a sentenza di primo grado in data 11 dicembre 2020.

Il **15 settembre 2022** la Suprema Corte di Cassazione ha confermato la condanna a 18 anni di carcere per gli autori di un omicidio consumato il 12 gennaio 2013; uno di essi è attualmente detenuto a seguito della condanna della Corte di Appello di Torino a 6 anni di reclusione poiché affiliato al "locale" di Asti, come emerso nella richiamata operazione "Barbarossa".

Pertanto due centri importanti come Costigliole e Asti, ricchi di attrattive come la zona Unesco, il turismo enogastronomico, il mondo del vino, l'eccellenza Icif, il Palio, la cultura, le tradizioni contadine, si sono improvvisamente scoperti **vulnerati dall'infiltrazione mafiosa**; il territorio astigiano deve quindi cogliere questa vicenda processuale come occasione per ampliare la riflessione sulla criminalità organizzata e **rafforzare le misure di prevenzione del radicamento mafioso**.

L'astigiano, ma anche tutto il Piemonte in generale, è uno dei territori "eletti dalle mafie e, in particolare, dalla 'ndrangheta". A sottolinearlo è uno dei passaggi contenuti nella relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia, inviata lo scorso **settembre 2023** al Ministro dell'Interno per informare il Parlamento su operazioni e indagini del secondo semestre del 2022: "La perdurante, delicata fase economico e sociale, conseguente alla emergenza pandemica che negli ultimi anni ha riguardato l'intero territorio nazionale, ha determinato anche in Piemonte una certa vulnerabilità sociale e finanziaria. Le ingenti iniezioni di denaro destinate all'Italia dall'Europa, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza varato dal Governo nazionale, potrebbero costituire un singolare fattore d'attrazione per le organizzazioni criminali operanti in Piemonte e Valle d'Aosta, regioni caratterizzate anche dalla presenza di organizzazioni criminali strutturate, prime fra tutte la 'ndrangheta.

Il semestre in esame non ha documentato significative inversioni di rotta circa l'assetto del variegato contesto criminale della Regione. Dall'attenta lettura dei segnali emersi dall'analisi del macro-fenomeno mafioso negli anni, come già detto, si deve ritenere che la 'ndrangheta, più delle altre consorterie criminali mafiose autoctone, si sia insinuata nel tessuto socio-economico radicandosi e intessendo sempre più consolidati rapporti con la sfera produttivo-economica, nonché preoccupanti sinergie con cellule organizzate di altre matrici criminali. Per quanto concerne la provincia astigiana, è emerso il locale di Asti espressione di esponenti delle famiglie EMMA, STAMBÈ e CATARISANO. In relazione al medesimo contesto, si segnala anche la sentenza di condanna emessa il 21 ottobre 2022 dal Tribunale di Asti a carico, tra gli altri, di due esponenti della famiglia LUPPINO, originari di Sant'Eufemia D'Aspromonte (RC), entrambi responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso."

La criminalità organizzata, insomma, parla anche astigiano e la relazione della Dia conferma la presenza di "locali" astigiane legate alle famiglie Emma, Stambè e Catarisano, portate alla luce con l'operazione "Barbarossa", che nel maggio 2018 aveva segnato un punto di svolta sulla conoscenza del fenomeno 'ndrangheta in Piemonte.

L'operazione era iniziata nel 2013 dopo l'omicidio di Luigi Di Gianni, detto Gino di Foggia, gestore di un night club ucciso a fucilate a Isola il 12 gennaio di quell'anno, mentre stava uscendo di casa. Una lunga operazione condotta dai carabinieri di Asti, al termine della quale finirono in carcere 26 persone. Quella degli Stambè una cellula che ripeteva in piccolo l'organizzazione (con capi, compiti, riti, mansioni) delle grandi famiglie. Una "locale" ribelle, nata per controllare il territorio tra Astigiano, Alba e Cuneo, con ramificazioni a Costigliole, Agliano Terme, Castelnuovo Don Bosco, Castagnito, Canelli, Isola, Mombercelli, Calosso. A capo tre famiglie residenti in provincia di Asti, in dovuto contatto con gli esponenti della 'ndrangheta calabrese, in particolare delle province di Catanzaro e Vibo Valentia.

L'azione delle cosche da anni si era allargata ad attività dalla facciata legale e l'operazione Barbarossa aveva dimostrato che la 'ndrangheta si era infiltrata nei settori edile, agricolo commerciale e persino sportivo. Secondo il rapporto della Dia, che conferma quello dello scorso semestre, è una città che non può ritenersi estranea all'attività della criminalità organizzata, non soltanto di matrice 'ndranghetista.

Le operazioni delle Forze dell'Ordine, al proposito, sono numerose, contro famiglie organizzate di origine albanese, dedite per lo più allo spaccio di cocaina e crack in tutta la provincia, ma accusate anche di usura, estorsione e lesioni ai danni dei clienti in ritardo con il pagamento della droga. Nell'ottobre 2020, con l'operazione "Valhalla Marine", la Polizia in alcune province del Nord, tra cui Asti, Alessandria e Torino, mise alla luce un'associazione nigeriana di tipo mafioso attiva nel controllo della prostituzione. Quella della criminalità organizzata nell'Astigiano è dunque una presenza nota.

Inoltre, in base ad attività investigative, hanno evidenziato come molti esponenti delle istituzioni e dell'imprenditoria piemontese siano ricorsi a membri delle consorterie 'ndranghetiste, con l'obiettivo di massimizzare i profitti. Al momento non si vedono ancora segnali di ridimensionamento per questo tipo di fenomeno. Preoccupano, infatti, le ripercussioni sull'economia a seguito dell'emergenza Covid, che potrebbero trasformarsi in eccellenti opportunità di business per la criminalità organizzata.

Riguardo alla **criminalità straniera**, operano sul territorio soprattutto soggetti criminali dell'est europeo (prevalentemente albanesi e romeni) e africani (marocchini, tunisini e nigeriani), attivi soprattutto nei reati predatori (furti e rapine, principalmente in abitazione), nell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti e nello sfruttamento della prostituzione. Il fenomeno della prostituzione è prevalentemente gestito da cittadini slavi, o più in generale dell'est Europeo, e da soggetti africani per lo più nigeriani.

È stata riscontrata la presenza di giovani ragazze di origine cinese e thailandese, che si prostituiscono all'interno di centri benessere gestiti da connazionali. Le segnalazioni all'Autorità Giudiziaria riconducibili a reati commessi da soggetti stranieri, risultano essere il 39% del totale dei soggetti denunciati.

Qualità della vita 2023 de Il Sole 24 Ore (graduatoria pubblicata lo scorso 4 dicembre 2023):

La qualità della vita vede un sostanziale pareggio per Asti e l'Astigiano nella tradizionale **classifica della qualità della vita del Sole 24 Ore**. La nostra città si è posizionata **55esima su 107 province**, con un risultato invariato rispetto al 2022. **Un responso atteso, ma anche temuto dai sindaci, che tratteggia nel bene o nel male lo stato di salute dei territori, la ricchezza, il lavoro, la cultura, l'ambiente e molti altri indicatori utili a capire dove si vive meglio.** Una classifica che vede sul podio Udine seguita da Bologna e Trento.

Questa classifica prende in considerazione **90 indicatori**, suddivisi in sei macro-categorie tematiche: ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia, società e salute, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero.

Asti ha mostrato luci ed ombre in tutti i sei macro-settori. In particolare, ha registrato un incremento di 3 posizioni nel settore "affari e lavoro", cinque in "giustizia e sicurezza", 16 in "demografia e società", e **+47 in "ambiente e servizi"**; flessione invece per "Ricchezza e Consumi" (9 posizioni in meno) e "Cultura e Tempo Libero" (qui la flessione è di ben 34 posizioni).

Poco invidiabile primato per le rapine in abitazione: per quanto riguarda la sicurezza, Asti si colloca **57esima su 107 province**. Il dato peggiore continua ad essere quello delle rapine in abitazione, dove siamo capofila a livello nazionale. Ben 6,7 denunce ogni 100mila abitanti.

Sulla Cultura, la caduta di 34 posizioni è imputabile a molti sotto indicatori diversi tra di loro. L' Assessore alla Cultura si limita ad osservare come "*La classifica è costruita con parametri scientifici e statistici molto diversi tra loro. Non conosco le modalità con cui vengono stabilite e quindi mi astengo da ogni commento. Rimane il fatto che chi stila la classifica non ha idea delle iniziative culturali che vengono messe in atto sul territorio, così come delle attività di tutti i soggetti. Sono dati statistici da prendere con molti distinguo*".

Ma mentre si va da un valore poco al di sotto della media sugli ingressi agli spettacoli (dati Siae), nel settore quello che trascina verso il basso è la diffusione della banda larga (indice di copertura a 100 Mbps che ci pone al 104° posto su 107 province (Dati Agcom) e l'indice del clima (101 a livello nazionale).

Eventi climatici sempre più estremi: per quanto riguarda gli indicatori climatici, Asti si è classificata 94esima per soleggiamento, con una media di 7,4 ore di sole al giorno, 51esima per ondate di calore, con 193,0 sforamenti di 30°C per 3 giorni consecutivi nel periodo 2011-2021, e 28esima per eventi estremi, con 15,0 giorni con accumulo di pioggia superiore a 40 mm nel periodo 2011-2021. Dati che, inseriti nel calderone della "Cultura e tempo libero" non aiutano a migliorare il quadro.

La Caporetto degli affitti: ma è sulla questione economica, come si è detto, che le discrepanze sono maggiori. Se siamo ai primi posti (21esimi) per depositi bancari delle famiglie consumatrici e per valore aggiunto pro capite con un +4,6% sull'anno precedente, è il crollo del valore degli affitti, calcolati in euro al mese per appartamenti nuovi di 100 mq in zona semicentrale nel comune capoluogo. Qui assistiamo ad una vera e propria Caporetto: - 94% del valore, quasi un dimezzamento rispetto al precedente periodo di riferimento.

Pochi psicologi e psichiatri ad Asti: la performance migliore di Asti è stata registrata nell'indicatore "Reati legati agli stupefacenti (spaccio, produzione, ecc.)", dove si è classificata al terzo posto, con 18 denunce per reati di questo tipo ogni 100mila abitanti. La performance peggiore, invece, è stata registrata nell'indicatore "Psichiatri e psicologia clinica", dove Asti si è classificata 105esima, contando il numero di medici specialisti per 10.000 abitanti. Sono 0,11 rispetto allo 0,19 in media nazionale.

d) Misure di prevenzione e di contrasto della criminalità (riferimento linea programmatica 201- SICUREZZA: priorità assoluta – Sottosezione 2.1 Valore Pubblico)

Sul fronte della **sicurezza** l'attenzione del Comune di Asti rimane sempre alta anche grazie all'assiduo lavoro con il Comitato della Prefettura e con tutti gli Enti sul territorio e le forze di polizia; inoltre può contare anche sul lavoro della polizia municipale, tra le poche delle grandi Città a svolgere ancora i turni notturni e coprire così le 24 ore giornaliere.

In materia di sicurezza il Comune ha competenze limitate nell'ordinamento istituzionale italiano. All'Amministrazione Comunale spetta la collaborazione con Prefetto e Questore che sono Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza e Autorità tecnica di PSe che coordinano tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio, individuando obiettivi e stabilendo le modalità tecnico-operative per il loro raggiungimento.

Al Comune rimane un ruolo di impulso, che costantemente esercita richiedendo la convocazione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, al fine di portare all'attenzione del Prefetto e delle FF.OO. tutte quelle tematiche che l'Amministrazione Comunale ritiene necessario affrontare mediante la sinergia e la collaborazione di tutti i soggetti preposti (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale).

Il primo punto del programma di mandato dell'attuale Amministrazione è "SICUREZZA: PRIORITÀ ASSOLUTA", avendo ben presente che cosa voglia dire

un'affermazione così forte e rivendicando con forza tutto quello che è stato fatto in questi anni con l'impegno di perseguire nel quinquennio 2023/2027 gli obiettivi strategici finalizzati alla SICUREZZA così come evidenziati nella sottosezione **2.1 Valore Pubblico** - linea programmatica 201 (*obiettivi da n. 3,01 a 3,08, 10,01 e 11,01*) e declinati in obiettivi di Performance nella sottosezione **2.2 Performance** del presente P.I.A.O. 2024/2026, ai fini della necessaria integrazione tra le varie sezioni.

Il servizio di **Polizia Municipale** prosegue l'impegno del servizio svolto 7 giorni su 7 H24: un servizio che rappresenta anche un contributo al lavoro delle altre forze dell'ordine che operano sul territorio in totale collaborazione.

Nel corso del 2023 si è partecipato per quanto di competenza nell'ambito delle attività coordinate dalla Questura e su delega dell'Autorità Giudiziaria ad un intervento di sgombero di un edificio abusivamente occupato in corso Casale. Su input della locale Prefettura, e come disposto da ordinanza della Questura, si è partecipato a controlli interforze in aree "sensibili" della città, in particolare nella zona della Stazione FF.SS.

In tali occasioni è stata anche messa a disposizione per 3 volte l'unità cinofila del Comando. Sempre nell'ambito di interventi coordinati dalla Questura nel mese di dicembre è intervenuto personale della polizia annonaria per controllo esercizi commerciali in corso Matteotti.

Intensa l'attività di controllo presso i campi nomadi con 57 sopralluoghi effettuati in corso d'anno e sistematica attività di assistenza agli uffici comunali e a soggetti esterni al fine della demolizione di alcune dimore non più utilizzate e conseguente attività di rimozione e smaltimento rifiuti con successiva collocazione di new jersey al fine di una migliore delimitazione e riduzione dei campi medesimi.

Massima attenzione viene dedicata dal Comune di Asti al tema della videosorveglianza cittadina, quale valida misura di prevenzione del rischio criminalità: sono **oltre 170 le telecamere attive in città**, il cui flusso di dati viene condiviso, in tempo reale, con le centrali operative di Questura e Carabinieri, si tratta di strumenti estremamente utili in molti tipi di indagini, dalla ricostruzione della dinamica di un incidente stradale all'individuazione di chi abbandona rifiuti sul territorio

Ad evidenziare la stretta connessione che intercorre tra il tema della Videosorveglianza Cittadina e i vari punti del Programma si rimarca quanto un incremento dei sistemi di videosorveglianza (Valore Pubblico: obiettivo n.10,02) possa incidere sul proseguo del potenziamento della Polizia Municipale (obiettivo n.03,02) e sugli altri obiettivi di Performance n. 03,03: incremento della sicurezza stradale cittadina e frazionale e 03,07: contrasto alla prostituzione.

Nel corso del 2023 si è:

- completata l'installazione del settimo portale di lettura targhe dei veicoli in transito sulle principali arterie di accesso alla Città (ubicato in C.so Alessandria all'altezza della rotonda casello Asti-Est);
- avviato il servizio di controllo elettronico - mediante telecamere - dei 3 accessi alla nuova ZTL Varrore-Cattedrale, ad oggi il totale complessivo dei varchi ZTL videosorvegliati è pari a 12;
- completati lo studio di fattibilità, la progettazione esecutiva e gli affidamenti per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza - contrasto microcriminalità nel quartiere di San Fedele e di un primo lotto di videosorveglianza degli ingressi dei Cimiteri frazionali (n. 5 installazioni).

Le telecamere oggi presenti in Città sono tutte comprensive di contratto di manutenzione: un aspetto fondamentale, perché consente di intervenire tempestivamente di fronte a un eventuale malfunzionamento mantenendo costante nel tempo l'efficienza dell'impianto.

A dicembre 2023 l'amministrazione comunale di Asti ha emesso una serie di ordinanze per prevenire e contrastare **l'occupazione abusiva** di diversi edifici vuoti ad Asti.

Le ordinanze richiedono alla società proprietarie degli immobili dell'immobili di adottare misure immediate per garantire la sicurezza pubblica e privata e prevenire l'occupazione abusiva dell'edificio. Queste misure includono tra le altre cose, l'installazione di sistemi di difesa passiva, la chiusura degli accessi, la segnaletica di pericolo e l'installazione di sistemi di vigilanza.

La misura adottata riflette la preoccupazione per le potenziali conseguenze dell'occupazione abusiva, nonché per il potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità dei cittadini. La società proprietaria dell'immobile è tenuta a conformarsi all'ordinanza al fine di evitare sanzioni e garantire la sicurezza dell'edificio e del suo intorno"

Il nostro territorio è stato recente teatro non solo dell'operazione *Game Over* che, con i suoi arresti, ha ricostruito un vasto giro di usura nell'astigiano, mettendo in luce condotte estorsive e minatorie finalizzate a ottenere la restituzione con interessi usurari delle somme consegnate agli usurati, ma anche dell'operazione *Barbarossa* che ha rilevato infiltrazioni n'dranghetiste fra Asti e Costigliole con relativo processo e condanne.

In un periodo in cui tanti piccoli imprenditori sono in crisi per la chiusura delle attività, sono **sempre meno le persone che denunciano casi di usura**, come risulta dall'analisi svolta dalle associazioni antimafia.

Per **contrastare tale rischio** la pagina della **Prefettura di Asti** indica un link per combattere efficacemente il fenomeno dell'usura; vi sono previsti due fondi di prevenzione e di solidarietà (oltre ad indicazioni su chi può farne richiesta e relativa domanda):

1) Il **Fondo di prevenzione**, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mette a disposizione dei Confidi (strutture consortili e cooperative formate, a livello locale, da rappresentanti delle categorie economiche e produttive) e delle Fondazioni antiusura, somme di denaro con le quali fornire alle banche garanzie sui prestiti concessi ai soggetti in difficoltà: operatori economici da una parte, singoli e famiglie dall'altra.

In particolare, gli operatori economici (artigiani, commercianti, piccoli imprenditori, ecc.) possono rivolgersi ai Confidi che abbiano costituito i fondi speciali antiusura. Le famiglie e i singoli possono, invece, indirizzarsi alle Fondazioni antiusura, riconosciute e iscritte in un apposito elenco del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2) Il **Fondo di solidarietà** offre agli operatori economici, ai commercianti, agli artigiani, ai liberi professionisti che hanno denunciato gli usurai, l'occasione di reinserirsi nell'economia legale: un mutuo senza interessi da restituire in dieci anni, il cui importo è commisurato agli interessi usurari effettivamente pagati e, in casi di particolare gravità, può tenere conto anche di ulteriori danni subiti.

Il Sindaco e l'Amministrazione hanno incontrato più volte il Presidente della Fondazione Anti Usura La Scialuppa CRT- Onlus; dal 2011 la predetta Fondazione svolge attività di sostegno e di prevenzione all'usura anche nel territorio astigiano su segnalazione di associazioni, istituti di credito e tramite contatto diretto telefonico; mediamente si rivolgono alla stessa circa 25 persone all'anno che ottengono assistenza e consulenza gratuita e garanzie al fine della ristrutturazione dei propri debiti.

L'Amministrazione comunale si è resa quindi disponibile ad **attivare i propri uffici quali “sentinelle” di potenziali vittime di usura**, nonché di fornire assistenza psicologica alle persone che contattano la fondazione; era inoltre intenzione delle parti organizzare incontri e convegni di sensibilizzazione sul tema.

In data 17/6/2021 è stato **approvato in Prefettura il protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura**.

Hanno aderito la Provincia di Asti, i comuni di Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Moncalvo, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Villanova d'Asti, la Camera di Commercio, la Banca d'Italia, l'ABI, gli istituti bancari, la direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate, le associazioni di categoria, gli Ordini, i Collegi e i consigli professionali, i Confidi, le Fondazioni antiusura San Matteo e La Scialuppa Crt Onlus, l'associazione Libera.

Il protocollo ricostituisce ad Asti la sede **dell'osservatorio provinciale**, con compiti di monitoraggio, coordinamento delle iniziative e informazione sull'utilizzo dei fondi disponibili e l'attivazione in Camera di Commercio di **un servizio di prevenzione usura e sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese**.

L'accordo si inserisce nell'ambito del protocollo già siglato in Prefettura a Torino il 15 dicembre 2020, che vede l'impegno dei Prefetti del Piemonte nella prevenzione dei fenomeni dell'estorsione e dell'usura, in un'ottica di collaborazione fra le istituzioni, per “intercettare ogni possibile segnale di allarme”.

Sono auspicabili, **ulteriori misure di prevenzione**, quali potenziamento tavoli di confronto istituzionali, l'implementazione di campagne informative di sensibilizzazione su antiracket e usura.

Importanti strumenti, come **misure di prevenzione**, sono rappresentati dal “**Controllo di vicinato**”, quale modello concreto di sicurezza integrata e partecipata, nonché i “**Patti per la sicurezza urbana**”, firmati da molti Comuni che hanno costituito il presupposto per presentare richiesta di finanziamento per i sistemi di videosorveglianza comunali ai sensi del Decreto legge 14/2017 in materia di sicurezza urbana e del decreto interministeriale attuativo del 31 gennaio 2018.

Inoltre è stato sottoscritto in Prefettura ad Asti il protocollo di intesa per il **controllo di vicinato** con il comune di Castell'Alfero: in Prefettura di Asti, presieduto dal Prefetto, si è tenuto il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, alla presenza del Questore, del Comandante Provinciale dell'Arma Carabinieri, di un rappresentante del Comando Provinciale Guardia di Finanza, del Sindaco del Comune di Asti e del Vice Comandante della Polizia Municipale di Asti.

I componenti del Comitato hanno ribadito l'importanza e l'efficacia di tali strumenti che valorizzano **percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione diretta delle comunità locali alla cura del proprio territorio**.

Il PATTO PER LA SICUREZZA INTEGRATA E URBANA NELL'ASTIGIANO stipulato da Regione Piemonte, Prefettura di Asti, Provincia di Asti, Comune di Asti e ulteriori Comuni aderenti, registra l'impegno del Comune di Asti nel perseguire i seguenti **obiettivi**:

- implementazione dell'impianto di videosorveglianza urbana e controllo accessi alla città;
- miglioramento della rete di illuminazione pubblica mediante adozione di apparecchi che aumentino la qualità e il livello di illuminazione, dapprima, nel centro urbano e, poi, nelle frazioni;
- introduzione di nuove strutture per i ragazzi e l'attività sportiva all'aperto nei parchi e nelle periferie e riqualificazione di quelle esistenti;
- potenziamento del decoro e della sicurezza degli edifici scolastici e in generale degli spazi pubblici;

- mantenimento e sviluppo delle attività di *prevenzione della devianza giovanile*, anche attraverso iniziative per l'educazione alla legalità nelle scuole e attività dei servizi sociali di *contrasto del disagio dei minori, contrasto del disagio degli adulti e delle famiglie* (disoccupazione, problema casa, disagio economico, etc.), azioni di *contrasto dell'emergenza abitativa*;
- partecipazione alle attività SPRAR e di contrasto della tratta;
- partecipazione con la Regione Piemonte al bando per il superamento dei campi nomadi.

Nel 2022 si è insediato l'**Osservatorio per la promozione della cultura della legalità e della prevenzione della criminalità organizzata e di stampo mafioso**.

Un momento significativo per la comunità astigiana promosso dall'ente provinciale, che segna l'inizio di un percorso nel giorno in cui l'Italia ha ricordato le vittime dell'attentato mafioso di Capaci.

L'Osservatorio svolge attività di natura formativa e informativa per la promozione della cultura della legalità nel territorio oltre a formulare proposte per rafforzare la prevenzione e conoscenza dei fenomeni criminali e mafiosi. L'organismo avrà quindi il compito di fornire un supporto di natura culturale e sociale all'insostituibile attività investigativa e repressiva delle Forze dell'Ordine e Magistratura nonché all'attività amministrativa della Prefettura di Asti che, pur non facendo parte dell'Osservatorio, saranno puntualmente aggiornate sulle iniziative intraprese.

L'Osservatorio ha un suo organo di indirizzo e appoggio, il Comitato Scientifico, chiamato a supportare e coadiuvare, con funzioni consultive, conoscitive e propositive.

Mission: spiegare, innanzitutto, con incontri di educazione civica rivolti a cittadini, scuole e imprenditori cosa sono le associazioni mafiose come la 'ndrangheta, già operante nel territorio astigiano come dimostrato dai procedimenti giudiziari recentemente conclusi con numerose condanne per associazione di stampo mafioso; essere quindi di aiuto alle forze dell'ordine sul territorio provinciale.

Anche nel corso del **2023** sono proseguiti controlli del territorio ad alto impatto nella Provincia di Asti: le Forze di Polizia sono state impegnate in un'attività di prevenzione e repressione dei reati

Per assicurare un più incisivo e capillare controllo del territorio ed incrementare i livelli di sicurezza di prevenzione e repressione dei reati, sulla base delle intese raggiunte nel corso di una Riunione Tecnica di Coordinamento presieduta dal sig. Prefetto, dal 22 settembre 2023 sono stati **attuati 5 servizi straordinari di controllo del territorio ad alto impatto**.

Tali servizi, replicati ulteriormente in altre parti del territorio provinciale, rappresentano un mezzo imprescindibile per garantire ai cittadini la pacifica convivenza nei territori urbani, nonché a prevenire la commissione di reati, anche perché queste operazioni permettono alle Forze di Polizia di acquisire informazioni utili all'applicazioni di **Misure di Prevenzione** da parte del Questore della Provincia di Asti, finalizzate ad evitare che soggetti che presentino profili di pericolosità sociale possano continuare a delinquere.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO

Struttura organizzativa

Con riguardo al contesto interno, si tiene conto di dati e informazioni relativi alla situazione del personale dipendente e all'assetto organizzativo.

– Risorse umane

Si esprimono alcune considerazioni di sintesi, al fine di offrire un'idea immediata della situazione del personale a tempo indeterminato al 31/12/2023:

Totale 495 di cui 34,85 % uomini e 65,05 % donne

Tabella sintesi dipendenti per categoria e genere e fascia di età

CATEGORIA	<30		31-39		40-49		50-59		60-67		>68		tot. per cat.		TOTALI
	u	d	u	d	u	d	u	d	u	d	u	d	u	d	
dirigenziale	0	0	0	0	2	0	1	0	2	1			5	1	6
D	0	4	3	12	3	13	20	28	6	6			32	63	95
C	13	13	9	20	20	53	31	96	11	28			84	210	294
B	1	1	4	1	7	5	27	16	8	9			47	32	79
A	0	1	0	0	0	2	4	5	1	8			5	16	21
TOTALI	14	19	16	33	32	73	83	145	28	52	0	0	173	322	495

Tabella valori percentuali dipendenti per categoria

CATEGORIA	n. dip.	%
dirigenziale	6	1,21
D	95	19,19
C	294	59,39
B	79	15,96
A	21	4,25
TOTALI	495	100

Tabella valori percentuali dipendenti per categoria

CATEGORIA	Tot. dip.	Tot.dip. u	Tot.dip. d	% u	% d
dirigenziale	6	5	1	83,33	16,67
D	95	32	63	33,68	66,32
C	294	84	210	28,57	71,43
B	79	47	32	59,49	40,51
A	21	5	16	23,81	76,19
TOTALI	495	173	322	34,95	65,05

Analizzando più in dettaglio i dati per età e sesso, si confermano alcuni aspetti già sottolineati in precedenza:

- 1) elevata femminilizzazione dell'Ente
- 2) età media dei dipendenti piuttosto alta.

La presenza femminile è però drasticamente esigua nella categoria dirigenziale

Lo squilibrio anagrafico, che caratterizza in generale la Pubblica Amministrazione, è dovuto in parte alle restrizioni in materia di assunzioni susseguitesesi nel corso degli anni passati, il reclutamento avveniva con preferenza mediante la mobilità tra Enti, e in parte al sistema pensionistico vigente che, rispetto al passato, ha allungato l'età pensionabile.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2022**:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	170	331	501
Personale indeterminato	169	316	485
<i>di cui Part Time</i>	<i>14</i>	<i>40</i>	<i>54</i>
<i>di cui in distacco</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>3</i>
<i>di cui in comando</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui in aspettativa senza assegni</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
Personale a tempo determinato	1	15	16

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2022

	Maschi	Femmine	Totale
Personale assunto	18	30	48

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2022

	Maschi	Femmine	Totale
Personale cessato	19	37	56

Per l'anno 2023, il valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale registrata nel rendiconto 2022 e la media delle entrate correnti relative ai rendiconti 2022, 2021 e 2020 (considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione) è pari a 28,37%, percentuale che si colloca tra i valori soglia per fascia demografica 27,60% e 31,60% del citato Decreto Ministeriale.

In tale situazione, occorre verificare costantemente che la percentuale “spesa di personale 2023/entrate correnti 2023 (al netto FCDE 2023)” non superi la stessa percentuale 2022. La percentuale 2022 da non superare durante tutto l'anno 2023 è 27,81%.

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale del Comune di Asti per il triennio 2023/2025 è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 19/09/2022, acquisita nel Bilancio con D.C.C. n. 62 del 13/12/2022, modificata con la seconda variazione di Bilancio con D.C.C. n. 14 del 14/06/2023, modificata con la terza variazione di Bilancio con D.C.C. n. 16 del 13/07/2023, modificata con la quarta variazione di Bilancio con D.C.C. n. 21 dell'11/09/2023 e modificata con la quinta variazione di Bilancio con D.C.C. n. 28 del 22/11/2023.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato approvato con D.G.C. n. 111 in data 21/03/2023 e aggiornato, per quanto riguarda la sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” con D.G.C. n. 479 in data 01/12/2023.

Nel corso del 2023 l'ufficio ha predisposto i seguenti bandi di concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato:

- bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti nell'Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo
- bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, profilo professionale Specialista di vigilanza
- bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti nell'Area degli Istruttori, profilo professionale Agente di Polizia Municipale

che si sono svolti nell'anno con la creazione delle tre rispettive graduatorie.

L'ufficio ha inoltre predisposto i seguenti bandi di concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato:

- bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, profilo professionale Assistente sociale

- bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, profilo professionale Educatore asili nido

da pubblicare e svolgere nell'anno successivo.

Sono state avviate quattro procedure di mobilità:

- per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Funzionari e e.q., profilo professionale Funzionario socio-educativo
- per la copertura di n. 2 posti nell'Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo
- per la copertura di n. 3 posti nell'Area degli Istruttori, profilo professionale Agente di Polizia Municipale
- per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Funzionari e e.q., profilo professionale Funzionario amministrativo contabile con ruolo di Archivist

concluse con la sola individuazione di un Istruttore amministrativo.

Inoltre si è svolta una procedura di mobilità compensativa per una unità di educatore asili nido.

Al fine di reperire ulteriori unità di personale si è provveduto a sottoscrivere i seguenti accordi per l'utilizzo di graduatorie in vigore di altri Enti:

- con il Comune di Novara per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di funzionario prima infanzia (ex cat. D);
- con il C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Servizi Socio Assistenziali Alessandria per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per n. 7 posti di istruttore direttivo assistente sociale (ex cat. D).

È stata gestita la selezione per il conferimento ex. Art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i. di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato per il Settore Appalti e contratti. In seguito, l'unità di Funzionario amministrativo contabile vincitrice della selezione è stata collocata in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico dirigenziale a tempo determinato.

Si è svolta la selezione e successivamente l'assunzione con orario part-time 24 ore settimanali di n. 2 operatori servizi generali, appartenenti all'area Operatori esperti, avviati dal Centro per l'Impiego di Asti tra gli iscritti nelle liste dell'art. 8 L. 68/99 (riservato art. 9 comma 4 – disabili intellettivi).

Si è svolta la selezione e successivamente l'assunzione a tempo indeterminato orario part-time 24 ore di n. 2 Operatori Esperti profilo professionale Operatore servizi generali con ruolo amministrativo tra gli iscritti nelle liste dell'art. 8 L. 68/99 (art. 1 disabili).

Si è altresì proceduto all'acquisizione in organico, per trasferimento, tramite procedura di mobilità ai sensi art. 34-bis D.lgs. 165/2001 (Casa di Riposo Città di Asti), di una unità con profilo di operatore tecnico, Area Operatori esperti.

Si è proceduto altresì ad acquisire in comando un funzionario informatico, Area Funzionari e e.q., successivamente trasferito presso l'Ente con mobilità di cui all'art. 30 D. lgs. 165/2001. Successivamente è stato acquisito con mobilità un'ulteriore unità con profilo di funzionario informatico.

Si sono realizzate complessivamente n. 47 assunzioni: n. 3 Funzionari amm.vo contabile da graduatoria vigente, n. 1 Funzionario tecnico da graduatoria vigente (esaurita con detta assunzione), n. 1 Funzionario Socio Educativo da graduatoria di altro Ente, n. 2 Funzionario Informatico in mobilità, n. 3 Assistente sociale da graduatoria di altro Ente, n. 1 Specialista di vigilanza da graduatoria vigente, n. 19 Istruttori amministrativi (2 da graduatoria esaurita, 1 in mobilità, 16 da graduatoria vigente), n. 1 Educatore Asili nido in mobilità, n. 1 Geometra/Istruttore tecnico da graduatoria vigente, n. 8 Agenti Polizia Municipale da graduatoria vigente, n. 6 Operatori servizi generali da Centro per l'impiego (di cui 4 L. 68/99 di cui dettaglio sopra), n. 1 Operatore tecnico in mobilità a fronte di n. 37 cessazioni: n. 5 Funzionari amm.vi contabili, n. 3 Funzionari tecnici, n. 1 Funzionario informatico, n. 1 Funzionario Socio Educativo, n. 1 Specialista di vigilanza, n. 10 istruttori amministrativi, n. 3 Educatori Asili nido, n. 1 Geometra/Istruttore tecnico, n. 3 Agenti Polizia Municipale, n. 4 Operatori Servizi Generali, n. 4 Operatore Tecnico, n. 1 Esecutore.

Sono stati redatti n. 28 contratti a termine per unità con profilo di educatore, n. 5 contratti a tempo determinato per unità con profilo di assistente sociale.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2023**:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	175	341	516
Personale indeterminato	173	322	495
<i>di cui Part Time</i>	<i>16</i>	<i>39</i>	<i>55</i>
<i>di cui in distacco</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>di cui in comando</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui in aspettativa senza assegni</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
Personale a tempo determinato	2	19	21

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2023

	Maschi	Femmine	Totale
Personale assunto	20	27	47

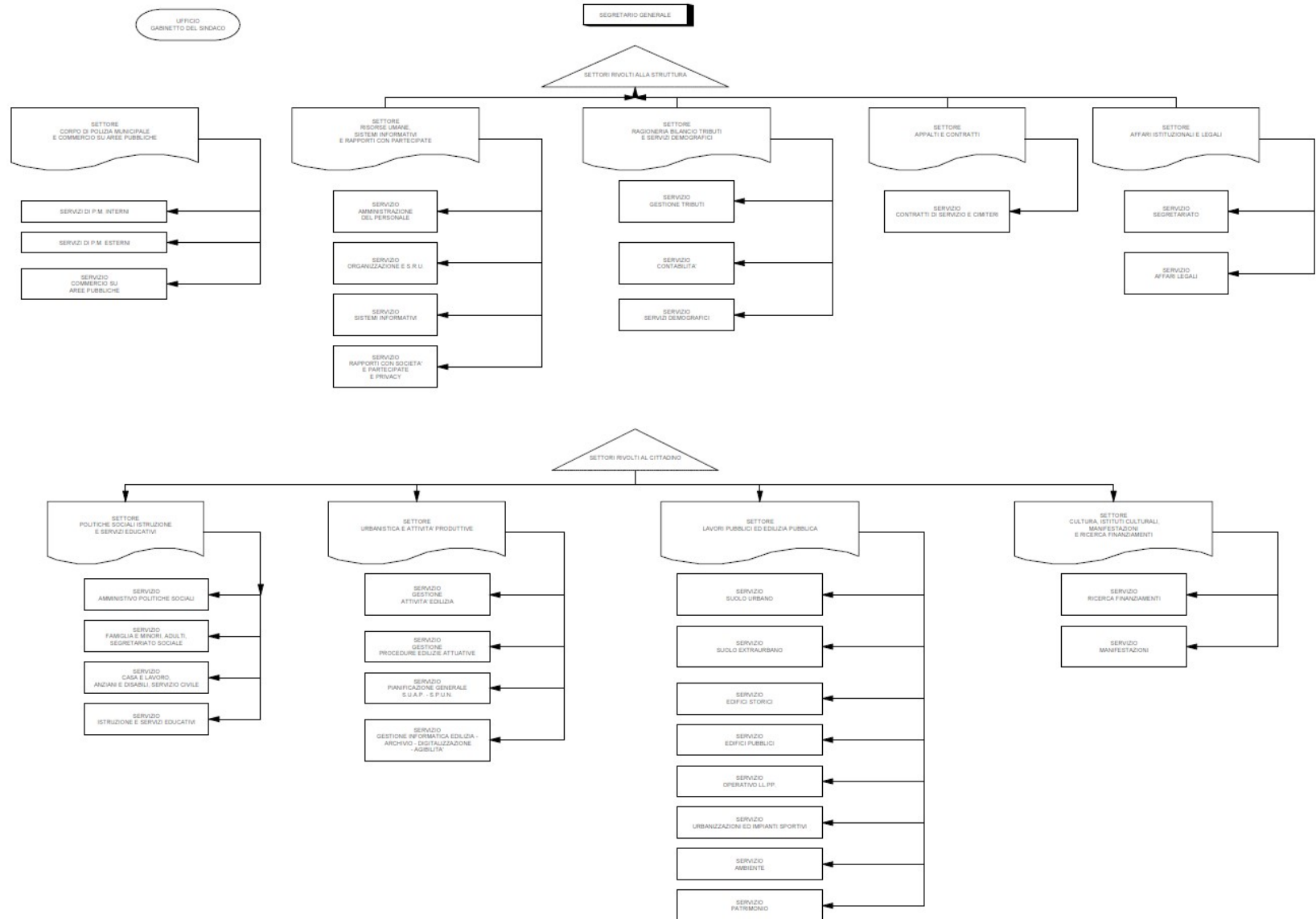
CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2023

	Maschi	Femmine	Totale
Personale cessato	16	21	37

Assetto Organizzativo

L'attuale assetto organizzativo vigente presso il Comune di Asti è stato definito con la D.G.C. n. 295 del 25/07/2023, al termine di un percorso di parziale revisione della struttura dell'Ente avviato a seguito della D.G.C. n. 444 dell'8/11/2022.

L'organigramma del Comune di Asti risultante dalla sopra citata deliberazione è il seguente:



Contenzioso AFFARI LEGALI

Nell'ambito della giurisdizione del Giudice Amministrativo, i giudizi riguardano in prevalenza la materia urbanistica (es. ricorsi avverso dinieghi di sanatoria, ordinanze di demolizione, etc.) con un esito generalmente favorevole all'Ente. I giudizi in materia di appalti sono sporadici e anche questi hanno avuto negli anni un esito per lo più favorevole al Comune (nel corso del 2023 è stato impugnato un solo provvedimento di affidamento di appalti/concessioni per lavori, servizi o forniture concluso favorevolmente all'Ente e comunque la media complessiva dell'Ente degli ultimi cinque è decisamente inferiore ad un ricorso all'anno).

Quanto alla serie di ricorsi al TAR Piemonte avverso dinieghi alla reinstallazione di apparecchi per il gioco lecito (*slot machine*), che il Comune ha pronunciato sulla scorta della recente legge regionale 15 luglio 2021, n. 19, recante disposizioni sul "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)", segnalati in precedenza, si comunica che sono ancora in attesa di fissazione dell'udienza pubblica per la loro discussione.

Nell'ambito della giurisdizione del Giudice Ordinario, la prevalenza delle cause ha come oggetto richieste di risarcimento per danni patrimoniali e/o non patrimoniali per pretesa responsabilità extracontrattuale da cose in custodia e/o da fatto illecito (es. cadute per buche o anomalie del suolo pubblico); accanto a queste vi sono cause di opposizione a verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada o di altre violazioni punite sempre con sanzioni amministrative (es. in materia di commercio su suolo pubblico) nonché a cartelle di pagamento per sanzioni amministrative andate a ruolo.

Altra parte del contenzioso riguarda la materia dei tributi locali e si svolge innanzi al Giudice Tributario.

Sul fronte penale nel corso del 2023 il Comune di Asti:

- a titolo di persona offesa, ha ricevuto la notificazione di un decreto di citazione a giudizio per reato di danneggiamento, per reato in materia urbanistica e per reato di ricettazione di un bene pubblico;

- ha segnalato alla Procura della Repubblica, tramite la propria Polizia locale, le seguenti notizie di reato:

Reato	n. segnalazioni
Lesioni stradali gravi	3
Sottrazione cose soggette a sequestro	2
Violazione dei sigilli	3
Imbrattamento	1
Rifiuto dichiarare identità	1
Occupazione abusiva	1
Danneggiamento	2
Inosservanza obbligo scolastico	7
Danneggiamento a seguito di incendio	1
Guida senza patente	2
Spaccio o detenzione stupefacenti	5
Immatricolazione veicoli	1
Oltraggio a Pubblico Ufficiale	2
Uso di atto falso	1

Guida in stato di ebbrezza	10
Fuga da incidente stradale con feriti	4
Lesioni	2
Furto con aggravanti	7
Diffamazione	2
Straniero irregolare	2
Abbandono rifiuti	7
Porto d'armi illecito	1
Decesso da sinistro stradale	1

MAPPATURA DEI PROCESSI

Il Comune di Asti, nel corso del 2018, ha perfezionato la **mappatura dei procedimenti** di competenza dell'ente, che è stata la base di partenza per l'elaborazione dei Piani per la Prevenzione della Corruzione in precedenza adottati. In considerazione delle novità introdotte dall'Allegato 1 al PNA 2019, in particolare, relativamente all'“*aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno ... la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi*”, il RPCT, nel corso del 2020, ha ritenuto necessario procedere a **disegnare la mappatura dei processi** di cui il Comune era sprovvisto, modificando, conseguentemente, l'impostazione precedentemente seguita nella redazione del Piano.

A tal fine, si è quindi proceduto, partendo dalla documentazione esistente (tra cui organigramma e declaratorie delle attività dei settori del Comune), a effettuare una prima catalogazione, in **macro aggregati**, dell'attività svolta da ciascun settore, traendo spunti utili dal confronto con situazioni analoghe e tenendo comunque conto delle caratteristiche specifiche dell'organizzazione del Comune di Asti, nonché dei procedimenti amministrativi, già rilevati per la predisposizione dei Piani precedenti, raggruppandoli, secondo criteri di omogeneità, per giungere a identificare un primo elenco completo dei processi svolti dagli uffici del Comune.

Tale prima fase è stata svolta dall'ufficio di supporto al RPCT, al fine di sviluppare un modello dai contenuti omogenei e uniformi da sottoporre alle valutazioni dei dirigenti competenti per ogni settore, essendo i principali soggetti che detengono una precisa conoscenza di come si configurano i processi decisionali e i profili di rischio che possono presentarsi.

La mappatura dei processi, quindi, è stata impostata sulla base dei principi di gradualità, flessibilità e gestibilità.

L'ultima fase della mappatura dei processi ha riguardato la **rappresentazione** dei seguenti elementi descrittivi che sono stati riportati all'interno di un file di excel (una pagina per ogni settore):

- settore
- area di rischio
- descrizione del processo,
- responsabile del processo
- descrizione attività che compongono il processo

Successivamente, nel corso del 2021, il RPCT, con la struttura di supporto, ha quindi proceduto alla predisposizione di uno schema riguardante il completamento, per tutti i settori dell'Ente, della mappatura dei processi con l'individuazione delle **relative attività**, degli eventi rischiosi, dei fattori che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione e dei criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi, ipotizzando altresì le corrispondenti misure specifiche.

Nella **rappresentazione** finale dei processi si è ritenuto di inserire un'ulteriore informazione riguardante i soggetti che operativamente svolgono le attività di ciascun processo al fine di rendere maggiormente dettagliata la mappatura. Pertanto i fogli in formato excel elaborati per ogni settore contengono i seguenti elementi descrittivi:

- settore
- area di rischio
- descrizione del processo,
- responsabile del processo
- descrizione attività che compongono il processo
- esecutore attività

Nel corso del 2022, i dirigenti responsabili dei processi hanno verificato la compatibilità dei processi mappati nel PTPCT 2022/2024 con le attività attualmente svolte. In particolare, all'esito del monitoraggio finale, gli uffici hanno sostanzialmente confermato i contenuti della mappatura predisposta precedentemente, effettuando lievi modifiche relativamente alla descrizione attività e all'esecutore attività e l'individuazione, di ulteriori le misure specifiche.

L'anno 2022, come indicato nel PNA 2022-2024, costituisce una fase storica complessa, caratterizzata dai forti cambiamenti connessi agli impegni assunti dall'Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, reso ancora più problematico dal conflitto tutt'ora in corso nell'Europa dell'est. Infatti, ad avviso dell'ANAC, l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi della prevenzione della corruzione.

Gli impegni assunti con il PNRR riguardano, in modo peculiare, il settore dei contratti pubblici e quindi comportano, tra l'altro, l'esigenza fondamentale di porre particolare attenzione alla mappatura dei processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR stesso.

A tal riguardo, si è quindi proceduto, nel corso del 2022, alla predisposizione di un'ipotesi relativa alla mappatura di alcuni processi ritenuti particolarmente significativi, connessi all'attuazione degli interventi previsti nel PNRR quali: la procedura negoziata senza bando, l'appalto integrato, il subappalto e l'acquisto di beni e servizi informatici. In riferimento a ciascuno di tali processi sono stati, altresì, individuati le attività, gli eventi rischiosi, i fattori che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione e i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi, ipotizzando anche le corrispondenti misure specifiche.

Gli uffici competenti hanno confermato i contenuti di tale suddetta proposta di mappatura.

Nella stesura della mappatura, si è ritenuto di dover altresì procedere a un'ulteriore integrazione tenendo conto degli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee programmatiche dell'Ente, allo scopo di mettere in atto strumenti finalizzati a incrementare il valore pubblico con l'inserimento dei dati riguardanti l'attuazione del PNRR nonché dei dati, riportati in un'apposita colonna denominata “Collegamento con Valore pubblico”, in cui si esplicita il collegamento tra alcuni processi e gli obiettivi sopra menzionati.

Al fine di sottolineare i punti di contatto tra la presente sottosezione e quanto espresso nella sottosezione 2.1 “Valore pubblico” in termini di obiettivi di performance volti alla realizzazione del Valore Pubblico, è stata, inoltre, predisposta un'apposita tabella sintetica in grado di riassumere ed evidenziare l'integrazione tra le suddette sezioni.

Più precisamente, la sopra menzionata tabella presentava una sintesi schematica della mappatura dei processi necessari al raggiungimento degli obiettivi di performance, riportati in correlazione con ciascuna Linea programmatica al fine di individuare le criticità che espongono l'Ente al rischio di fenomeni corruttivi, evidenziando, altresì, per alcuni processi, le misure specifiche – estrapolate dal citato all. A) – utili a mitigare il rischio corruzione legato ai citati obiettivi di performance. La tabella di che trattasi è stata oggetto di un successivo aggiornamento come di seguito riportato.

INTEGRAZIONE TRA OBIETTIVI DI PERFORMANCE- MAPPATURA DEI PROCESSI							
OBIETTIVI DI PERFORMANCE		MAPPATURA DEL PROCESSO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
Linee programmatiche/ Valore pubblico	Descrizione obiettivi	Descrizione output	Settore e numero processo	Descrizione del processo	Evento Rischioso	Soggetto Responsabile	Misure specifiche
N. 201 SICUREZZA: Priorità assoluta	n. 03.01 Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e le forze dell'ordine	Espletamento servizio H24, 7 giorni su 7 di controllo del territorio	Settore Polizia municipale- processo n. 5	Accertamento ed erogazione sanzioni	Disomogeneità nelle valutazioni; non rispetto delle disposizioni di legge; omissioni di atti; non rispetto scadenze temporali	Dirigente Settore Corpo P.M. e commercio su aree pubbliche	Avvicendamento/turnazione degli operatori incaricati della ricezione briefing periodico dei responsabili con unità operative, produzione report con dati quantitativi, aggiornamenti delle competenze professionali e normative.
	n.03.03 Incremento sicurezza stradale con installazione ulteriori sistemi di controllo della velocità	n. ricorsi/n. sanzioni	Settore Polizia municipale- processo n. 5	Accertamento ed erogazione sanzioni	Disomogeneità nelle valutazioni; non rispetto delle disposizioni di legge; omissioni di atti; non rispetto scadenze temporali	Dirigente Settore Corpo P.M. e commercio su aree pubbliche	Avvicendamento/turnazione degli operatori incaricati della ricezione briefing periodico dei responsabili con unità operative, produzione report con dati quantitativi, aggiornamenti delle competenze professionali e normative.
N.202 - SVILUPPO E TURISMO: necessità impellente	n. 08.01 Sviluppo di un grande piano di manutenzione urbana.	Riqualficazione urbana: n. procedure avviate complessivamente	Settore Urbanistica processo n. 1.	Pianificazione generale del territorio. Varianti specifiche, accordi per la trasformazione del territorio.	Mancata/errata pianificazione al fine di favorire determinate categorie di soggetti – Eccesso consumo di suolo – Disparità di trattamento tra le istanze pervenute – Avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali.	Dirigente settore Urbanistica e attività produttive	Sistema automatizzato di protocollazione. Attività di pianificazione urbanistica del territorio che coinvolge Enti esterni e ove necessario Settori del Comune stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale. Applicazione del Codice di comportamento
	n.14.02 Ricerca finanziamenti - Implementare il personale con figura altamente professionale; supportare tutti gli uffici nelle attività di reperimento finanziamenti; creare partnership con altri Enti	N. bandi segnalati; n. progetti presentati; n. progetti finanziati, monitorati e rendicontati	Settore Cultura- processo n. 6	Gestione dell'attività di ricerca dei finanziamenti offerti dalla UE, da organismi nazionali, dalla Regione, dalle Fondazioni o da altri soggetti	Errata valutazione dei progetti a cui aderire; inesatta o incompleta stesura del progetto	Dirigente settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	Adozione di criteri di scelta dei partners legati a competenza e rispetto delle regole del bando e del codice degli appalti
	n. 14.03 Sgravi burocratici al fine di permettere investimenti; semplificazioni e tempistica rilascio autorizzazioni e permessi per attività imprenditoriali	- % tempi rispettati sul totale delle pratiche SUAP presentate; - % pratiche SUAP presentate on line rispetto al totale	Settore Urbanistica processo n. 6.	Rilascio autorizzazioni/licenze (grande e media struttura di vendita, pubblicità, occupazione suolo pubblico, dehors, chioschi e insegne pubblicitarie)	Omissioni di controlli o non corretta valutazione del possesso dei requisiti per agevolare un soggetto	Dirigente settore Urbanistica e attività produttive	Costante aggiornamento della compilazione da parte del dipendente della comunicazione al Dirigente di interessi finanziari e conflitti di interesse che possono interferire con l'attività dell'ufficio ai sensi dell'art.6 c.1 DPR 62/2013. Utilizzo di procedure standardizzate e facilmente monitorabili. Attività di istruttoria integrata anche con pareri di Enti esterni e coinvolgimento ove necessario di Settori del comune stesso. Verifica rispetto a quanto indicato dalle normative vigenti e nel Regolamento Comunale. Astensione in caso di conflitto di interesse segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale. Applicazione del Codice di comportamento
N. 203 - QUALITA' DELLA VITA: serenità contagiosa	n.12.02 Servizi all'infanzia: revisionare e aggiornare gli strumenti normativi di competenza comunale dei Nidi d'infanzia comunali	Servizi forniti all'infanzia: a) n. tot. posti disponibili/n. tot. residenti 0-3 anni, b) nuovi progetti, c) messa a norma di nuovi spazi	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.6	Asili nido	Adozione provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente al fine di favorire determinati soggetti; disomogeneità nella valutazione delle richieste.	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Definizione di ulteriori automatismi nella formazione delle graduatorie
	n. 12.03 Favorire percorsi di autonomia per persone con disabilità mediante progetti mirati	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza disabilità	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.1	Interventi per area di utenza (famiglia, minori, adulti, disabili, anziani)	Mancata o errata valutazione delle esigenze delle persone	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Formazione specifica sulla gestione dell'accoglienza e implementazione puntuale e costante della cartella sociale per ogni accesso al servizio
	n. 12.04 Favorire l'assistenza domiciliare anziani e persone diversamente abili	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza anziani	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.2	Programmazione e gestione area socio-sanitaria (non autosufficienza)	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminare altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Monitoraggi mirati e continuativi sugli inserimenti degli ospiti in struttura per assicurare la libertà di scelta dei singoli cittadini

	n. 12.07 Sviluppare attività di contrasto alle nuove povertà	n. persone assistite/popolazione adulta	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.5	Gestione interventi economici e nuove povertà	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminare altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Controllo del rispetto dei criteri approvati dall'Amministrazione comunale nell'assegnazione dei contributi economici
	n. 12.11 Promuovere soluzioni mirate al mantenimento al domicilio di persone anziane o con disabilità	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per disagio abitativo (costo/popolazione)	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.3	Programmazione e gestione del disagio abitativo	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminare altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Definizione di criteri oggettivi per la presentazione delle istanze e verifica dei requisiti a campione
	n. 12.12 Rapida e agevole gestione delle pratiche edilizie e dei permessi e agevolare interventi strutturali senza conteggio di cubatura a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per ospitare un familiare non autosufficiente	- n. pratiche edilizie digitalizzate - n. pratiche edilizie istanze presentate on-line	Settore Urbanistica processo n. 3	Gestione del procedimento edilizio, verifiche in ingresso, rilascio e controllo pratiche edilizie e gestione archivi	Omissioni di controllo o irregolarità in violazione di leggi, regolamenti - Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità - discrezionalità nella valutazione della documentazione; corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche - Alterazione od omissione delle informazioni al fine di favorire determinati soggetti - Disparità di trattamento tra le istanze pervenute - Avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali	Dirigente settore Urbanistica e attività produttive	Modulistica specifica su procedure standardizzate e facilmente monitorabili. Attività di istruttoria integrata anche con pareri di Enti esterni e coinvolgimento ove necessario di Settori del Comune stesso - Sistema automatico di protocollazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale. Controllo a campione sulla regolarità di inizio lavori asseverata. Predeterminazione dei criteri di assegnazione delle pratiche (evitare conflitto di interessi)
	n. 12.14 Agevolare soluzioni abitative per nuclei in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale	n. nuclei presi in carico	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.5	Gestione interventi economici e nuove povertà	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminare altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Controllo del rispetto dei criteri approvati dall'Amministrazione comunale nell'assegnazione dei contributi economici
N.204 – TERRITORIO: ambiente accogliente	n. 9.02 Continuare l'opera di valorizzazione del verde pubblico	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per manutenzione aree verdi (costo/popolazione)	Settore LL.PP-processo n.2	Manutenzione in amministrazione diretta degli edifici di proprietà comunale, del suolo pubblico (strade urbane ed extraurbane) delle aree verdi (parchi, giardini, arredi) degli impianti sportivi, degli impianti idraulici ed elettrici	Individuazione di priorità al fine di agevolare esigenze particolari	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Programmazione adeguatamente motivata delle esigenze effettive e documentate
	n.9.03 Rendere più accoglienti gli ingressi della città	Indicatore di manutenzione aree verdi/mq. verde pubblico gestito	Settore LL.PP-processo n.2	Manutenzione in amministrazione diretta degli edifici di proprietà comunale, del suolo pubblico (strade urbane ed extraurbane) delle aree verdi (parchi, giardini, arredi) degli impianti sportivi, degli impianti idraulici ed elettrici	Individuazione di priorità al fine di agevolare esigenze particolari	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Programmazione adeguatamente motivata delle esigenze effettive e documentate
	n. 9.07 Abbattimento inquinamento	Impatti: - inquinamento atmosferico-Ozono: n. ore in cui si è superata la concentrazione media oraria di 240 µg/mc. - Inquinamento atmosferico-polveri sottili (PM10): valore medio annuo (µg/mc) inferiore a 30gg	Settore LLPP processo n. 12	Controlli preventivi e successivi in materia ambientale (inquinamento da insediamenti produttivi, inquinamento acque, inquinamento aria) e tutela degli animali e provvedimenti conseguenti	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali-Sottovalutazione della rilevanza e urgenza della criticità segnalata o accertata - Disomogeneità delle valutazioni- Carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti- Prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Misure di disciplina del conflitto d'interessi - Definizione a priori di indici e criteri - Digitalizzazione delle procedure
	n. 9.09 Sensibilizzare la cittadinanza alla tutela del benessere animale e ampliare le aree dedicate	n. totale di animali ospitati presso strutture comunali	Settore LL.PP. processo n. 12	Controlli preventivi e successivi in materia ambientale (inquinamento da insediamenti produttivi, inquinamento acque, inquinamento aria) e tutela degli animali e provvedimenti conseguenti	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali-Sottovalutazione della rilevanza e urgenza della criticità segnalata o accertata - Disomogeneità delle valutazioni- Carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti- Prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Misure di disciplina del conflitto d'interessi - Definizione a priori di indici e criteri - Digitalizzazione delle procedure
	n. 9.10 Servizio idrico integrato: gestione rapporti con ASP, l'Autorità d'ambito, la Regione Piemonte	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionari	Settore Appalti e Contratti processo n. 5	Definizione, redazione, approvazione e stipulazione dei contratti di servizio (servizi cimiteriali, servizi alla mobilità, rifiuti urbani) con la	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti con la procedura affidamento bando di gara o nel capitolato d'onere/concessione, con particolare riguardo alla natura dei servizi e alla durata; contenuto delle	Dirigente settore Appalti e Contratti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi Rotazione del personale Linee Guida Anac Applicazione - riferimento best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle

				società partecipata e relativo controllo	clausole contrattuali in danno all'Amministrazione e in favore del gestore; mancato controllo della documentazione occorrente al rogito del contratto; alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso: l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; l'inadeguata rendicontazione; l'incompletezza della documentazione inviata dal RP o, viceversa, il mancato invio di informazioni al RP ; l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite; incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire il gestore in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio; assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione delle clausole; mancato rispetto di direttive/linee guida -mancato assolvimento obblighi di comunicazione		modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione” Formazione del personale
n. 10.01 Trasporto pubblico locale: revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL	Serv. forniti ai cittadini: - Km. Linee gestite - ricavi da C.d.S/posti autobus *km offerti - ricavi da vendita titoli di viaggio T.P.L. / posti autobus +km offerti Impatti: onere a carico del singolo cittadino per T.P.L.	Settore Appalti e contratti processo n. 5	Definizione, redazione, approvazione e stipulazione dei contratti di servizio (servizi cimiteriali, servizi alla mobilità, rifiuti urbani) con la società partecipata e relativo controllo	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti con la procedura affidamento bando di gara o nel capitolato d'oneri/concessione, con particolare riguardo alla natura dei servizi e alla durata; contenuto delle clausole contrattuali in danno all'Amministrazione e in favore del gestore; mancato controllo della documentazione occorrente al rogito del contratto; alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso: l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; l'inadeguata rendicontazione; l'incompletezza della documentazione inviata dal RP o, viceversa, il mancato invio di informazioni al RP ; l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite; incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire il gestore in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio; assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione delle clausole; mancato rispetto di direttive/linee guida -mancato assolvimento obblighi di comunicazione	Dirigente settore Appalti e Contratti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi Rotazione del personale Linee Guida Anac Applicazione - riferimento best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione” Formazione del personale	
n. 10.04 Infrastrutture: dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti e infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio. Gestione del contratto di servizio Comune-ASP-AEC per il servizio di illuminazione pubblica	Impatti: % risparmio consumi come Valore consumi stagione 2021/2022 in KWH/ Valore consumi media storica in kwh	Settore Appalti e contratti processo n. 9	Progettazione, realizzazione, manutenzione impianti di illuminazione pubblica	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali; carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti/ prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione; sopravvalutazione/sottovalutazione delle esigenze e delle priorità degli interventi urgenti - Inerzia nell'accertamento di situazioni di particolare criticità/ prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione; mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore/concessionario	Dirigente settore Appalti e Contratti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi Rotazione del personale Linee Guida Anac Applicazione - riferimento best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione” Formazione del personale	
n. 17.01 Energia: offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale: atti di gara ATEM Asti	Attuazione del cronoprogramma	Settore Appalti e contratti processo n. 10	Gestione dell'organizzazione della distribuzione del gas metano nell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali; carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti/ prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione; definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari;	Dirigente settore Appalti e Contratti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi - Segregazione delle funzioni- rispetto delle direttive gara ARERA	

					sopravalutazione/sottovalutazione delle reti e degli impianti per la corretta predisposizione del Piano- Individuazione dei requisiti di partecipazione sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo per favorire un determinato soggetto - Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte - Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione - Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti per favorire uno di essi - Uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica per favorire un concorrente - Non corretta verifica giustificazioni offerte anomale al fine di favorire un concorrente; contenuto delle clausole contrattuali in danno all'Amministrazione e in favore di determinati soggetti - Mancato controllo della documentazione occorrente alla conclusione del contratto		
N. 205 - SPORT: funzione sociale	n. 6.07 Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali	report di attività al 31/12	Settore LL.PP – processo n. 5	Attività di programmazione e gestione di manifestazioni sportive	Discrezionalità nella scelta delle attività da svolgere al fine di favorire determinati soggetti o associazioni; disparità di trattamento	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	
	n.6.08 Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private	n. patrocini concessi	Settore LL.PP – processo n. 5	Attività di programmazione e gestione di manifestazioni sportive	Discrezionalità nella scelta delle attività da svolgere al fine di favorire determinati soggetti o associazioni; disparità di trattamento	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	
n. 206 - CULTURA: scommessa vincente	n. 5.09 valorizzazione del teatro Alfieri	a) Servizi forniti ai cittadini: stagione teatrale: n. spettacoli proposti Impatti: n. presenze spettacoli stagione teatrale	Settore Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti processo n. 1	Programmazione, organizzazione e gestione manifestazioni ed eventi culturali della Città (Cinema-cinema, Asti musica, Asti teatro, Asti teatro ragazzi, Fiera del tartufo, Fiera Città di Asti)	Discrezionalità nella scelta delle attività da svolgere al fine di favorire determinati soggetti o associazioni; adozione di atti volti a favorire e/o discriminare determinati soggetti/associazioni/compagnie teatrali - mancato rispetto disposizioni di legge	Dirigente Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	
N.207 - PALIO: anima vitalizzante	n.7.01 Continuare l'opera di riorganizzazione del Palio	Almeno n. 6 incontri con le realtà interessate allo sviluppo del progetto Palio	Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti – processo n. 2	Organizzazione del Palio di Asti	Sovrastima esigenze; adozione di atti volti a favorire e/o discriminare determinati soggetti	Dirigente settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	Pubblicazione degli atti; Rendicontazione a Enti, Fondazione, Consiglio del Palio
N. 208 - FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA'	n.1.01 Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Prevenzione della corruzione: Incremento della formazione in materia di anticorruzione, con approfondimenti sul Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione allo scopo di fornire elementi adeguati all'individuazione del rischio corruttivo e di idonee misure di trattamento entro 31/12/2024	Settore Affari Istituzionali e Legali- processo n. 13	Redazione sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	Non corretta valutazione della documentazione trasmessa dagli uffici e conseguente definizione errata di misure di prevenzione a seguito di valutazione non adeguata della strategia di anticorruzione;	RPCT/Segretario Generale/Dirigente settore Affari Istituzionali e Legali/ tutti i dirigenti	
	n. 1.04 Finanze: rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica e dalla normativa fiscale sviluppando una corretta fiscalità sul territorio	Tributi: tempi emissione provvedimento di sgravio, rettifica, annullamento (esercizio del potere di autotutela) non inferiore a 10gg.	Settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi demografici - processo n. 4	Gestione e applicazione dei tributi locali e procedure di accertamento	Definizione norme regolamentari e atti non conformi ai principi generali di equità e non discriminazione; non corretta applicazione della normativa e delle disposizioni regolamentari; non corretta applicazione delle norme al fine di agevolare un determinato soggetto - Decadenza attività; irregolarità nei controlli; mancata attivazione delle procedure successive	Dirigente settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	Tramite procedura informatizzata si garantisce la tracciabilità dei dati
	n.1.05 Appalti e contratti: procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente	Procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economato) e alla gestione dei relativi contratti	Settore Appalti e Contratti - processo n. 2	Gestione procedure di gara; affidamento di beni, servizi o lavori a mezzo di procedura aperta, ristretta, negoziata	Utilizzo di procedura di gara lesiva della concorrenza; mancato rispetto del principio di rotazione/verificarsi di conflitto di interesse nella scelta degli operatori economici; individuazione dei requisiti di partecipazione sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo per favorire un determinato soggetto - Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti per favorire uno di essi; mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione; uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica per favorire un	Dirigente settore Appalti e Contratti	Standardizzazione procedure - Trasparenza dati secondo la vigente normativa

					concorrente; non corretta verifica giustificazioni offerte anomale al fine di favorire un concorrente; mancata verifica o alterazione dei requisiti per favorire un aggiudicatario privo di requisiti o gli operatori economici che seguono in graduatoria		
n. 1.13 Sistemi informativi: continuare il rinnovamento SPAZI WEB ISTITUZIONALI affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli SPAZI SUI SOCIAL NETWORK e la creazione APP dedicate a manifestazioni ed eventi	Rispetto dei tempi attività di: raccolta requisiti rispetto alle necessità del nuovo portale istituzionale e del nuovo portale della trasparenza, analisi, testing dei prodotti realizzati, migrazione delle informazioni dai portali attuali a quelli di nuova implementazione, messa in esercizio e manutenzione dei contenuti	Settore Risorse umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate - processo n. 14	Progettazione, sviluppo e gestione del sito web - Transizione al digitale	Non si rilevano comportamenti a rischio corruttivo	Dirigente settore Risorse umane, Sistemi informativi e rapporti con partecipate		
n. 1.15 URP: assistenza e informazioni alla cittadinanza	Impatti: n. pass e permessi accesso ZTL emessi	Settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi demografici processo n. 11	Rilascio permessi ZTL-ZTM/ rilascio contrassegni disabili/Relazioni con il pubblico/rilascio autorizzazioni occupazione suolo per la raccolta di firme per le candidature elettorali, per la propaganda elettorale, per la raccolta di firme in occasione di campagne referendarie o proposte di legge	Occultamento delle segnalazioni o dei reclami - Mancate informazioni ai cittadini - Mancato rispetto dei tempi del procedimento	Dirigente settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici		

Si evidenzia inoltre che nel corso del secondo semestre 2023 si è svolto un monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure previste nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023/2025 del Comune di Asti. In particolare, l'attività di monitoraggio, svolta da parte di ciascun ufficio per quanto di competenza, ha riguardato la verifica dello stato di attuazione circa le misure generali oggetto di programmazione e circa l'adeguatezza e l'attuazione delle misure specifiche individuate (nota prot. n.137883 del 31/7/2023).

Al fine di procedere all'aggiornamento della nuova mappatura (all. A al presente Piano), la Segreteria generale, in supporto al RPCT, ha predisposto, per ciascun settore e per ambiti trasversali a tutti, una prima bozza della mappatura stessa, redatta apportando alcune modifiche derivanti dalla recente istituzione del nuovo Settore denominato "Appalti e contratti" e dalla contestuale soppressione del Settore "Patrimonio, Ambiente e Reti" con la conseguente, diversa ripartizione di competenze.

A tal proposito il RPCT, nel trasmettere la suddetta bozza, ha richiesto ai Dirigenti di prenderne visione e di confermarne il contenuto ovvero di apportarvi le modifiche o integrazioni che gli stessi ritengano opportune o necessarie in riferimento alle informazioni relative ai processi e ai rischi corruttivi, raccomandando anche di porre particolare attenzione alla persistente o meno adeguatezza delle misure di prevenzione previste anche in considerazione di eventuali condotte di rilievo disciplinare o, comunque, di criticità di tipo organizzativo o gestionale che potrebbero essere emerse nel corso dell'anno.

L'attività sopra descritta è stata svolta nell'intento di addivenire alla definizione delle misure di contrasto agli eventi corruttivi inserite nella presente sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, progettate tenendo conto sia dell'esito del suddetto monitoraggio sia delle indicazioni pervenute dagli uffici.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI POTENZIALI E CONCRETI

Seguendo le indicazioni metodologiche suggerite dal PNA, l'attività di individuazione dei **comportamenti a rischio** è stata condotta con analiticità per ciascun processo, nonché per ogni attività del settore esaminato.

È stato descritto il potenziale comportamento che individua un fenomeno di corruzione o sono state riportate azioni finalizzate a ottenere vantaggi illeciti attraverso corruzione o abusi del ruolo ricoperto. Successivamente si sono individuati i **fattori abilitanti**, "ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione".

Si è proceduto, quindi, a stimare il livello di esposizione al rischio per ciascuna attività nel rispetto dei principi guida richiamati nel PNA 2019 e secondo un criterio generale di prudenza, evitando la sottostima del rischio. I criteri adottati per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi sono tradotti operativamente in indicatori di rischio, in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti, che di seguito si riportano:

INDICATORI UTILIZZATI

- 1) **Livello di interesse "esterno":** la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
 - alto: interessi e benefici consistenti
 - medio: interessi e benefici modesti
 - basso: interessi e benefici scarsi o irrilevanti.
- 2) **Grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A.:** la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto a un processo decisionale altamente vincolato;
 - alto: ampia discrezionalità
 - medio: apprezzabile discrezionalità
 - basso: modesta discrezionalità
- 3) **Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:** se l'attività è già stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'ente o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quell'attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi (valutabile tenendo conto, ad esempio, di eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, di provvedimenti disciplinari ecc.)
- 4) **Opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio (valutabile, ad esempio, attraverso eventuali rilievi da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e/o del Nucleo di valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza, osservazioni da parte del Segretario generale in merito alla regolarità amministrativa degli atti)
- 5) **Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano:** la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità (misurabile, ad esempio, attraverso la maggiore o minore puntualità o i ripetuti ritardi, da parte del dirigente, a riscontro delle richieste da parte del RPCT nelle diverse fasi che contraddistinguono il Piano)
- 6) **Grado di attuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa a una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi (misurabile, ad esempio, mediante il più o meno puntuale monitoraggio circa l'adozione delle misure di prevenzione contenute nel PTPCT da parte del dirigente);
 - alto: il dirigente ha omesso o effettuato il monitoraggio con consistente ritardo e non fornendo elementi sullo stato di attuazione delle misure
 - medio: il dirigente ha effettuato il monitoraggio con lieve ritardo e non fornendo elementi sullo stato di attuazione delle misure
 - basso: il dirigente ha effettuato il monitoraggio puntualmente e fornendo in maniera esaustiva l'attuazione delle misure.

Ogni settore dell'Ente pertanto ha operato secondo le seguenti fasi:

- **misurazione** del valore per ogni indicatore di rischio sopra descritto, scelto sia attraverso dati oggettivi, sia attraverso dati di natura soggettiva, mediante l'utilizzo di una scala di misura articolata in ALTO/MEDIO/BASSO;
- **sintesi** dei valori rilevati per ogni indicatore di rischio nella fase precedente, attraverso l'impiego di un indice di posizione, denominato "Moda", ovvero il valore che si presenta con maggiore frequenza.

Dopo aver attribuito i valori ai singoli indicatori di rischio e aver proceduto alla elaborazione del loro giudizio sintetico (Moda) si è proceduto a motivare il giudizio espresso.

La metodologia sopra esposta è stata utilizzata anche in riferimento agli specifici processi individuati per l'attuazione del PNRR.

PROGETTAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Individuati i rischi corruttivi si è proceduto alla programmazione di apposite misure di prevenzione della corruzione, sia di carattere “**generale**”, che si contraddistinguono per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull’intera amministrazione, sia di carattere “**specifico**”, che agiscono in maniera puntuale su alcuni determinati rischi individuati nella fase di “valutazione del rischio” e si caratterizzano per l’incidenza su problemi anch’essi specifici.

Le misure generali, già individuate nei precedenti Piani, sono state oggetto di alcune modifiche al fine di renderle maggiormente adeguate alle caratteristiche del Comune di Asti, tenendo conto della revisione delle mappature e del livello di dettaglio raggiunto con la fase di analisi del rischio operata nel corso degli anni 2020 e 2021.

Le misure di prevenzione di carattere generale, riviste come sopra specificato, sono quindi le seguenti:

- *Codice di comportamento*
- *Conflitto di interessi*
- *Conflitto di interessi in materia di Contratti pubblici*
- *Cause di inconfiribilità ed incompatibilità*
- *Incarichi extra istituzionali*
- *Divieti post- employment c.d. pantouflage*
- *Rotazione del personale*
- *Tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. whistleblowing*
- *Anticorruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Asti*
- *Rotazione straordinaria*
- *Formazione*

La programmazione è consistita nell’introduzione, per ciascuna misura, di una tabella contenente gli elementi descrittivi sotto riportati, al fine di evitare la pianificazione di misure astratte, poco chiare o irrealizzabili e di permettere un più puntuale monitoraggio sullo stato di attuazione delle stesse:

- **stato di attuazione al 1° gennaio 2024**, ovvero se la misura individuata è da attuare o in attuazione;
- **fasi e tempi di attuazione**, ovvero i vari passaggi con cui l’ufficio intende adottare la misura, precisando le ipotesi di misure poste in essere in maniera continuativa. L’esplicitazione delle fasi è ritenuta utile dall’ANAC per scadenze l’adozione della misura e per consentire un agevole monitoraggio da parte del RPCT;
- **indicatori** di attuazione (necessari per misurare il livello di realizzazione della misura);
- **risultato atteso**, ovvero l’obiettivo che l’ufficio si è prefisso applicando la misura;
- **soggetto responsabile**, ovvero colui che è responsabile dell’attuazione.

Il trattamento del rischio è avvenuto con il coinvolgimento della struttura organizzativa e, quindi, innanzitutto, dei dirigenti, cui spetta la responsabilità della corretta programmazione e dell’attuazione delle misure individuate.

Le misure specifiche sono state individuate dai vari settori comunali e inserite nella rappresentazione della mappatura. Esse sono oggetto di una costante attività di ricognizione e analisi al fine di verificarne l’adeguatezza, la sostenibilità e l’idoneità a raggiungere le finalità di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Progettazione delle misure di carattere generale

È identificata una serie di misure e strumenti che meglio possano prevenire, controllare e contrastare il rischio di comportamenti ‘distorti’ dal modello legale e quindi di cattiva amministrazione nei diversi processi dell’Ente.

Codice di comportamento

CODICE DI COMPORTAMENTO				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
DA ATTUARE	Fase IV: attuare in contemporanea con l’attività di divulgazione del codice di comportamento aggiornato	Adeguamento degli atti di incarico, della modulistica per le dichiarazioni sull’assenza di conflitto di interessi e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento	Atti di incarico, modulistica e contratti adeguati.	Tutti i dirigenti
DA ATTUARE	Fase V: attività di divulgazione del codice di comportamento aggiornato	Circolare informative a tutti i dipendenti per approfondimenti in merito a specifiche tematiche trattate dal codice di comportamento	Divulgazione del Codice al 100% del personale mediante l’area Intranet	RPCT/Segretario generale settore Risorse umane

Con la D.G.C. n. 146 dell’11/04/2023 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento, rivolto a tutti coloro che, a vario titolo, (dirigenti, dipendenti, consulenti, ecc.) prestano la loro attività in favore del Comune di Asti, al termine di un’attività revisione e aggiornamento alle ultime Linee guida ANAC, svolta dal Settore Risorse Umane, con il coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

In particolare nel nuovo Codice sono presenti diversi tra i quali si segnalano:

- le definizioni di precise modalità per rapportarsi con i sociali e la stampa

- le specificazioni in merito alla segnalazione di illeciti e alla tutela del dipendente che segnala
- le specificazioni previste in materia di conflitto di interesse e in materia di partecipazioni ad associazioni e organizzazioni
- l'estensione stringente dell'applicazione degli obblighi contenuti nel Codice a tutti i soggetti fornitori del Comune (beni, servizio, realizzazione di opere)
- il coinvolgimento dei singoli dirigenti nella sensibilizzazione dei doveri dei dipendenti rappresentati nel Codice.
- il comportamento dei dipendenti nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (smart working).
- il coordinamento tra Codice di Comportamento e Sistema di valutazione e misurazione della performance.

Il nuovo Codice di Comportamento del Comune di Asti è stato inviato a tutto il personale dipendente, mediante posta elettronica, unitamente al “Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con D.P.R. n. 62/2013 aggiornato con il D.P.R. n. 81 del 13/06/2023, informando altresì dell'avvenuta pubblicazione di contenuti nella sezione Amministrazione Trasparente. Il personale neo assunto è invitato, in occasione della firma del contratto, a prendere visione dei due Codici accedendo alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta.

Conflitto di interessi

CONFLITTO DI INTERESSI				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I: acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del personale e dei collaboratori esterni.	acquisizioni dichiarazioni in riferimento ai procedimenti per i quali si rendono necessarie	100%	Tutti i dirigenti
IN ATTUAZIONE	Fase II: Informazioni periodiche, a tutti i dipendenti, circa i casi e le modalità in cui deve essere resa la dichiarazione e le indicazioni circa l'inserimento della stessa nel fascicolo del provvedimento	Predisposizione circolari ed eventuali modelli di dichiarazioni a cui conformarsi	Comunicazione a tutti i dipendenti	RPCT/Segretario generale/Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase III: verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e pubblicazione delle relative attestazioni dell'avvenuta verifica (ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. n. 165/2001	controllo a campione	100% delle dichiarazioni controllate in aderenza al dettato di legge	Tutti i dirigenti

La tutela anticipatoria di fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso l'individuazione e la gestione del conflitto di interessi.

La situazione del conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione a prescindere che a essa segua o meno una condotta impropria.

Il tema della gestione dei conflitti di interesse è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione.

Esso è stato affrontato dalla legge 190/2012 mediante norme che attengono a diversi profili quali:

- astensione in caso di conflitti di interesse;
- ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico disciplinate dal d. lgs. 8/4/2013, n. 39;
- adozione dei codici di comportamento;
- divieto di *pantouflage*;
- autorizzazione a svolgere incarichi extraistituzionali;
- affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

In merito all'astensione del dipendente in caso di conflitti di interesse, sono state introdotte alcune disposizioni tra cui si segnalano l'art. 6 bis della legge 7/8/1990, n. 241 e gli articoli 6, 6 bis e 7 del Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. 62/2013), cui hanno fatto seguito anche le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Asti.

La materia è stata anche oggetto di specifiche circolari emanate, negli anni scorsi e anche nell'anno 2023, da parte del RPCT, circa le attestazioni da riportare nella redazione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali.

In particolare, si ritiene utile evidenziare che, con nota prot. n. 99017 del 28/7/2020, sono state fornite ai dirigenti e ai responsabili di servizio alcune raccomandazioni sul tema e, in particolare, è stato rammentato che, in tutti i casi in cui debba essere dichiarata l'insussistenza di conflitto di interessi, tale dichiarazione deve essere resa per iscritto e riportata all'interno del testo del provvedimento, se si tratta di provvedimenti a firma del medesimo soggetto interessato (come le determinazioni dirigenziali) o redatta in apposita nota separata e inserita in modalità “no web” nel fascicolo informatico del provvedimenti, se si tratta di provvedimenti adottati da organi diversi dal dichiarante (come accade per le deliberazioni della Giunta comunale) garantendone così l'archiviazione e la conservazione. Inoltre, al fine di uniformare la stesura dei provvedimenti, sono state fornite precise indicazioni circa le frasi da riportare al riguardo nei testi delle proposte di deliberazione.

Si è ritenuto inoltre, con nota prot. n. 88450 del 9/6/2021 rammentare le precedenti circolari e tutte le misure previste in materia dal PTPCT 2021/2023 e, con successiva nota n. 133660 del 24/7/2023 sono state fornite ulteriori indicazioni circa le citazioni normative da riportare nel testo dei provvedimenti a seguito delle modifiche recentemente intervenute in merito al d.P.R. 62/2013.

La materia risulta poi oggetto di osservazioni e rilievi anche in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, in occasione del quale si sottolinea la necessità di porre particolare attenzione al rispetto delle disposizioni di che trattasi.

In argomento, tenuto conto anche delle indicazioni formulate nel PNA oltreché delle citate Linee guida, si sono evidenziate già in precedenza le seguenti attività da svolgere in materia, a cui tutti gli uffici sono invitati a porre cura e attenzione, assicurandone l'attuazione negli ambiti di rispettiva competenza:

- acquisizione, protocollazione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP, nonché da parte dei consulenti e collaboratori
- in merito alla ricezione e alla valutazione delle eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi presentate, si prevede che:
 - o per i dirigenti la competenza è del Segretario generale;
 - o per i vertici politici la competenza è del Segretario generale;
 - o per i consulenti la competenza è di ciascun dirigente "*ratione materiae*";
 - o per il Segretario generale la competenza è del Sindaco, che si avvale del dirigente del Settore Risorse umane e del Vice Segretario generale, anche ai fini dell'individuazione di un eventuale sostituto;
- utilizzo degli appositi moduli predisposti dal competente ufficio per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazioni di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale secondo modalità stabilite da ciascun dirigente, all'interno di ogni settore, al rispetto di quanto previsto in materia dalla legge 241/90 e dal codice di comportamento, come già avvenuto con le citate circolari rivolte a tutta l'Amministrazione.

Si raccomanda inoltre a tutti i settori di svolgere verifiche ed effettuare controlli a campione circa le ipotesi in cui il rimedio dell'astensione possa rivelarsi non sufficiente, tenendo conto del contenuto dell'incarico da conferire e del tipo di attività che il soggetto deve svolgere.

In merito all'accertamento dell'assenza di conflitti di interesse con specifico riguardo ai consulenti, si sono previste le seguenti misure, invitando tutti i dirigenti a porvi attenzione e a darvi attuazione nelle attività di rispettiva competenza:

- predisposizione di un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche;
- rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato prima del conferimento dell'incarico di consulenza;
- aggiornamento periodico (anche in relazione alla durata dell'incarico) della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- previsione di un dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi sorta successivamente al conferimento dell'incarico;
- consultazione di banche dati liberamente accessibili ai fini della verifica;
- acquisizione di informazioni da parte dei soggetti (pubblici o privati) indicati nelle dichiarazioni presso i quali gli interessati hanno svolto o stanno svolgendo incarichi/attività professionali o abbiano ricoperto o ricoprono cariche, previa informativa all'interessato;
- audizione degli interessati, anche su richiesta di questi ultimi, per chiarimenti sulle informazioni contenute nelle dichiarazioni o acquisite nell'ambito delle verifiche;
- controllo a campione da parte dei dirigenti delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione delle stesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. n. 165/2001.

Fatta salva la materia del conflitto di interessi in riferimento ai contratti pubblici di cui si tratta in seguito, apposite disposizioni devono essere previste per adeguare i regolamenti sulla costituzione delle commissioni affidamenti o concorsi.

In merito a tale ultimo argomento, come rammentato nel PNA, l'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001, prevede, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I, del titolo II, del libro secondo, del codice penale, il divieto:

- di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati.

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013, *Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*, dispone il divieto di ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati ove siano intervenute condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

Conflitto di interessi in materia di Contratti pubblici

CONFLITTO DI INTERESSI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
DA ATTUARE	Fase I: predisposizione modello di dichiarazione per la singola procedura di gara	Modello di dichiarazione predisposto secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022/2024	Messa a disposizione dei dipendenti del modello di dichiarazione	Settore Appalti e contratti
DA ATTUARE	Fase II: acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti direttamente coinvolti nelle specifiche fasi di una procedura di appalto.	numero di dichiarazioni acquisite nel semestre	100%	Tutti i dirigenti
DA ATTUARE	Fase III: verifica delle dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi e che le stesse siano coerenti con il format predisposto dai competenti uffici.	Controllo a campione	100% rispetto al campione determinato	Tutti i dirigenti

Menzione a parte, merita, poi, la materia del conflitto di interessi in riferimento ai contratti pubblici per i quali occorre valutare con attenzione eventuali misure specifiche in riferimento agli interventi alle attività ricomprese nell'attuazione del PNRR.

Il sopra citato art. 35 bis del D.lgs. 165/2001, prevede, altresì per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I, del titolo II, del libro secondo, del codice penale, il divieto di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ai fini dell'applicazione dei citati articoli 35-bis del d.lgs. 165/2001 e 3 del d.lgs. 39/2013, i settori interessati, per le attività di rispettiva competenza, devono procedere alle verifiche della sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35- bis del d.lgs. 165/2001;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d. lgs. 39/2013.

In merito all'argomento relativo alla gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni di concorso e di gara si richiamano nel presente Piano le indicazioni di carattere generale di cui alla delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1201 del 18/12/2019, recante: *“Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001”*.

Cause di inconferibilità ed incompatibilità

Cause di inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I richiesta annuale delle dichiarazioni di incompatibilità al personale dirigenziale già titolari di incarico e richiesta delle dichiarazioni di inconferibilità/incompatibilità ai dirigenti titolari di nuovi incarichi.	Trasmissione della nota di richiesta a tutti i soggetti interessati	Acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni pervenute	Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase II: Verifica sulle dichiarazioni rese e sulla loro pubblicazione	Verifica a campione	100% delle dichiarazioni riscontrate in aderenza al dettato di legge	Settore Risorse umane
Cause di inconferibilità e incompatibilità per incarichi di amministratori di enti pubblici e privati in controllo pubblico				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I: richiesta e acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi degli artt. 20 e 22 del D.lgs. 39/2013	Trasmissione della nota di richiesta a tutti i soggetti interessati	Acquisizione e trasmissione delle dichiarazioni pervenute ai settori competenti per materia	Settori competenti per materia
IN ATTUAZIONE	Fase II: Verifica sulle suddette dichiarazioni rese e sulla loro pubblicazione	Verifica a campione	100% delle dichiarazioni riscontrate in aderenza al dettato di legge	Settori competenti per materia

In argomento si confermano le indicazioni già contenute nel precedente Piano e di seguito riportate.

Incarichi dirigenziali

Il d.lgs n. 39/2013 prevede situazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice connessi alla pronuncia di sentenze, anche non definitive, per i reati di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro II, Codice Penale, ovvero alla sussistenza di interessi privati in potenziale conflitto con gli interessi pubblici da curare e all'assunzione di cariche in organi di indirizzo politico.

Gli atti di conferimento degli incarichi che risultino in violazione della normativa sono nulli e comportano l'applicazione di sanzioni pecuniarie nei confronti dei soggetti che li abbiano adottati.

All'atto del conferimento di incarichi devono quindi essere rese dall'interessato dichiarazioni sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. Annualmente i dirigenti sono tenuti a rilasciare dichiarazioni di insussistenza di situazioni di incompatibilità. Le predette dichiarazioni sono tempestivamente pubblicate nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune. La procedura, inoltre, è attivata in caso di conferimento di nuovi incarichi dirigenziali. Dall'esame delle dichiarazioni rese, nel corso del 2023, non sono state accertate criticità.

Incarichi di amministratori di enti pubblici e privati in controllo pubblico

Il d.lgs. 39/2013 ha introdotto nuove ipotesi di inconferibilità/incompatibilità in riferimento all'assunzione di cariche politiche. L'accertamento dell'insussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Al riguardo, potranno essere emanate da parte del RPCT indicazioni circa l'opportunità che, al fine di agevolare la necessaria attività di verifica della sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità, gli Uffici competenti accettino solo dichiarazioni alle quali venga allegato l'elenco di tutti gli eventuali incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la Pubblica Amministrazione.

Si auspica inoltre che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti e ne venga data espressa disposizione nell'atto amministrativo di conferimento.

In particolare, in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto evidenziato dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, nella procedura di conferimento degli incarichi si procederà:

- all'acquisizione preventiva e protocollazione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
 - al conferimento dell'incarico solo all'esito positivo delle verifiche svolte;
 - alla pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico e delle dichiarazioni sopraindicate;
- secondo le modalità comunicate dal RPCT con mail del 2/7/2020 inoltrata a tutti i dirigenti.

Tra l'altro, con deliberazione della Giunta comunale n. 521 dell'11/10/2016, è stata approvata la disciplina relativa all'individuazione delle procedure interne e degli organi che, in via sostitutiva, possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs. 39/2013.

Incarichi extra istituzionali

INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali secondo i criteri previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Asti	Rispetto delle procedure previste dalla disciplina regolamentare	100% delle richieste e delle autorizzazioni in aderenza al dettato regolamentare	Settore Risorse umane

L'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. La legge 190/2012 è intervenuta a modificare il citato art. 53 in ragione della connessione con il sistema di prevenzione della corruzione ove si consideri che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario.

Si è quindi ritenuto di predisporre un'apposita disciplina regolamentare in materia, che è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 588 del 10/12/2019. A seguito di tale approvazione è stata predisposta la modulistica relativa alla presentazione delle richieste in argomento e al rilascio delle relative autorizzazioni.

Nei casi di incarichi riguardanti il personale con qualifica dirigenziale, gli stessi sono autorizzati dal Segretario generale che provvede al riguardo previa istruttoria, con esito positivo, svolta dal competente servizio amministrazione del personale.

Divieti post-employment c.d. pantouflage

DIVIETI POST-EMPLOYMENT C.D. PANTOUFLAGE				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I: Inserimento negli atti relativi al reclutamento del personale di clausole che prevedano specificamente il divieto di <i>pantouflage</i>	Atti adeguati	100%	Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase I: acquisizione delle dichiarazioni in merito al rispetto della normativa in argomento rese dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno	Numero di dichiarazioni acquisite su numero di dipendenti cessati dal servizio che devono rendere la dichiarazione	100%	Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase II: nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti acquisizione della dichiarazione da parte degli operatori economici di non aver stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici	Atti e bandi di gara adeguati	100%	Settore Lavori pubblici (relativamente alla predisposizione della modulistica) / tutti i settori (relativamente all'acquisizione delle dichiarazioni)

L'art. 1, comma 42, lett. l), della legge 190/2012, ha inserito, all'art. 53 del d. lgs. 165/2001, il comma 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie, che svolgono effetto nei confronti sia dell'atto sia dei soggetti, con la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti in violazione del divieto.

La disciplina si applica innanzitutto ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i soggetti privati interessati.

Tra le misure volte a prevenire tale fenomeno, da attuarsi da parte dei settori comunali nelle attività svolte, per quanto di rispettiva competenza, si conferma che occorre:

- inserire apposite clausole negli atti di reclutamento del personale che prevedano specificamente il divieto di *pantouflage*;
- prevedere una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.
- Per quanto riguarda la materia dei contratti pubblici si conferma inoltre che nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti di tali contratti, predisposti dagli uffici comunali competenti, è già previsto che gli operatori economici dichiarino, pena l'esclusione, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 50/2016.

Rotazione del personale

ROTAZIONE DEL PERSONALE				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Rotazione dei dirigenti e dei titolari di P.O., attuata in modo da garantire comunque l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Applicazione della misura attraverso le diverse ipotesi previste dal PNA	Rispetto delle previsioni del PNA	Settore Risorse umane/tutti i dirigenti

In considerazione della ridefinizione delle declaratorie dei settori tecnici, dell'istituzione di un nuovo settore della cui direzione è stata incaricata una nuova figura dirigenziale, a seguito la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, disposta con D.G.C. n.295 del 25/7/2023, si può ragionevolmente affermare che il principio della rotazione ordinaria, per quanto riguarda i dirigenti, sia stato rispettato, tenuto anche conto del numero degli incarichi e in alcuni casi della specificità delle competenze (es. Comandante della Polizia Municipale).

La revisione di cui sopra ha riguardato anche la micro-organizzazione con conseguente ridefinizione di alcuni servizi e il conferimento di quelli di nuova istituzione. Inoltre si è proceduto anche a sostituire alcuni incaricati di posizione organizzativa collocati a riposo.

Nel 2022, con la D.G.C. n. 444 dell'8/11/2022 era stata approvata l'ipotesi di ricomporre presso il Settore "LL.PP. ed Edilizia Pubblica" le attività più tipicamente tecniche, attualmente espletate dal Settore "Patrimonio Ambiente e Reti", aggregando quelle più chiaramente connotate dal punto di vista giuridico-amministrativo presso un Settore da denominarsi indicativamente "Appalti e Contratti".

Nel 2023, sulla scorta delle specifiche linee di indirizzo della succitata D.G.C. n.444/2022, sono state ridefinite le declaratorie dei settori tecnici summenzionati ed è stato istituito un nuovo settore della cui direzione è stata incaricata, a tempo determinato ex art. 110, una nuova figura dirigenziale a seguito della revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, disposta con D.G.C. n.295 del 25/7/2023.

La revisione di cui sopra ha riguardato anche la micro-organizzazione delle strutture interessate, con conseguente ridefinizione di alcuni servizi e il conferimento di quelli di nuova istituzione.

La revisione di cui sopra ha riguardato anche la micro-organizzazione con conseguente ridefinizione di alcuni servizi e il conferimento di quelli di nuova istituzione. Inoltre si è proceduto alla sostituzione degli incaricati di posizione organizzativa collocati a riposo. Gli interventi sulla struttura organizzativa, le numerose cessazioni dal lavoro verificatesi nel corso del 2023 e il turn over attuato mediante le procedure di reclutamento, hanno inciso sull'organizzazione e sulla distribuzione del personale di diversi settori dando luogo a movimenti di risorse umane tra le diverse unità organizzative.

Tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. whistleblowing

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA ILLECITI, C.D. WHISTLEBLOWING				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
ATTUATO	Attivazione di un sistema informatico per la gestione delle segnalazioni	Operatività del sistema	Sistema correttamente funzionante	Settore Risorse umane e sistemi informativi/Servizio gestione reti, software

Il Comune di Asti, in considerazione dei principi contenuti nella determina 28 aprile 2015 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", con determinazione dirigenziale n. 1271 del 23/07/2015, ha approvato le modalità procedurali per la segnalazione di illeciti e la tutela del dipendente che effettua la segnalazione ivi compreso il modulo per l'effettuazione delle segnalazioni stesse. La materia è stata inoltre oggetto di un recente intervento legislativo (legge 30 novembre 2017, n. 179).

Nell'ambito del Piano anticorruzione 2018/2020 si è valutata quindi la possibilità di implementare la procedura di segnalazione, già prevista con modalità cartacea, mediante la predisposizione di apposite procedure informatiche, pertanto il RPCT ha diramato all'intera struttura dell'Ente apposita circolare, in data 1 marzo 2018, a oggetto "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti – Comunicazioni" con la quale si portava a conoscenza l'indirizzo di posta elettronica per l'inoltro di eventuali segnalazioni all'Anac e inoltre si informava, per le segnalazioni da inoltrare al RPCT del Comune di Asti, dell'attivazione di una casella di posta elettronica accessibile solamente da parte del suddetto Responsabile, a garanzia dell'anonimato.

Nel mese di settembre 2019 è stato posto in consultazione il documento dell'Anac recante "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un

rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d. lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)".

Nel corso del 2019, in conformità a quanto ivi previsto, il servizio competente in materia di servizi informatici ha attivato e reso disponibile un sistema informatico per la gestione delle segnalazioni in oggetto, utilizzato da moltissimi enti locali e che, secondo il servizio stesso, risulta adeguato alle prescrizioni e ai requisiti richiesti dall'Anac al riguardo.

Con e-mail del 13/7/2023 il Segretario Generale ha poi reso noto, a tutti i settori, che è stato adottato il decreto legislativo n. 24, del 10 marzo 2023 (per i soggetti del settore pubblico le disposizioni hanno avuto effetto dal 15/7/2023), in attuazione della Direttiva Europea n. 1237/2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle **persone che segnalano violazioni** delle disposizioni normative nazionali. Con la suddetta e-mail è stato altresì trasmesso un comunicato, predisposto dalla Segreteria generale, recante in forma sintetica le informazioni che devono essere rese accessibili secondo quanto disposto dal summenzionato decreto, richiedendo, inoltre, ai destinatari di procedere tempestivamente all'esposizione e alla messa a disposizione dello stesso nei relativi luoghi di lavoro, precisando che le informazioni sarebbero state pubblicate, a cura della Segreteria, sul sito istituzionale del Comune.

Anticorruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Asti

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NELLE SOCIETÀ E NEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI DAL COMUNE DI ASTI				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che gli Organismi sono chiamati o invitati ad adottare e relativi indicatori	Report misure e indicatori individuati	Trasmissione 100% report al RPCT	Servizio rapporti con società partecipate
IN ATTUAZIONE	Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che gli Organismi sono chiamati o invitati ad adottare e relativi indicatori	Report Controlli periodici effettuati	Trasmissione 100% report al RPCT	Servizio rapporti con società partecipate
IN ATTUAZIONE	Promozione di eventuali azioni di miglioramento del sistema o correttive e successiva verifica	Report azioni intraprese	Trasmissione 100% report al RPCT	Servizio rapporti con società partecipate

La presente misura è da attuarsi nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornato nel 2023, che, nell'illustrare le modifiche derivanti dall'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO -, quale nuovo strumento di programmazione per le Pubbliche Amministrazioni, conferma il ruolo svolto in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dalle società e dagli enti di diritto privato e definisce l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina di riferimento a seguito del mutato quadro normativo. A tal proposito, si evidenzia che la nuova disciplina circoscrive alle sole Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs n. 165/2001 l'adozione del citato PIAO. Gli enti pubblici economici, le società e gli enti di diritto privato controllati/ partecipati dalle PA continuano invece a seguire le indicazioni metodologiche elaborate in precedenza dall'Autorità, e in particolare - come espressamente previsto nel paragrafo n. 4 della Parte generale del PNA 2022- che risulta tuttora vigente -, si attengono a quanto previsto dalle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", emanate dall'ANAC con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, a seguito delle modifiche introdotte in materia di anticorruzione e trasparenza dal D. Lgs n. 97/2016 e dal D.Lgs n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017.

Nei confronti dei citati soggetti l'Autorità ha inoltre formulato nel PNA 2022 le seguenti raccomandazioni sull'attività di programmazione delle misure di anticorruzione:

- necessità di un sempre maggiore coordinamento e integrazione della programmazione delle misure della prevenzione della corruzione con la programmazione delle performance; per rendere sostenibili e adeguate le misure programmate, si raccomanda anche un coordinamento con quanto le amministrazioni e gli enti stabiliscono sulle risorse umane e finanziarie;
- priorità relative ai processi da mappare indicate al §3.1.2. del PNA 2022.

L'Autorità ha poi segnalato la possibilità per i soggetti di cui sopra di utilizzare la *check – list* allegata sub n. 1 al PNA 2022 sia per l'elaborazione dei PTPCT / misure integrative del MOG. 231, che per l'attuazione ed il monitoraggio sui piani e sulle misure ivi previste.

Inoltre, al paragrafo n. 10 della medesima parte generale del PNA 2022, l'Autorità ha illustrato le misure di semplificazione in materia di programmazione e di monitoraggio già vigenti e ne ha introdotte di nuove per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, alle quali pertanto si rinvia ai presenti fini.

Si evidenzia infine come tutte le indicazioni contenute nel PNA 2022 e nei relativi allegati siano destinate anche ai soggetti privati di cui sopra che – come anticipato - continuano ad adottare il PTPCT / misure integrative MOG. 321 in conformità alle disposizioni sopra citate.

Si richiama pertanto l'attenzione di detti soggetti sia sulle indicazioni contenute nel paragrafo n. 5 del PNA 2022, dedicato alle modalità di attuazione del monitoraggio delle misure anticorruzione programmate, ivi compresa la Trasparenza, nonché su quelle contenute nella parte speciale del PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023 specificatamente dedicati ai contratti pubblici, laddove applicabili ai soggetti di cui sopra.

A questo proposito l'Autorità ha fornito chiarimenti anche circa l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni prese in esame (procedure di gara "in deroga", conflitto di interessi e Trasparenza nei contratti pubblici).

Per quanto riguarda l'attuazione della presente misura si rappresenta inoltre quanto segue.

Al fine della definizione del perimetro della misura in esame l'Amministrazione provvede periodicamente alla classificazione degli Organismi partecipati dalla stessa sulla base delle definizioni di cui all'art. 2-bis del D.Lgs n.33/2013 e s.m.i., che, alla luce del nuovo quadro normativo, può essere così definita, come peraltro sinteticamente riportato nelle Tabelle n. 1, 2 e 3 della parte generale del PNA 2022:

1. le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sono tenute ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenente una sezione dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza, con modalità semplificate per le PA aventi meno di 50 dipendenti (Art. 2 bis c. 1.);
2. gli Enti Pubblici Economici (art. 2 bis c. 2 lett a), per i quali è confermata l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o di un documento che tiene luogo del PTPCT o delle misure per la prevenzione della corruzione integrative del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) previsto dal D. Lgs n. 231/2001;
3. le Società in controllo pubblico (Art. 2 bis c. 2 lett b) e le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis c. 2 lett. c. Detti soggetti sono tenuti ad adottare un documento che tiene luogo del PTPCT o misure di prevenzione della corruzione integrative del MOG 231. Sono inoltre chiamati ad applicare la disciplina della Trasparenza, in quanto compatibile; qualora svolgano sia attività commerciali nel mercato concorrenziale sia attività di pubblico interesse, oltre ai generali obblighi di trasparenza sull'organizzazione cui comunque sono sottoposti, essi dovranno fare trasparenza limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte;
4. le Società partecipate, le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis c. 3. Tali soggetti sono esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza ma nei loro confronti le Amministrazioni partecipanti sono chiamate a promuovere l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e/o di ulteriori misure di prevenzione della corruzione in coerenza con le finalità della Legge. n. 190/2012. In materia di Trasparenza, tali organismi sono tenuti ad applicare la medesima disciplina prevista per le PA, "in quanto compatibile" e "limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea".

In merito alla configurabilità del controllo pubblico nelle società pluripartecipate da pubbliche amministrazioni, si rammenta che l'Autorità, ai fini dello svolgimento delle proprie attività di vigilanza nei confronti di tali società, considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, con la conseguente applicabilità delle norme previste per le società a controllo pubblico nella Legge n. 190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. La società interessata che intenda rappresentare la non configurabilità del controllo pubblico è tenuta quindi a dimostrare sia l'assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, sia l'influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria.

Si evidenzia a questo proposito che rispetto agli Organismi di cui al punto sub n. 1), l'Amministrazione comunale non dà corso ad alcun controllo trattandosi in ogni caso di soggetti pubblici destinatari diretti degli obblighi in materia di anticorruzione.

Nei confronti invece degli Organismi di cui ai punti sub n. 2) e n. 3), appartenenti alla macrocategoria dei "soggetti privati", l'Amministrazione svolge compiti di vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, mentre verso i soggetti di cui al sub punto 4) la stessa è chiamata a svolgere un ruolo di promozione e impulso ai fini dell'adozione di dette misure, con un'intensità proporzionata alla natura dell'Organismo interessato, alla misura della partecipazione pubblica nello stesso e all'attività da questo svolta.

In linea con i PTPCT precedenti, con il presente Piano l'Amministrazione comunale individua pertanto le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che detti Organismi sono chiamati o invitati ad adottare e i cui indicatori di attuazione sono oggetto di monitoraggio da parte del Servizio Rapporti con le Partecipate, tenuto a fornire periodici report sul tema al RPCT dell'Ente. Le misure e gli indicatori, comuni ad entrambe le categorie, sono qui di seguito elencati.

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Adozione del PTPCT o documento che tiene luogo del PTPCT o integrazione del “modello 231”	Avvenuta pubblicazione annuale delle misure di prevenzione della corruzione <i>ex lege</i> n. 190/2012 nella sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla Trasparenza
	Avvenuta pubblicazione della Relazione annuale del RPCT sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione nella sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla Trasparenza
Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Avvenuta pubblicazione del nominativo e dei riferimenti del RPCT nella sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla Trasparenza
Implementazione, aggiornamento e monitoraggio di un’apposita sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla “Trasparenza”	Avvenuta pubblicazione dell’attestazione dell’OIV, o di organismo con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla Trasparenza
Adeguamento e implementazione della sottosezione “Bandi di gara e contratti” secondo le indicazioni contenute nell’Aggiornamento 2023 del PNA 2022 di cui alla delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023	Aggiornamento della relativa “sottosezione come da indicazioni fornite dall’Anac

In entrambi i casi (obbligo/adequamento volontario), per non costituire aggravio all’attività degli Organismi interessati, il monitoraggio da parte dell’Amministrazione comunale si svolge prevalentemente attraverso la verifica di documenti e informazioni pubblicati nell’apposita sezione del sito web dell’Organismo stesso dedicata alla “Trasparenza”.

Nel corso del 2023 il Servizio Rapporti con le partecipate ha provveduto ad effettuare il monitoraggio sull’attuazione delle misure individuate nel relativo Piano, fornendo in merito all’RPCT un Report dettagliato con i relativi esiti. Si evidenzia in proposito che in coerenza con l’obiettivo generale di creazione del “valore pubblico” di cui al Decreto del Ministro della Funzione pubblica del 30/6/2022 n. 132: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, l’Amministrazione comunale ha individuato tale attività quale indicatore di performance dell’Ente. Ugualmente, l’Amministrazione, nell’ambito dei propri atti di programmazione generale (Documento Unico di Programmazione), ha individuato l’applicazione puntuale della normativa anticorruzione e trasparenza quale indirizzo generale dei principali Organismi dalla stessa partecipati.

L’obbligo di pubblicazione dei dati afferenti a tali soggetti costituisce per l’Amministrazione stessa una delle misure di prevenzione della corruzione e rientra tra i compiti di pubblicità sul complesso degli enti partecipati o controllati dall’Amministrazione.

In attuazione delle proprie misure di anticorruzione, l’Amministrazione comunale procede periodicamente all’aggiornamento della sezione dell’Amministrazione Trasparente dedicata agli Organismi partecipati provvedendo preliminarmente all’individuazione dei soggetti i cui dati vanno resi disponibili attraverso tale strumento, secondo quanto previsto dall’art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e successivamente all’acquisizione da parte dei soggetti interessati delle informazioni necessarie per garantire la pubblicazione di dati puntuali e completi. Infine, come previsto dalle Linee Guida di cui alla Delibera ANAC n. 1310/2016 e 1134/2017, nell’implementazione della propria sezione “Amministrazione Trasparente” l’Amministrazione rinvia tramite appositi *link* ai siti web degli Organismi partecipati per le ulteriori informazioni che questi sono direttamente tenuti a pubblicare.

Rotazione straordinaria

ROTAZIONE STRAORDINARIA				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Inserimento nel Codice di comportamento del dovere, per tutti i dipendenti, di segnalare all’Amministrazione l’avvio di procedimenti penali a proprio carico	Inserimento del dovere nel nuovo Codice di comportamento.	Approvazione del Codice di comportamento	Segretario Generale/Settore Risorse umane

Come si legge nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, l’istituto della rotazione c.d. straordinaria è misura di prevenzione della corruzione, da disciplinarsi nel Piano stesso, anche mediante rinvio.

L’istituto è previsto dall’art. 16, comma 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di eventi corruttivi. La norma citata prevede infatti la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. La misura della rotazione straordinaria, che solo nominalmente può associarsi all’istituto generale della rotazione del personale, è stata oggetto di chiarimenti da parte dell’Anac con la deliberazione n. 215 del 26.03.2019 “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”. Con tale delibera l’Autorità ha ritenuto di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia e, in particolare, per quanto riguarda:

- l’identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell’adozione della misura;
- il momento del procedimento penale in cui l’Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell’eventuale applicazione della misura.

Secondo quanto previsto nella menzionata delibera 215/2019, fermo restando che la rotazione straordinaria è disposta direttamente dalla legge, sono riportate nel presente Piano alcune indicazioni operative e procedurali che possano consentire la migliore applicazione di tale istituto.

Al riguardo, sulla scorta di quanto previsto nella già citata delibera 215/2019 che qui si intende integralmente richiamata, si precisa che:

- per i reati di cui all'art. 7 della legge 69/2015 (artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale) è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria;
- l'adozione del provvedimento di cui sopra è, invece, solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235/2012), facendo comunque salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL;
- l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.;

il provvedimento con cui viene valutata la condotta del dipendente ed eventualmente disposto lo spostamento deve essere adeguatamente motivato e adottato con immediatezza non appena l'Amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale; a tale proposito si richiama quanto già precisato al precedente paragrafo denominato "Codice di comportamento" circa la necessità di introdurre in detto Codice il dovere, per tutti i dipendenti, di segnalare all'Amministrazione l'avvio di procedimenti penali a proprio carico, come indicato dall'Anac nelle Linee guida di cui alla citata delibera n. 215/2019.

- nei casi di provvedimento obbligatorio occorre motivare in primo luogo l'an della decisione e in secondo luogo la scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato;
- nei casi di rotazione facoltativa, il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono alla rotazione con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'Ente;
- l'adozione del provvedimento di trasferimento deve essere preceduta dalla comunicazione preventiva dell'avvio di tale procedimento all'interessato concedendo allo stesso un congruo termine, comunque non inferiore a dieci giorni lavorativi, per essere sentito e per presentare difese e memorie scritte;
- il provvedimento deve recare l'informazione circa la possibilità di impugnazione dello stesso davanti al giudice amministrativo od ordinario territorialmente competente a seconda della natura del rapporto di lavoro in atto;
- la misura del trasferimento deve recare il termine entro il quale perde efficacia. Tale termine, che non può in ogni caso essere superiore a due anni, è stabilito nel provvedimento stesso valutando caso per caso e motivando adeguatamente la durata della misura.

Secondo quanto previsto nella menzionata delibera 215/2019 possono essere previste misure alternative in caso di impossibilità del trasferimento per oggettivi motivi organizzativi.

Nei casi di rotazione straordinaria applicata a soggetto titolare di incarico dirigenziale o al soggetto che ricopre l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione si rinvia a quanto indicato nei paragrafi 3.8 e 3.12 della delibera 215/2019.

In caso di successivo rinvio a giudizio, per lo stesso fatto trova applicazione l'istituto del trasferimento disposto dalla legge 97/2001.

Nel corso del 2023 non vi sono stati eventi che hanno reso necessario applicare l'istituto in questione.

Nel presente Piano, secondo le indicazioni contenute nella delibera dell'Anac 345/2020 si ritiene di precisare che il soggetto cui spetta l'adozione del provvedimento motivato di rotazione straordinaria dei dirigenti è individuato nella figura del Segretario generale mentre, qualora la rotazione straordinaria riguardi il Segretario stesso, il soggetto competente è il Sindaco.

Formazione

FORMAZIONE				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Triennio 2024-2026: approfondimenti su normativa anticorruzione, trasparenza e contratti pubblici	Svolgimento dei corsi e rilevazione gradimento	Monitoraggio degli esiti della formazione	Settore Risorse umane

Nell'anno 2023 è stato acquistato dalla società *Formel srl* e erogato il corso "Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Modalità operative per una condotta etica nell'interesse generale della Pubblica Amministrazione. Aggiornamenti e novità secondo il DPR 13/06/2023 n. 81" in modalità webinar, della durata di 3 ore di formazione e composto da 10 videolezioni (moduli) della durata di circa 15/20 minuti ciascuna. Il corso al 31/12 è stato fruito da 274 dipendenti.

Ogni singolo Dirigente ha monitorato la corretta fruizione da parte del proprio personale della formazione stabilita.

Nel 2024 saranno concordati, unitamente al R.P.C.T. interventi formativi sugli argomenti inerenti all'anticorruzione, il codice di comportamento e la trasparenza, al fine di aggiornare e implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori alla base dei comportamenti dei dipendenti. La formazione sarà articolata secondo i percorsi più idonei in relazione ai differenti ruoli/competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti.

Attività correlate

Le predette misure di prevenzione, controllo e contenimento del rischio sono strategicamente programmate con riferimento all'analisi del rischio effettivo e sono più intense nelle aree di maggior rischio e nei relativi processi.

Lo stesso stato di attuazione delle misure di prevenzione sarà attentamente controllato per verificarne l'efficacia onde attuare eventuali misure correttive prima che possa manifestarsi il fenomeno corruttivo; per ogni misura sono individuati i responsabili della sua attuazione e dei relativi controlli.

Anche questa fase si è svolta con la collaborazione degli uffici comunali, sia nell'identificazione e nell'attuazione di misure di effettivo contenimento del rischio sia per diffondere all'interno dell'Ente la cultura della gestione del rischio corruttivo per un'azione di contrasto all'illegalità ed alla "maladministration".

In aggiunta alle misure già predisposte nei Piani precedenti, si evidenziano le ulteriori attività svolte, finalizzate a disciplinare ed evidenziare aspetti riguardanti la correttezza e la legittimità dell'attività amministrativa con finalità, quindi, anche di prevenzione della corruzione e di promozione di buone prassi, di cui, a titolo esemplificativo, si ritiene di rammentare quelle di seguito elencate, precisando che, anche nel corso del 2023, le misure previste saranno portate ad attuazione ed eventualmente modificate e integrate laddove, anche su indicazione degli organi di indirizzo, dei dirigenti o di possibili stakeholders esterni, dovessero pervenire proposte e suggerimenti in tal senso. La

predisposizione delle misure è infatti da intendersi quale procedimento progressivo che trova compiuta attuazione e implementazione nelle successive attività svolte nel corso dell'anno e sarà oggetto di continue verifiche e aggiustamenti con particolare riferimento alle attività connesse all'attuazione del PNRR.

All'inizio del mese di gennaio 2021 è stato pubblicato sul sito del Comune (Amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione corruzione) un avviso recante le informazioni circa il sorteggio degli atti dell'Ente da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 267 del 18/8/2000; tale avviso è tuttora in pubblicazione.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalle numerose e complesse attività correlate all'attuazione degli interventi relativi al PNRR. In particolare, con DGC n. 465 del 21/11/2022 e successivo ordine di servizio n.132 del 29/11/2022, si è costituito un apposito gruppo tecnico di lavoro, che si riunisce con cadenza quindicinale, che rappresenta anche un momento di approfondimento e di confronto sulle problematiche che emergono di volta in volta e sul tempestivo e corretto svolgimento degli adempimenti previsti anche in tema di trasparenza con la pubblicazione sul sito istituzionale di relazioni circa gli stati di avanzamento delle attività intraprese.

In materia è stato inoltre stipulato in data 19/04/2023 un apposito Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza al fine di ottimizzare le attività di verifica, controllo e prevenzione di eventuali condotte illecite. Sono inoltre predisposti e inoltrati, mensilmente, alla Guardia di Finanza specifici report sugli affidamenti relativi agli interventi PNRR e sono anche sottoposte alla presa d'atto da parte della Giunta comunale le informazioni circa tutte le attività svolte in argomento.

MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Nel corso del 2023 si è svolto un monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure previste nel Piao 2023/2025. In particolare l'attività di monitoraggio, svolta da parte di ciascun ufficio per quanto di competenza, ha riguardato la verifica dello stato di attuazione delle **misure generali** oggetto di programmazione nonché l'adeguatezza e l'attuazione delle **misure specifiche** (riportate nel documento denominato "*DGC 111 23.3.2023 PIAO 23-25 Allegato A - Mappatura processi*", come meglio specificato nella sezione 4 "Monitoraggio" del presente Piano.

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

Evoluzione normativa

Negli ultimi anni la trasparenza amministrativa è stata oggetto di una serie di interventi legislativi mirati a rendere accessibili e fruibili i dati, le informazioni e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (c.d. "*decreto Trasparenza*"), entrato in vigore il 20 aprile 2013, ha imposto alle pubbliche amministrazioni una serie di obblighi in materia di trasparenza "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (articolo 1, comma 1) e ha altresì introdotto il diritto di accesso civico.

Con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", in vigore dal 23 giugno 2016, sono state poi apportate rilevanti modifiche al d.lgs. n. 33/2013, ampliando ulteriormente gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, soprattutto, ha potenziato il diritto di accesso civico con il cosiddetto "accesso civico generalizzato".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi. La trasparenza è funzionale al controllo diffuso sulla performance dell'Ente e permette la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi che possono ottenere, delle loro caratteristiche nonché delle loro modalità di erogazione: diventa perciò non solo uno strumento essenziale per assicurare i valori dell'imparzialità e del buon andamento, favorendo il controllo sociale sull'azione amministrativa, ma contribuisce anche a promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità, con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse pubbliche.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 97/2016 e a completamento di quanto già raccomandato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con la propria determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, è stato eliminato l'obbligo di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) come documento a sé stante, configurandolo come un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. A seguito dell'introduzione del PIAO di cui al decreto legge 80/2021, i contenuti del precedente programma triennale per la trasparenza sono ora previsti nella presente sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" di detto Piano alla voce "Programmazione dell'attuazione della trasparenza".

Azioni in materia di trasparenza svolte nel corso del 2023

Nel corso dell'anno 2023, la formazione ha continuato a svolgersi, per una parte, mediante corsi in modalità on-line, tramite la piattaforma messa a disposizione di tutti i dipendenti e con il ritorno, per una restante parte, a corsi in presenza.

Il tema della trasparenza, l'attività di monitoraggio e vigilanza è, proseguita con l'adozione di circolari e note in argomento:

Con nota del 31/05/2023, il RPCT, nel trasmettere la delibera ANAC n. 203/2023, ha informato, i Dirigenti e i referenti interessati, circa le specifiche categorie di dati di cui gli OIV erano tenuti ad attestare la pubblicazione al 30/6/2023, chiedendo quindi di procedere alle verifiche di rispettiva competenza in merito ai dati riportati sul sito istituzionale.

Con successiva nota del 22/6/2023 si rammentavano le raccomandazioni di cui alla nota suddetta del 31/5/2023 invitando a procedere tempestivamente agli adempimenti necessari.

In data 7/9/2023 (e quindi entro il termine da ultimo previsto del 15/9/2023) si è infine proceduto alla pubblicazione dei documenti relativi alla rilevazione di che trattasi da parte del NdV.

Con mail in data 10/11/2023, il RPCT ha informato tutti i Dirigenti circa alcuni aspetti critici riscontrati nell'attestazione effettuata dal NdV, chiedendo ai Dirigenti stessi di procedere tempestivamente alle modifiche e/o integrazioni necessarie, anche in previsione del monitoraggio, previsto entro il 30/11/2023, con cui il NdV è tenuto a verificare il permanere o il superamento delle criticità rilevate.

In data 8/12/2023 il N.d.V. ha poi aggiornato i valori attribuiti nella colonna "completezza di contenuto" della apposita griglia di monitoraggio riguardante gli obblighi di pubblicazione, attestando così il completo superamento delle criticità precedentemente riscontrate.

Con deliberazione n. 465 del 21/11/2022 "*Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Approvazione indirizzi per l'attuazione*", la Giunta ha approvato, tra l'altro, gli indirizzi relativi alla realizzazione degli interventi PNRR finalizzati a porre in essere le azioni necessarie a garantire l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi stessi.

Nell'ambito delle azioni indicate nella suddetta DGC 465/2022, è stato altresì previsto lo “svolgimento degli adempimenti in materia di trasparenza curando la pubblicazione completa, tempestiva e aggiornata, sul sito istituzionale dell'Ente, delle informazioni necessarie, anche tenendo conto dell'indicazioni riportate al riguardo nel Piano Nazionale Anticorruzione”

In attuazione di tale previsione è stata creata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale un'apposita pagina, denominata “PNRR” nella quale sono periodicamente pubblicate le informazioni relative allo stato di attuazione degli interventi PNRR del Comune di Asti. Sono inoltre pubblicate sul sito tutte le informazioni necessarie ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici.

Soggetti responsabili per l'adempimento degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della trasparenza

L'art. 43, c. 1 del d.lgs. 33/2013 così come modificato dal d.lgs. 97/2016 ha previsto che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza, il cui nominativo è indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione (ora sezione 2.3 del PIAO).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (e quindi della trasparenza) è individuato nel Comune di Asti nella figura del Segretario Generale, carica attualmente rivestita dal dott. Paolo Morra (disposizione del Sindaco n. 42 del 06/09/2022), il cui nominativo, i recapiti e il provvedimento di incarico sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Le funzioni attribuite al Responsabile della trasparenza, previste dal succitato art. 43 del d.lgs 33/2013 e s.m. ed i. sono le seguenti:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione (NdV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare o delle altre forme di responsabilità;
- in collaborazione con i dirigenti responsabili dell'amministrazione, controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Al fine di consolidare la piena conoscenza, diffusione e condivisione del principio di trasparenza, il Responsabile stesso, nel caso in cui ravvisi che le informazioni pubblicate non risultano conformi agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, sollecita il dirigente responsabile affinché provveda tempestivamente all'adeguamento. Qualora, nonostante il sollecito, il dirigente responsabile non provveda, il Responsabile della trasparenza inoltra le segnalazioni previste dal sopra citato articolo 43 del decreto legislativo 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, inoltre, fornisce al Nucleo di Valutazione ogni informazione necessaria per le periodiche attestazioni richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni

Il decreto legislativo n. 33/2013 stabilisce che la responsabilità di assicurare la realizzazione di una “Amministrazione trasparente” è posta in capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione, i quali devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art. 43, comma 3).

Al riguardo, anche il Codice di Comportamento del Comune di Asti stabilisce che “I dirigenti collaborano con il Responsabile comunale della trasparenza al fine di provvedere al tempestivo e regolare flusso delle informazioni di competenza da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, curando lo svolgimento degli adempimenti previsti al riguardo dalle vigenti disposizioni”.

L'allegato alla presente Sezione indica, per ciascuna informazione da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente”, l'articolazione organizzativa (settore, servizio) responsabile della predisposizione, trasmissione o pubblicazione dei dati e dei documenti e verifica della corretta pubblicazione i tempi di pubblicazione e la periodicità dell'aggiornamento, in base all'attuale assetto organizzativo dell'Ente.

I settori/servizi indicati nell'allegato sono dunque responsabili della predisposizione e trasmissione dei dati e documenti da pubblicare.

La pubblicazione dei dati di particolare complessità e il mantenimento del portale sono svolti dal Servizio competente, mentre, l'aggiornamento dei dati e delle informazioni è posto sotto la responsabilità dei **dirigenti di ciascun settore coadiuvati dai referenti della trasparenza individuati dai dirigenti medesimi**.

La presenza di tale rete di referenti della trasparenza permette una gestione più semplice ed efficiente delle attività connesse agli adempimenti in materia di trasparenza ed in particolar modo l'aggiornamento delle pagine della sezione “Amministrazione Trasparente” di competenza dei responsabili dei settori stessi e il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti nel suddetto allegato presente Sezione.

Accesso

A seguito delle modifiche apportate dal Decreto legislativo n. 97/2016 al Decreto trasparenza (D.lgs. n. 33/2013), il diritto di accesso civico è stato sostanzialmente potenziato, al fine di garantire quella che viene definita dall'art. 2, comma 1, come “la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti” previsti dal decreto.

Infatti con il D.lgs. n. 97/2016 si amplia la possibilità di accesso, riconoscendo a chiunque “il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione”, al fine di “favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico” (art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 – accesso civico generalizzato).

La formulazione dei successivi commi dell'art. 5 ricomprende poi tra gli oggetti dell'accesso civico, oltre ai dati e ai documenti, anche le informazioni detenute dalla P.A., disciplinando modalità di esercizio e casi di esclusione.

È stato così introdotto nel nostro ordinamento il c.d. FOIA (Freedom Of Information Act), ovvero il meccanismo analogo al sistema anglosassone che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare (c.d. accesso civico generalizzato), seppure “nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti” stabiliti dall'art. 5-bis del D.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto alla revisione e al perfezionamento della sezione dedicata all'accesso civico all'interno del portale “Amministrazione trasparente” e parallelamente, allo scopo di garantire uniformità, è stata predisposta la modulistica, relativamente all'accesso civico semplice e all'accesso civico generalizzato (FOIA) (pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente).

Per disciplinare in maniera organica gli aspetti organizzativi e procedurali relativamente all'accesso ed evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione, è stata predisposta la bozza di un nuovo regolamento, recante la disciplina delle diverse tipologie di accesso (civico ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 33/2013, civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e ss della legge 241/1990) e dell'Albo pretorio informatico, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 22 luglio 2019. In conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013” è stato istituito il Registro degli accessi, pubblicato sul portale “Amministrazione trasparente” alla sotto sezione “Registro accessi”. Tale registro è stato strutturato in modo da consentire anche la registrazione dei dati relativi alle richieste di accesso documentale, ma, tenuto conto che le finalità, per le quali ANAC e il Dipartimento della Funzione Pubblica raccomandavano la tenuta e la pubblicazione del registro degli accessi, erano essenzialmente funzionali all’esercizio del diritto di accesso generalizzato da parte dei cittadini, il RPCT ha comunicato ai dirigenti e ai Responsabili di servizio, con circolare in data 11/5/2021, di utilizzare il registro di che trattasi esclusivamente per la registrazione dei dati relative alle richieste di accesso civico e di accesso generalizzato.

Trasparenza in materia di contratti pubblici

Con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 l’ANAC ha approvato l’Aggiornamento 2023 al PNA 2022 relativamente ai contratti pubblici sottolineando che la disciplina in materia è stata innovata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR e in un quadro normativo che presenta profili di complessità per via delle molte disposizioni derogatorie via via introdotte e fornendo indicazioni finalizzate a presidiare l’area di tali contratti con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza efficaci e calibrate.

In materia di trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del suddetto d.lgs. 36/2023 e, in particolare, in materia dei conseguenti obblighi di pubblicazione, l’ANAC distingue tra le seguenti fattispecie:

- a) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023: la pubblicazione di dati, documenti e informazioni in AT, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, avviene secondo le indicazioni ANAC di cui all’Allegato 9) al PNA 2022;
- b) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023: assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull’avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d’intesa con il MIT ha adottato con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;
- c) Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1°gennaio 2024: pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

In questa fase storica, in cui il legislatore ha introdotto regimi derogatori nelle procedure di affidamento degli appalti in considerazione dell’emergenza sanitaria, prima, e per favorire il raggiungimento degli interventi del PNRR, poi, la trasparenza è da intendersi come misura cardine per assicurare un importante presidio in funzione di anticorruzione oltre che di controllo sociale sull’operato e sui risultati ottenuti dalle stazioni appaltanti, sia nell’aggiudicazione che nell’esecuzione di opere, di servizi e forniture.

In tale ottica, per quanto riguarda gli interventi finanziati con i fondi del PNRR, una delle priorità per l’attuazione delle misure contenute nel Piano nazionale è quella di garantire che l’ingente mole di risorse finanziarie stanziata sia immune da gestioni illecite, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, frodi e corruzione.

Oltre le Amministrazioni centrali, anche i Soggetti attuatori, tra i quali rientra il Comune di Asti, individuano all’interno del proprio sito web una sezione dedicata all’attuazione delle misure del PNRR. A tale riguardo il RPCT ha fornito indicazioni in merito a tale sezione la cui predisposizione è oggetto di una misura generale appositamente prevista come indicato nella tabella sotto riportata.

<i>Trasparenza e PNRR</i>				
Stato di attuazione al 1/1/2024	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Predisposizione della sezione del sito denominata “PNRR”	Aggiornamento della sezione mediante la pubblicazione di due relazioni circa lo stato di attuazione del PNRR nel corso dell’anno.	Monitoraggio inserimento dati nella sezione	Servizio Ricerca finanziamenti



Città di Asti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2024/2026 -

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

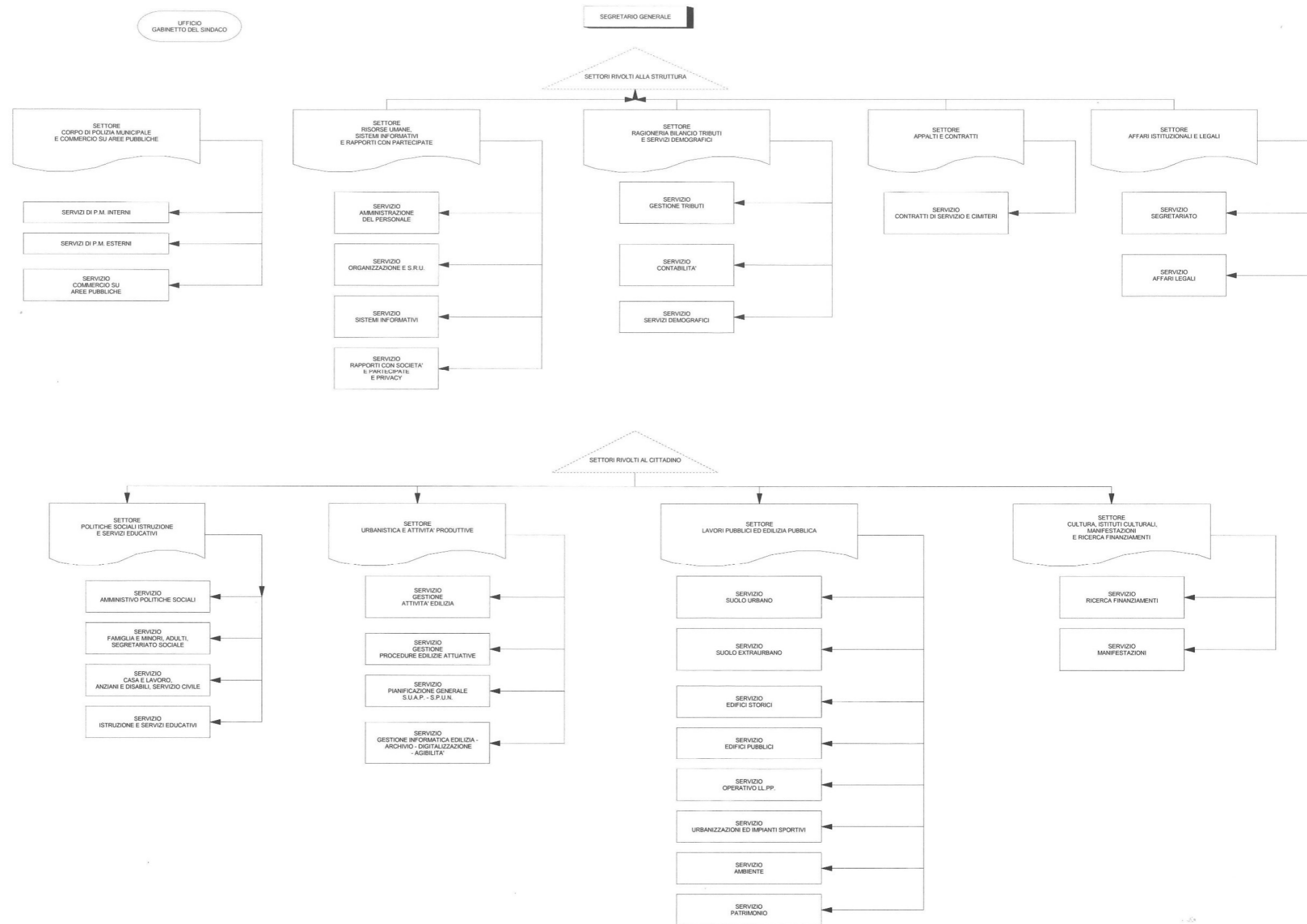
Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa

Riferimenti normativi:

- Vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- D. Lgs. N. 165/2001

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Organigramma



3.1.2 Livelli di responsabilità

La metodologia di pesatura delle Posizioni dirigenziali vigente nell'Ente è stata adottata con D.G.C. n. 535 del 21 dicembre 2010 e s.m.e.i.

organizzativa, n. fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001 n. 165

Le retribuzioni di posizione delle quattro classi di criticità omogenea sono quantificate nella seguente misura:

Classe	Retribuzione di posizione
1	€ 50.539,31
2	€ 40.346,96
3	€ 34.265,34
4	€ 23.712,59

Ad oggi sono in servizio sette dirigenti (cinque a tempo indeterminato e due a tempo determinato) e un Segretario Generale; sei dirigenti sono collocati in seconda fascia, uno in quarta fascia per due anni dalla nomina.

La metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative (oggi Elevate Qualificazioni) vigente nell'Ente è stata adottata con D.G.C. n. 122 del 12/03/2019 e s-m-e i. e prevede quattro classi così definite:

Livello responsabilità	Numero classi	Ampiezza classi	Classi
Posizioni ricoperte da P.O.	quattro	Variabile	1200 – 1500 1501 – 1700 1701 – 2000 2001 – 2400

A ciascuna classe è attribuito un valore economico della posizione:

- fino a punti 1500: € 5.200,00
- da punti 1501 a punti 1700: € 7.000,00
- da punti 1701 a punti 2000: € 8.100,00
- oltre punti 2001: € 9.200,00

Le Posizioni Organizzative dell'Ente sono 31, di cui una non coperta. Ad oggi sono in servizio 30 Posizioni Organizzative così collocate:

- n. 2 in fascia da euro 9.200
- n. 11 in fascia da euro 8.100
- n. 7 in fascia da euro 7.000
- n. 10 in fascia da euro 5.200

Ai sensi del CCNL 16/11/2022 il personale in servizio al 1/4/2023 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico. L'attuale modello di rappresentazione dei profili professionali e di ruolo è stato oggetto di una revisione (D.D. n. 690 in data 31/03/2023) anche alla luce delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", Decreto del Ministro Brunetta di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze pubblicato in GU N. 215 del 14/9/2022.

3.1.3 Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO	2	1	1	1	1	1	1
SETTORE PATRIMONIO AMBIENTE E RETI	25	24	25	23	21	21	
SETTORE RAGIONERIA, BILANCIO, TRIBUTI	26	27	25	30	30	28	29

	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E URP (fino al 2018) SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI (dal 2019)	33	35	34	32	32	31	32
	SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI	34	23	17	17	18	16	19
	SETTORE APPALTI E CONTRATTI							26
	SETTORE CULTURA, ISTITUTI CULTURALI, MANIFESTAZIONI E RICERCA FINANZIAMENTI	47	28	31	28	28	27	27
	SETTORE POLITICHE SOCIALI, ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI	47	41	38	44	44	44	50
	° SERVIZIO ISTRUZIONE	79	77	78	79	79	79	74
	SETTORE RISORSE UMANE SISTEMI INFORMATIVI E RAPPORTI CON PARTECIPATE	25	33	38	39	37	35	37
	° SPORT			8	9	5		
	SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	79	81	85	84	89	83	86
	SETTORE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	43	40	34	36	36	39	39
	SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA	77	80	72	69	73	77	71
	° SPORT		5				4	4
	TOTALE	517	495	486	491	493	485	495
	3.1.4 Altre eventuali specificità del modello organizzativo nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati	Il modello organizzativo è costantemente monitorato.						

Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

Riferimenti normativi:

- legge 124/2015, art. 14, comma 2, in materia di attivazione di modalità di lavoro agile presso le pubbliche amministrazioni;
- legge 81/2017, in particolare capo II, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, che con gli articoli da 18 a 23 ha introdotto il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni;
- direttiva n. 3 del 1° giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione degli indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2, dell’articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e le linee guida contenenti regole relative all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- D.G.C. n. 388 del 29/10/2021;
- circolari del Settore Risorse umane s.i e r.p. in data: 29 ottobre 2021, 10 gennaio 2022 e 22 dicembre 2023
- Direttiva Ministro della Pubblica Amministrazione sul lavoro agile e soggetti fragili del 29/12/2023.

<p>3.2 Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>3.2.1 Condizionalità e fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condizionalità e fattori abilitanti del lavoro agile nel Comune di Asti, fanno direttamente riferimento all’art. 1 c.3 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021 e si riassumono come segue: <ol style="list-style-type: none"> a) lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi resi all’amministrazione a favore degli utenti b) i soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti debbano svolgere prevalentemente in presenza la propria prestazione lavorativa c) occorre la stipula dell’accordo individuale di cui all’articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisca: <ul style="list-style-type: none"> . gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile; . le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione; . le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile. 2. Sotto l’aspetto organizzativo i singoli dirigenti accertano che lo svolgimento delle prestazioni in modalità agile, autorizzabili per ciascuna settore, non comporti pregiudizio e/o non riduca in alcun modo la fruizione e la qualità dei servizi nei confronti degli utenti. Con riguardo a questa ultima finalità, si evidenzia che le condizioni di svolgimento del lavoro agile devono essere altresì finalizzate migliorare la qualità dei servizi erogati. 3. Nel consentire la prestazione in lavoro agile il dirigente si attiene ai seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a. L’adesione al lavoro agile – con stipula di accordo individuale – ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato. b. Non possono essere effettuate in lavoro agile: <ul style="list-style-type: none"> . le attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) nonché le attività di back office ad esse collegate; . le attività di rilievo e sopralluogo sul territorio; . i lavori in turno e quelli che richiedono l’utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili. c. Sono autorizzabili in lavoro agile non più di due giorni a settimana per un massimo di 15 ore. Il requisito della prevalenza del lavoro in presenza può essere raggiunto anche nella media della programmazione plurisettimanale/plurimensile. Con tale flessibilità sono intese le due giornate settimanali autorizzabili (così come il vincolo delle 15 ore) con gli accordi individuali. Questi ultimi possono essere strutturati in modo da assicurare la prevalenza del lavoro in presenza come obiettivo realizzabile in un determinato arco temporale. 4. Nel corso del 2023 è stata revisionata la modulistica per l’accesso al lavoro agile, risalente al 2022, in ragione del complessivo evolversi della materia anche da punto contrattuale nonché delle previsioni sul lavoro agile contenute nel nuovo Codice di Comportamento. Detta modulistica è stata trasmessa a tutto il personale, in posta elettronica, con la circolare esplicativa del Settore Risorse Umane S.I. e R.P., il 22/12/2023. 5. Con la deliberazione n. 49 del 6/02/2024 Giunta ha disposto in merito all’attuazione della direttiva sul lavoro agile del Ministro della Pubblica Amministrazione del 29/12/2023, individuando i destinatari della particolare tutela auspicata dal Ministro.
--	---	--

		6. Circa le condizioni tecnologiche, il collegamento da remoto avviene mediante VPN. L'utilizzo di questa funzionalità comporta l'installazione di un <i>client</i> sui notebook. Per motivi di sicurezza lo svolgimento del lavoro agile è vincolato all'utilizzo di supporti aziendali.
	3.2.2 Obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance	Gli specifici obiettivi per la prestazione resa in modalità agile, indicati dal dirigente nell'accordo, sono declinati nella scheda di valutazione della performance individuale e valutati al termine del periodo di riferimento L'attività svolta in remoto è oggetto di valutazione da parte del dirigente nell'ambito dell'area dei comportamenti.
	3.2.3 Contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile, riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione)	Svolgimento di una rilevazione della soddisfazione dell'utenza, ai fini del Controllo della Qualità, per monitorare sia la qualità percepita sia qualità effettiva, intesa come rispetto degli standard definiti dalle Carte dei Servizi e in sede di programmazione degli interventi. L'oggetto della rilevazione è un campione di servizi dell'Ente individuati dalla Giunta Comunale tra quelli rivolti all'utenza esterna e quelli destinati all'utenza interna. In entrambi i gruppi è garantita la presenza di servizi in cui operano dipendenti che prestano la propria attività lavorativa anche in modalità agile. Il questionario di rilevazione utilizzando contiene anche domande volte a valutare la qualità del lavoro. Gli esiti della rilevazione sono pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente.

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:
<ul style="list-style-type: none"> - articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione); - articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale); - articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO); - articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO); - articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni); - d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri <i>soglia</i> e della capacità assunzionale dei comuni); - articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto); - linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022; - articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023:</p> <p>TOTALE: n. 516 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <p>n. 495 a tempo indeterminato (di cui n. 55 a tempo parziale)</p> <p>n. 21 a tempo determinato</p> <p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <p>n. 6 Dirigenti</p> <p>n. 95 cat. D (oggi Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</p> <p><i>così articolate:</i></p> <p>n. 34 con profilo di Funzionario amministrativo contabile</p> <p>n. 31 con profilo di Funzionario tecnico</p> <p>n. 4 con profilo di Funzionario informatico</p> <p>n. 6 con profilo di Specialista di vigilanza della Polizia municipale</p> <p>n. 18 con profilo di Assistente sociale</p> <p>n. 2 con profilo di Funzionario socio educativo</p>
--	---	---

		<p>n. 294 cat. C (oggi Area degli Istruttori) <i>così articolate:</i> n. 5 con profilo di Istruttore contabile n. 136 con profilo di Istruttore amministrativo n. 67 con profilo di Agente Polizia municipale n. 15 con profilo di Istruttore tecnico n. 7 con profilo di Geometra n. 1 con profilo di Dietista n. 3 con profilo di Istruttore informatico programmatore n. 1 con profilo di Istruttore culturale n. 51 con profilo di Educatore Asilo nido n. 8 con profilo di Educatore Professionale</p> <p>n. 79 cat. B (oggi Area degli Operatori Esperti) <i>così articolate:</i> n. 7 con profilo di Operatore Socio Sanitario n. 38 con profilo di Operatore Servizi Generali n. 6 con profilo di Conduttore automezzi n. 28 con profilo di Operatore tecnico</p> <p>n. 21 cat. A (oggi Area degli Operatori) con profilo di Esecutore</p>		
	<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>▪ Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, è stato effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 28,37% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,60%; ▪ Il comune si colloca pertanto nella fascia intermedia; ▪ Ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.M. 17 marzo 2020, tali Comuni – ai fini delle assunzioni – non possono incrementare il valore del rapporto della spesa del personale sulle entrate correnti al netto del FCDE relativo all'anno in corso, rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; ▪ Per il Comune di Asti tale rapporto percentuale, che costituisce il limite da considerare per l'anno 2024 fino ad approvazione del Rendiconto 2023 è pari a 27,81% <p>a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale</p> <p>Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:</p> <table border="1" data-bbox="848 1696 1786 1877" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 19.579.592,41</td> </tr> <tr> <td>spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 15.259.602,35</td> </tr> </table> <p>a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile</p>	Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 19.579.592,41	spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 15.259.602,35
Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 19.579.592,41				
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 15.259.602,35				

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.372.467,28

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 493.024,72
--

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da nota Pronet n. 4389 del 9/01/2024, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Asti non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

▪ **stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024: cat. D: n. 1 Funzionario amministrativo contabile, n. 1 Funzionario tecnico, n. 1 Funzionario informatico, n. 1 Assistente sociale; cat. C: n. 11 Istruttori amministrativi, n. 2 Istruttore tecnico; cat. B: n. 2 Operatore Socio Sanitario, n. 1 Operatore Servizi generali, n. 1 Operatore tecnico, n. 1 Conduttore automezzi; cat. A n. 1 Esecutore

ANNO 2025: cat. D: n. 1 Funzionario tecnico; cat. C: n. 2 Istruttore amministrativi, n. 1 Agente di Polizia Municipale; cat. B: n. 2 Operatore tecnico, n. 1 Operatore Socio Sanitario; cat. A: n. 2 Esecutore

ANNO 2026: cat. C: n. 1 Educatore asili nido, n. 1 Istruttore amministrativo; cat. B: n. 1 Operatore Servizi generali

▪ **stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

Si prende per riferimento il PTFP approvato con D.C.C. n. 19 del 11/09/2023, acquisita nel Bilancio con D.C.C. n. 36 del 06/12/2023.

Il suddetto piano è aggiornato con alcuni fabbisogni subentrati nel periodo novembre-dicembre 2023 anche per effetto delle assunzioni non realizzate relative al PTFP 2023 che inevitabilmente traslano nel 2024.

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- *La sicurezza è principio cardine degli obiettivi dell'Amministrazione. Si ritiene conseguentemente necessario sostituire tutto il personale del Corpo cessato nel corso dell'anno 2022 (e non sostituito a causa dell'esaurimento della graduatoria) e che eventualmente cesserà nel triennio 2023-2025. A tal proposito verrà bandito apposito concorso pubblico.*
- *Priorità viene altresì data alla Transizione al Digitale, che necessita di implementazione di personale a supporto del Responsabile per la Transizione al Digitale. Si ritiene conseguentemente opportuno sostituire i tre Funzionari informatici che cessano dal servizio nel corso del triennio.*
- *Nel triennio 2024-2026 si prevedono le cessazioni indicate nel precedente capitolo, oltre al personale cessato nel corso del 2023 e non sostituito. Si ritiene di disporre la sua immediata sostituzione con unità di pari categoria e profilo, al fine di consentire all'Ente l'erogazione dei servizi.*

DIRIGENTI

Ai sensi dei Piani Triennali di Fabbisogno del personale precedenti restano da coprire a tempo indeterminato due figure di Dirigente.

Al momento una unità è coperta con contratto a tempo determinato ex art. 110 TUEL fino a febbraio 2025, una unità è coperta con contratto a tempo determinato ex art. 110 TUEL fino a agosto 2026.

Si ribadisce la necessità di reintegrare a scadenza il suddetto personale anche a tempo determinato.

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – EX CATEGORIA D

FUNZIONARI

Il Piano dei Fabbisogni 2023 ha previsto l'assunzione di un archivist. È stata espletata senza risultati la procedura di mobilità. Si ritiene opportuno traslare il fabbisogno nel Piano 2024.

Si rileva che nel corso del triennio 2024/2026 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio e/o cessano a qualsiasi titolo: 2 unità di personale di categoria D, Funzionario Amministrativo contabile (oltre ad un paio di unità cessate negli anni precedenti e non sostituite) e 2 unità di personale di categoria D, Funzionario tecnico.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2024 quattro unità di Funzionario amministrativo contabile da reperire (di cui una con funzioni di archivist); per l'anno 2024 una unità di Funzionario tecnico da reperire; per l'anno 2025 una unità di Funzionario tecnico da reperire.

FUNZIONARIO INFORMATICO

Si rileva che nel corso del triennio 2024/2026 matura i requisiti pensionistici e può essere collocata a riposo una unità.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2024 una unità.

ASSISTENTE SOCIALE

Ai sensi delle disposizioni per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1 c. 797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021), in caso di cessazioni si ritiene opportuno reintegrare il personale. Le assunzioni eventuali saranno finanziate da risorse esterne.

Il Piano dei Fabbisogni 2023 ha previsto l'assunzione di due unità ai sensi delle disposizioni di cui sopra. A dicembre 2023 ha dato inoltre le dimissioni un'ulteriore unità. Si avvia bando di concorso per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato.

PERSONALE ASILI NIDO

Nel corso del 2023 e a inizio 2024 sono cessate a vario titolo numero 5 unità.

Nel 2026 è collocata a riposo d'ufficio una unità.

Al fine di garantire il rapporto numerico educatore / bambini previsto dalle norme, occorre prevedere sempre la completa sostituzione del personale collocato a riposo / inidoneo / cessato / trasferito a qualsiasi titolo con unità full time o con più unità part-time da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale o in subordine con trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno.

Il CCNL 16/11/2022 ha stabilito che il profilo professionale del personale educativo debba essere ascritto all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D). Si avvia bando di concorso per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato da inquadrare in tale Area.

AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CATEGORIA C

AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

Nel 2025 è collocata a riposo d'ufficio una unità.

Al fine di garantire un congruo rapporto numerico operatori di PL / popolazione, occorre prevedere sempre la completa sostituzione del personale collocato a riposo / inidoneo / cessato / trasferito a qualsiasi titolo con unità full time o con più unità part-time da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale o in subordine con trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno.

Si prevede nella seconda metà dell'anno 2024 una mobilità interna di una unità. Occorrerà procedere con la sua sostituzione.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE

Si rileva che nel corso del triennio 2024/2026 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio e/o cessano a qualsiasi titolo **13** unità.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2024 **sette** unità di Istruttore amministrativo da reperire; per l'anno 2025 tre unità di Istruttore amministrativo da reperire; per l'anno 2026 tre unità di Istruttore amministrativo da reperire.

ISTRUTTORE TECNICO / GEOMETRA

Il Piano dei Fabbisogni 2023 ha previsto l'assunzione di due unità non assunte al termine dell'anno causa prestito della graduatoria. Si ritiene opportuno traslare il fabbisogno nel Piano 2024.

Si rileva che nel corso del triennio 2024/2026 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio e/o cessano a qualsiasi titolo ulteriori 2 unità.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2024 quattro unità di Istruttore tecnico / geometra da reperire.

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – EX CATEGORIA B

SETTORI OPERATIVI

Il Piano dei Fabbisogni 2023 ha previsto l'assunzione di una unità non assunta al termine dell'anno. Si ritiene opportuno traslare il fabbisogno nel Piano 2024.

Si rileva che nel corso del triennio 2024/2026 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio e/o cessano a qualsiasi titolo quattro unità di personale di categoria B.

Si rileva inoltre la necessità di assumere un tecnico per il Civico Teatro Alfieri.

Si ritiene opportuno prevedere la completa sostituzione del personale cessato facente parte delle squadre utilizzate per gli interventi di manutenzione ordinaria (si ipotizzano quattro unità nel 2024 di cui una per il Teatro e due nel 2025).

OPERATORI SERVIZI GENERALI

Il Piano dei Fabbisogni 2023 ha previsto l'assunzione di una unità non assunta al termine dell'anno. Si ritiene opportuno traslare il fabbisogno nel Piano 2024.

Si rileva che nel corso del triennio 2024/2026 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio e/o cessano a qualsiasi titolo otto unità di personale di categoria A e B con funzioni di usciere o di operatore amministrativo.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: tre unità nel 2024 e due unità nel 2026.

CATEGORIE PROTETTE

Si ritiene inoltre opportuno prevedere la copertura della quota d'obbligo e la completa sostituzione del personale assunto ai sensi della Legge 68/99 collocato a riposo o cessato a qualsiasi titolo.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra e delle esigenze sopra evidenziate, di ridefinire la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2024/2026 come di seguito

2024

N° POSIZ.	CAT.	PROFILO PROF.LE	MODALITA' DI COPERTURA
4	D	Funzionario Amministrativo contabile (una con funzioni di archivista)	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
1	D	Funzionario Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
1	D	Funzionario Informatico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	D	Assistente sociale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
5	D	Educatore	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato

1	C	Agente Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
7	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
4	C	Istruttore tecnico / Geometra	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
4	B	Operatore Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
3	B	Operatore Servizi generali	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	B	Operatore Tecnico	da reperire attraverso le procedure di collocamento mirato L. 68/99

In relazione a specifiche necessità organizzative le esigenze di personale relative alle categorie C e D – anche aggiuntive rispetto a quanto sopra – potranno essere altresì soddisfatte con il ricorso all’istituto della progressione verticale, nel rispetto delle disposizioni in materia (cfr. paragrafo D) ed in coerenza con il concretizzarsi di effettive assunzioni dall’esterno.

2025

N° POSIZ.	CAT.	PROFILO PROF.LE	MODALITA' DI COPERTURA
1		Dirigente	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato oppure a tempo determinato art. 110 TUEL
1	D	Funzionario Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
Eventuali cessazioni	D	Educatore	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
1	C	Agente Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
3	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	B	Operatore Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato

2026

N° POSIZ.	CAT.	PROFILO PROF.LE	MODALITA' DI COPERTURA
1		Dirigente	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato oppure a tempo determinato art. 110 TUEL
1	D	Educatore	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
Eventuali cessazioni	C	Agente Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
3	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	B	Operatore Servizi generali	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:

Con D.G.C. numero 295 del 25/07/2023:

con decorrenza 1° settembre 2023 sono state apportate le seguenti modifiche alla struttura organizzativa dell'Ente:

- soppressione del “Settore Patrimonio Ambiente e Reti”;
- soppressione del “Servizio Appalti”;
- istituzione del “Settore Appalti e Contratti” a cui sono conferite le funzioni già espletate dal “Servizio Appalti” e presso cui è trasferito il “Servizio Contratti di servizio e cimiteri”, già collocato presso il Settore Patrimonio Ambiente e Reti;
- trasferimento presso il “Settore LL.PP. ed Edilizia Pubblica” del “Servizio Patrimonio” e del “Servizio Ambiente” già collocati presso il “Settore Patrimonio Ambiente e Reti”

b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:

Le modalità di copertura del fabbisogno, la cui consistenza è stata definita nel riquadro c) del box precedente, sarà oggetto di valutazione durante l'anno.

Potrebbe essere effettuata tramite concorso pubblico oppure tramite la possibilità sancita dall'art. 1 comma 147 della legge 160/2019 di utilizzo della facoltà di scorrimento di graduatorie anche di enti terzi quale strumento per la copertura di posti vacanti a tempo indeterminato.

La copertura dei posti già in dotazione organica anche per effetto del presente Piano, ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessita di modifica del presente fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando l'espletamento delle procedure per il medesimo posto da ricoprire.

c) assunzioni mediante mobilità volontaria:

Le modalità di copertura del fabbisogno, la cui consistenza è stata definita nel riquadro c) del box precedente, sarà oggetto di valutazione durante l'anno.

Potrebbe essere effettuata tramite mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs.165/2001. È comunque valutata la facoltà data dall'art. 3, comma 8, legge n. 56/2019 (Legge Concretezza) che prevede che fino al 31 dicembre 2024 le procedure concorsuali bandite e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo esperimento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001

d) progressioni verticali di carriera:

Richiamato il disposto dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3 D.L. 80/2021 che recita:

“omissis

Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonche' sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

omissis

All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”

Richiamato l'art. 13 CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 siglato il 16/11/2022 che ai commi 6, 7 e 8 recita:

6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

		<p>7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:</p> <p>a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;</p> <p>b) titolo di studio;</p> <p>c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.</p> <p>8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.</p> <p>Si valuterà l'utilizzo delle procedure di cui sopra per progressione verticale anche sulla scorta delle risultanze dell'acquisizione di personale dall'esterno.</p> <p>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</p> <p>Rilevato che per il triennio 2024-2026 è preventivata la somma di € 493.024,72 annua finalizzata alla copertura di contratti ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00, contratti ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/00, supplenze di personale educativo e cantieri di lavoro, mentre la quota residuale sarà destinata ad eventuali ulteriori esigenze di personale a tempo determinato</p> <p>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:</p> <p>Al momento non sono previste assunzioni mediante procedure di stabilizzazione, ad esempio ex art. 20 del d.lgs. 75/2017, a copertura di posti individuati - anche in questo caso - nella sezione "c) stima dell'evoluzione dei bisogni" del box precedente.</p> <p>g) Saranno possibili assunzioni tramite il Centro per l'Impiego</p>
	3.3.4 Formazione del personale	<p>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</p> <p>Le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa al fine di garantire lo sviluppo delle competenze dei dipendenti, necessari per migliorare la qualità e trasparenza dei servizi erogati dall'Ente e i Dirigenti sono incaricati di individuare i fabbisogni formativi specifici e i dipendenti da formare/aggiornare.</p> <p>Nell'ambito della semplificazione e trasparenza, l'art.6, lett.b) del decreto-legge 9/6/2021, n.80, convertito nella legge 6 agosto 2021 n.113, prevede che vengano definiti gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.</p> <p>Il Piano della Formazione è un documento formale programmatico che individua gli obiettivi e definisce le iniziative per realizzarlo e deve essere considerato come uno strumento piuttosto flessibile per consentire interventi formativi che potrebbero rendersi necessari a seguito di emanazione di nuove normative (es. in materia di appalti le frequenti modifiche normative determinano la necessità di aggiornamento continuo).</p> <p>Gli interventi formativi da attuare nel 2024 (in modalità da remoto e/o in presenza) riguardano principalmente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. corsi obbligatori su sicurezza del lavoro, privacy, anticorruzione e materie collegate all'anticorruzione e trasparenza (es appalti formazione e aggiornamento, Codice di comportamento etc) 2. corsi obbligatori rivolti ad alcune categorie di dipendenti che necessitano formazione specialistica (es Polizia Municipale/Servizi Educativi etc) 3. Corsi prioritari che necessitano di interventi formativi a seguito emanazione di nuove normative 4. Corsi dedicati ai neoassunti dell'Ente (es. Ufficiali di stato civile e anagrafe) 5. Corsi informatici come indicati nell'art.6 in relazione allo sviluppo competenze digitali dei dipendenti della PA e corsi su programmi informatici

		<p>Risorse disponibili sul capitolo della formazione: il capitolo della Formazione è unico e deve garantire la formazione obbligatoria/specialistica/ordinaria sia dei dipendenti che dei dirigenti.</p> <p>b) risorse interne ed esterne disponibili e/o ‘attivabili’ ai fini delle strategie formative:</p> <p>Il ricorso a formatori interni (se le professionalità interne lo consentono) o esterni (attraverso il ricorso a soggetti specializzati) sarà valutato di volta in volta.</p> <p>c) misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):</p> <p>L’ente favorisce percorsi di studio e specializzazione del personale attraverso la concessione dei permessi studio.</p> <p>d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti <p>L’obiettivo del Piano formativo è quello di migliorare la qualità dei servizi attraverso l’accrescimento delle competenze del personale dell’Ente.</p>
--	--	---



COMUNE DI ASTI

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

Fonti normative

Legge n. 125 del 10.04.1991, “Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”

D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”

D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (art. 7-54-57), “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

D. Lgs. n. 198 del 1.04.2006, “Codice delle Pari opportunità”

Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE

Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”

D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”

Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (art. 21), “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”

Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”

Legge n. 124 del 7 agosto 2015, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio

Direttiva del 26.06.2019 n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”

Premessa

Le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità
- Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione
- Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici
- Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità
- Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Accanto ai predetti obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Il Comune di Asti:

- con decisione dirigenziale n.853 del 27/07/2011 ha costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il CUG ha adottato il proprio regolamento prevedendo all'art.4 - tra i compiti propositivi in merito alle azioni positive;
- con deliberazione n.35 del 26/01/2012 la Giunta Comunale ha approvato il piano per le azioni positive 2012-2014;
- con determinazione dirigenziale n. 1076 del 6/07/2015 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per gli anni 2015-2019
- con deliberazione n. 122 del 15/03/2016 la Giunta Comunale ha approvato il piano delle azioni positive 2016-2018;
- con deliberazione n. 297 del 30/05/2017 la Giunta Comunale ha approvato il piano delle azioni positive 2017-2019;
- con deliberazione n. 630 del 23/12/2019 la Giunta Comunale ha approvato il piano delle azioni positive 2019-2022
- con determinazione dirigenziale n. 1076 del 6/07/2015 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per gli anni 2015-2019;
- con determinazione dirigenziale n. 2498 del 9/12/2019 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per gli anni 2019-2023;

Il Comune di Asti, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, vuole proseguire un percorso volto ad armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini.

Con il Piano triennale di Azioni Positive 2023 -2025 il Comune di Asti intende mettere in atto tutte quelle politiche che consentono di creare, all'interno dei luoghi di lavoro, tutti i presupposti per ottenere il massimo di produttività in un contesto nel quale si ottimizzino risultati, benessere dei lavoratori, parità e pari opportunità al fine di:

- Valorizzare le differenze e la necessità di introdurre una gestione del personale improntata al *diversity management* ;
- Riconoscere e valorizzare il merito e le competenze;
- Garantire un ambiente di lavoro rispettoso ed adeguato alle esigenze di lavoratori e lavoratrici che chiedono sempre di più di poter conciliare i ruoli sociali e familiari, i tempi di lavoro con quelli di non lavoro;
- Diffondere la conoscenza della normativa antidiscriminazione sia da parte dei datori di lavoro che da parte dei lavoratori;
- Rafforzamento dell'incisività di organismi come i Comitati che non devono essere vissuti come ulteriore adempimento, ma come strumenti a vantaggio dell'organizzazione.

Le persone del Comune di Asti: alcuni dati

Prima di procedere con il dettaglio del piano delle azioni positive si ritiene opportuno avere un quadro aggiornato della popolazione organizzativa del Comune di Asti.

Al 31 dicembre 2023 la situazione del personale in servizio è evidenziata dalla sotto riportata tabella 1. Nella tabella n 2 è riportata la suddivisione del personale per genere e per settori .

Tabella 1: Composizione personale disaggregata per genere

Al 31/12/2023 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra le consistenze numeriche di uomini e donne:

dipendenti	tempo indet.	tempo det.	totale
donne	322	19	341
uomini	173	2	175
totali	495	21	516

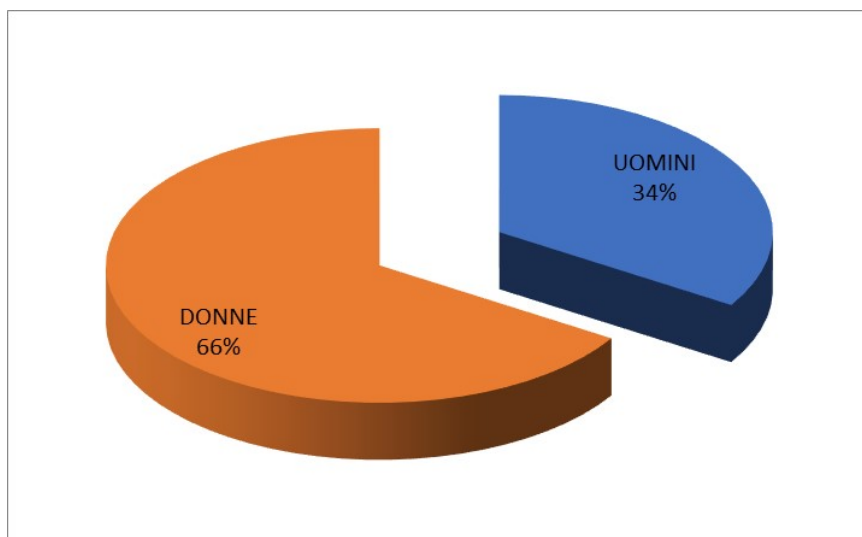


Tabella 2: composizione personale disaggregata per genere e per settori organizzativi

31/12/2023			
SETTORE	donne	uomini	TOT.
Gabinetto del Sindaco	2	0	2
Appalti e Contratti	19	7	26
Ragioneria Bilancio Tributi e Servizi demografici	50	11	61
Affari Istituzionali e legali	11	8	19
Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti	13	14	27
Politiche sociali, Istruzione, Servizi educativi	131	13	144
Risorse Umane Sistemi informativi e Rapporti con le partecipate	27	7	34
distacco, comando aspettativa	3	0	3
Corpo di Polizia municipale e commercio su aree pubbliche	33	53	86
Urbanistica sportello unico e attività produttive	24	15	39
Lavori pubblici ed edilizia pubblica	28	47	75
TOTALI	341	175	516

Nella **tabella 3** sono riportati i dati disaggregati per genere e qualifica di inquadramento. L'esame della tabella evidenzia nell'ambito della categoria C una presenza percentualmente significativa di donne (72,90%) e nella categoria D (65,66%). La tabella inoltre rileva una indiscutibile criticità della composizione dei dirigenti, in quanto le donne rappresentano il 28,57% del totale. A proposito però il confronto con il dato relativo al 31/12/2022 (14,29%) fa registrare un incremento della percentuale della presenza femminile tra i/le dirigenti.

Tabella 3 :composizione del personale per genere e categoria

31/12/2023								
CATEGORIA	U				D			
	t.indet.	t. det.	totale	%	t.indet.	t. det.	totale	%
Dirigenti	5		5	71,43	1	1	2	28,57
D	32	2	34	34,34	62	3	65	65,66
C	84	0	84	27,10	210	16	226	72,90
B	47	0	47	59,49	32	0	32	40,51
A	5	0	5	23,81	16	0	16	76,19
TOTALI	173	2	175		321	20	341	

	U		D	
	n.	%	n.	%
Segretario	1	100,00	0	0

La **tabella 4** evidenzia le percentuali di uomini e di donne con orario di lavoro part time rispetto ai totali del personale dipendente presente in servizio al 31/12/2023 (il 9,41 % del totale degli uomini e il 14,45% del totale delle donne). Se si confrontano i dati del 31/12/2022 pur rilevando un aumento di entrambe le percentuali occorre sottolineare che l'incremento più significativo si è registrato tra il personale di genere femminile (come mostra la tabella 4/a). Si può altresì notare che sul totale dei contratti part time attivi al 31/12/2023 oltre l'70% riguarda le dipendenti.

tabella 4: composizione del personale per genere ed orario di lavoro (tempo pieno e parziale)

31/12/2023

Cat. D	UOMINI	% uomini	DONNE	% donne	TOTALE
PERSONALE A TEMPO PIENO	33	97,06	58	89,23	91
PERSONALE PART TIME	1	2,94	7	10,77	8
CAT. C	UOMINI	% uomini	DONNE	% donne	TOTALE
PERSONALE A TEMPO PIENO	81	96,43	191	84,51	272
PERSONALE A PART TIME	3	3,57	35	15,49	38
Cat. B	UOMINI	% uomini	DONNE	% donne	TOTALE
PERSONALE A TEMPO PIENO	38	80,85	25	78,13	63
PERSONALE PART TIME	9	19,15	7	21,88	16
CAT. A	UOMINI	% uomini	DONNE	% donne	TOTALE
PERSONALE A TEMPO PIENO	2	40,00	16	100	18
PERSONALE PART TIME	3	60,00	0	0	3
PERSONALE	UOMINI	% personale maschile in p.t.	DONNE	% personale femminile in p.t.	TOTALE
PART TIME	16	9,41	49	14,45	65
% del totale dipendenti p.t.	24,62		75,38		

Tabella 4/a

M/F	Percentuale 2022	Percentuale 2023	Incremento/decremento
M	8,54	9,41	+0,87
F	12,12	14,45	+2,33

Tabella 5: utilizzo permessi disaggregato per genere

L'esame dei dati riportati nella tabella 5 riguardante le giornate di fruizione dei permessi e congedi concessi a vario titolo evidenzia che tali istituti siano stati utilizzati in maniera preponderante dalle donne come conseguenza del ruolo svolto in famiglia nella cura ed assistenza dei figli, genitori anziani inabili ecc.

tipologia assenza	unità	uomini	donne	totale	% uomini	% donne
Legge 104 (a ore)	n. ore	394	1508	1902	20,72	79,28
Legge 104 (a giornata)	n. gg	271	713	984	27,54	72,46
congedi parentali (a ore)	n. ore	6	510	516	1,16	98,84
congedi parentali (a giornata)	n. gg	105	264	369	28,46	71,54
congedo per motivi famiglia (a ore)	n. ore	0	0	0	0,00	0,00
congedo per motivi famiglia (a giornata)	n. gg	0	0	0	0,00	0,00

Dall'esame dei dati attinenti alla formazione svolta nel 2023 (**Tabella 6**) si deduce che la media delle ore di formazione fruite dal personale di genere femminile è maggiore (13,39 % rispetto all'8,7%).

Se si considera il numero di dipendenti che hanno fruito di formazione nel corso del 2023 si osserva che è maggiore la percentuale delle lavoratrici (84,09% rispetto al 15,9%). Ultimo aspetto da considerare il confronto dell'incidenza rispetto al totale dei dipendenti per genere che vede il 47,43% dei lavoratori che hanno partecipato a momenti formativi a fronte del 83,57% delle lavoratrici.

Tabella 6: partecipazione ai corsi di formazione disaggregata per genere (anno 2023)

ore formazione	partecipanti	media ore procapite	% sul totale partecipanti	n. dipendenti al 31/12/2023 per genere	% personale formato rispetto al totale dipendenti per genere
uomini					
722	83	8,7	15,9	175	47,43
donne					
3815	285	13,39	84,09	341	83,57
TOTALI	4537	368			

L'esame dei dati riportati nella **tabella 7** evidenzia come le fasce d'età medio – alte siano le più popolate.

Tabella 7: composizione del personale a tempo indeterminato per fasce di età

31/12/2023

FASCIA DI ETA'	<30	31-40	40-49	50-59	oltre 60
dipendenti	33	49	105	228	80
percentuale	6,67	9,9	21,21	46,06	16,16

I dati riportati nella tabella 8 evidenziano come lo svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile sia una modalità maggiormente diffusa tra le lavoratrici.

Tabella 8: lavoro agile

Anno 2023

	n. lavoratori che hanno usufruito del lavoro agile nell'anno 2023 per genere	tot. popolazione dipendenti per genere	% incidenza sui totali popolazione dipendente	n. medio di giornate in lavoro agile svolte nell'anno	n. medio giornate lavoro agile pro capite
uomini	6	175	1,162765714	269	44,83
donne	36	341	6,976715543	2014	55,94
totale	42	516	8,139	2283	54,36

Obiettivi del piano

Nel corso del prossimo triennio questa Amministrazione comunale intende intervenire nei seguenti ambiti d'azione:

- a) **Politiche per la conciliazione**
- b) **Tutela dell'ambiente di lavoro**
- c) **Promuovere e potenziare il comitato unico di garanzia per le pari opportunità (CUG)**

- a. **Politiche per la conciliazione** rivolte al personale con le responsabilità di cura (bambini, genitori, familiari adulti e non autosufficienti) che si contemperino con le esigenze dell'Amministrazione:

OBIETTIVI

- Promozione di iniziative dirette ad attuare politiche orientate al perseguimento di tale finalità.

AZIONI

- Ricorso al lavoro agile nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali
- Ricercare opportunità di flessibilità d'orario anche attraverso studi e riflessioni su nuove forme di conciliazione (es. banca delle ore, ferie solidali)

b. Tutela dell'ambiente di lavoro:

OBIETTIVI

- Prevenire, contrastare situazioni, atti vessatori e qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica;
- favorire la creazione di un buon clima e una buona comunicazione tra lavoratori e lavoratrici all'interno dell'organizzazione del lavoro;

AZIONI:

- Condividere la programmazione di iniziative, attività ed eventi di sensibilizzazione in merito a tematiche sulle pari opportunità, contro la violenza di genere e l'omofobia.

c. Promuovere e potenziare il comitato unico di garanzia per le pari opportunità (CUG):

OBIETTIVI

- Dare una maggiore visibilità dei compiti e delle attività svolte dal Comitato, quale organismo di concreto supporto all'attività interna dell'Amministrazione e rivolta ai dipendenti, al fine di favorire una fattiva collaborazione;
- Formazione specifica sulle competenze e sui ruoli richiesti dalle e dai componenti del CUG.

AZIONI

- Diffusione della conoscenza e del funzionamento del CUG anche mediante incontri ad "hoc" con i dipendenti.
- Ricercare ed attuare il collegamento con la rete dei CUG operanti nella Regione Piemonte.
- Organizzare corsi di aggiornamento anche in collaborazione con la rete dei CUG regionali.

Trasparenza e pubblicazione informazioni sulle azioni specifiche di attuazione del piano

Il presente piano, gli aggiornamenti delle relative tabelle e specifiche ulteriori azioni di implementazione dello stesso saranno pubblicate in una specifica sezione del sito internet istituzionale dell'Ente.



Città di Asti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2024/2026 -

Sezione 4. MONITORAGGIO

MONITORAGGIO SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” il monitoraggio verrà svolto secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Monitoraggio Sottosezione 2.1 – Valore Pubblico e Monitoraggio Sottosezione 2.2 – Performance

I programmi e gli obiettivi strategici e operativi approvati nel D.U.P. e declinati in obiettivi e target di performance triennali sono oggetto di verifica e monitoraggio semestrale al fine di incorporare le informazioni nel processo decisionale e di effettuare eventuali interventi correttivi e di rendicontazione in occasione:

- della “*Verifica dello stato di attuazione dei programmi*” quale metodologia di controllo strategico finalizzata alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti e degli aspetti finanziari connessi ai risultati ottenuti (art. 147 ter TUEL) che la Giunta presenta annualmente al Consiglio Comunale contestualmente al “nuovo” D.U.P., al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti;

- della annuale “*Relazione sulla gestione*”: rapporto allegato al “Rendiconto della gestione” i cui contenuti esprimono valutazioni circa l’efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio e dal D.U.P.;

- dell’annuale “*Rapporto sui risultati del controllo di gestione*”: fornisce le conclusioni del predetto controllo e i relativi rapporti alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai Dirigenti affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l’andamento della gestione dei Servizi e delle Funzioni di cui sono responsabili; viene trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo successivamente all’approvazione del Rendiconto della Gestione;

- dell’approvazione, da parte della Giunta, della “*Relazione sulla Performance*” alias “*Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell’Ente - Relazione*” D. Lgs. 150/2009 art. 10 c.1 lett. b) e s.m. ed i.: il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell’Ente, evidenziando a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Rilevazione di soddisfazione degli utenti esterni ed interni all’Ente: attraverso l’indagine di gradimento di tipo qualitativo a cura di ciascuno dei servizi individuati annualmente dall’Amministrazione si sottopongono i “Questionari di rilevazione della soddisfazione degli Utenti” che consentono di identificare i punti di forza e di debolezza del servizio in relazione ai principali fattori che ne determinano la qualità e di ottenere un giudizio complessivo sul servizio stesso, di raccogliere eventuali proposte di miglioramento suggerite dagli utenti, di individuare le principali caratteristiche dell’utenza del servizio, e i cui esiti sono riepilogati in un adeguato *report* annuale.

A fine mandato l’art. 4 del D. Lgs. 149/11 dispone l’obbligo per i Comuni di redigere una “*Relazione di fine mandato*”, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

Monitoraggio Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza

IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE

Nel corso del 2023, nell’ambito della funzione di *verifica e controllo* svolta dal RPCT e dei rapporti tra Nucleo e RPTC in riferimento al complessivo ciclo della performance in ottemperanza alla puntuale verifica (monitoraggio) in merito allo stato di attuazione degli obiettivi intersettoriali relativi a **prevenzione corruzione e trasparenza** approvati con DGC n. 111 del 21 marzo 2023, il RPCT ha richiesto a tutti i dirigenti con propria mail del 3 luglio 2023 un riscontro, anche se interlocutorio, il prima possibile e comunque entro il 31 luglio 2023 in merito ai seguenti obiettivi:

obj 101020101: Incremento della formazione in materia di **anticorruzione, codice di comportamento e trasparenza**, anche alla luce del PNA 2022/2024, per implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori che costituiscono la base del comportamento dei dipendenti

Azione: Formazione a tutti i dipendenti, per numero di ore definite in base alle responsabilità e alle competenze entro 31/12/2023

obj 101020102: **Trasparenza:** **a)** aggiornamento della sezione "attuazione del PNRR", **b)** incremento del monitoraggio dei tempi procedurali rispetto a quanto già avviato nel corso del 2020, 2021 e 2022.

Azione: **a)** inserimento dati;

b) Monitoraggio tempi procedurali implementando il sito Internet dell’Ente alla sezione “Amministrazione trasparente” entro il 31/12/2023

obj 103020101: **Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno:** aggiornare e perfezionare le **Carte dei servizi** - effettuare **indagini di soddisfazione dell’utenza** e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati

Azione: **a)** aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi pubblicate nell’apposita sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 31/12/2023 -

b) effettuare indagini di soddisfazione dell’utenza entro 31/12/2023

In data 25 luglio 2023 il RPCT ha trasmesso ulteriore comunicazione di sollecito ai dirigenti a seguito della quale si è avuto riscontro da tutti i dirigenti, in merito alla verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi intersettoriali 2023, le cui risultanze sono risultate in linea con i tempi previsti; l'esito è stato inviato al Nucleo di Valutazione della dirigenza in data 16 agosto 2023.

Con riferimento, inoltre, al monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure previste nel Piao 2023/2025, in particolare, tale attività è stata svolta da parte di ciascun ufficio per quanto di competenza e ha riguardato la verifica dello stato di attuazione delle **misure generali** oggetto di programmazione nonché l'adeguatezza e l'attuazione delle **misure specifiche** (riportate nel documento denominato "*DGC 111 23.3.2023 PIAO 23-25 Allegato A - Mappatura processi*").

Pertanto, si è richiesto ai Dirigenti di fornire le seguenti informazioni:

per le **misure generali**: lo stato di attuazione della misura generale con la descrizione sintetica delle attività poste in essere per realizzare la misura stessa, evidenziando inoltre, eventualmente, altre informazioni quali: le criticità riscontrate, le motivazioni della mancata/parziale realizzazione e le eventuali proposte di rimodulazione della misura in sé o delle fasi e dei tempi di attuazione fissati;

per le **misure specifiche**: una valutazione circa il livello di attuazione e adeguatezza della misura rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti, evidenziando inoltre, eventualmente, altre informazioni quali: le criticità riscontrate, le motivazioni della mancata attuazione o dell'inefficacia, le eventuali proposte di modifica/integrazione della misura.

Tale monitoraggio è stato attuato in autovalutazione da parte dei dirigenti e non ha evidenziato la necessità di apportare adeguamenti o modifiche sostanziali alle misure individuate. In riferimento ad alcune attività sono state introdotte misure specifiche che in passato non erano state ancora individuate.

MONITORAGGIO SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

La struttura organizzativa competente effettua regolarmente il monitoraggio dei lavoratori che prestano l'attività lavorativa in modalità agile anche ai fini della comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della vigente normativa.

La programmazione triennale dei fabbisogni è oggetto di specifico monitoraggio (indicativamente trimestrale) finalizzato, all'emersione di ulteriori fabbisogni correlati ad eventuale riprogrammazione degli obiettivi strategici e/o ad esigenze di riorganizzazione e potenziamento di ambiti di funzioni ed in generale a possibili mutamenti del contesto interno ed esterno di riferimento, di procedere al relativo aggiornamento, fermo restando la sostenibilità finanziaria della spesa aggiuntiva nei limiti previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia e dei relativi vincoli finanziari.

Il monitoraggio circa le attività formative, è effettuato dall'ufficio preposto e consente, tra l'altro, di recepire gli eventuali aspetti evolutivi anche alla luce di possibili mutamenti nel contesto interno ed esterno di riferimento.